BOLLETTINO UFFICIALE

n. 49
DEL 7 DICEMBRE 2022

Anno LIX n. 49

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_49_1_DPR_153_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2022, n. 0153/Pres.

Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia: integrazioni e modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha previsto l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
VISTO il comma 5 dell'articolo 54, del d.lgs. 165/2001, che prevede che ciascuna pubblica amministrazione integri e specifichi in un proprio Codice di comportamento le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Governo;
VISTO il proprio decreto 24 febbraio 2015, n. 039/Pres. con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", di seguito solo Codice, approvato dalla Giunta regionale in conformità alle Linee guida in materia di codici di comportamento adottate dalla CIVIT con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013;
VISTO l'art. 4 del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha introdotto il comma 1-bis dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, disponendo che i codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni siano integrati entro il 31 dicembre 2022 con delle disposizioni dedicate al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione;
VISTE anche le nuove Linee guida in materia di Codici di comportamento adottate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
CONSIDERATA pertanto la necessità di adeguare tempestivamente il Codice alle previsioni del novellato articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto delle recenti indicazioni dell'ANAC e dell'esperienza maturata dagli uffici nel corso del tempo;
ATTESO che il nuovo testo del Codice è stato predisposto con procedura aperta alla partecipazione ed ha ricevuto parere favorevole dall'Organismo indipendente di valutazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del d.lgs. 165/2001;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1678 dell'11 novembre 2022;

DECRETA

1. È approvato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale è incaricato degli adempimenti relativi alla diffusione e alla pubblicità del Codice previsti dal DPR 62/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1
Oggetto

1. Il presente codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Codice, è emanato ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Esso definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

2. Le previsioni del presente Codice integrano e specificano il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

ARTICOLO 2
Ambito di applicazione

1. Il Codice si applica al personale regionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

2. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice si estendono, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, di incarichi e consulenze negli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze, dei beni o dei servizi, l'amministrazione inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

3. Ai fini del presente Codice, per «amministrazione» si intende l'amministrazione di appartenenza o di riferimento del dipendente o degli altri soggetti destinatari del Codice, sia essa l'Amministrazione regionale, inclusi gli uffici del Consiglio regionale, o uno degli Enti regionali individuati dall'articolo 2 del Regolamento di organizzazione degli uffici regionali, di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18.

4. A norma dell'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ove l'amministrazione sia tenuta a redigere il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), tutti i richiami ai Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), vanno riferiti alla corrispondente Sezione «Valore pubblico, performance e anticorruzione» del PIAO.

ARTICOLO 3
Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, conformando la propria condotta ai principi di legalità, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, operando nel solo interesse pubblico e nel quadro degli obiettivi istituzionali della Regione, senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di onestà, integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi, ispirando il proprio comportamento a spirito di servizio.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche

genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma, anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI E DOVERI DEI DIPENDENTI

ARTICOLO 4
Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio, o da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, o da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato o subordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Nella nozione di altre utilità rientrano, a mero titolo esemplificativo, pranzi e cene offerti da soggetti estranei all'amministrazione, la partecipazione gratuita a manifestazioni, fatti salvi i casi in cui si partecipi per ragioni di lavoro, nel rispetto delle forme previste. Non possono in ogni caso essere accettati regali sotto forma di denaro, indipendentemente dal valore.

5. Il limite di cui al comma 4 costituisce il tetto massimo consentito, per anno solare e per singolo dipendente, in relazione a più regali o utilità.

6. Il dipendente che sia parte di un processo compreso in una delle aree di rischio corruttivo individuate dal PTPCT non accetta, per sé o per altri, né offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, nemmeno quelli di modico valore. Rientrano, ad esempio, nelle aree di rischio corruttivo la gestione di gare e l'esecuzione di contratti di appalto, la stipula di accordi e convenzioni, la gestione di contributi o incentivi finanziari, la gestione del personale ed il conferimento di incarichi, la gestione di provvedimenti ampliativi o restrittivi della sfera giuridica dei destinatari, la gestione del contenzioso giurisdizionale e le attività di vigilanza ispettiva.

7. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo sono tempestivamente messi a disposizione dell'Amministrazione, presso l'ufficio del provveditorato, per la restituzione o per essere devoluti a titolo di liberalità. Il dipendente è tenuto a notiziare l'Amministrazione nel caso in cui il valore di mercato del bene ricevuto non sia desumibile con certezza.

8. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

9. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

ARTICOLO 5
Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, utilizzando l'apposito modulo "Comunicazione in merito all'adesione o appartenenza ad

associazioni o organizzazioni" disponibile sul sito *intranet* della Regione nella sezione dedicata al *Rapporto di lavoro – Codice di comportamento*. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

ARTICOLO 6
Attività esterna

1. Il dipendente non può esercitare attività commerciali, industriali o professionali, ovvero assumere impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati; tale divieto non opera, previa verifica della relativa compatibilità, per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno.

2. Il dipendente può chiedere di essere autorizzato allo svolgimento di incarichi temporanei e occasionali, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti. Il dipendente può iniziare a svolgere l'incarico solo dopo averne accertato la relativa autorizzazione, da parte dell'ufficio competente al suo rilascio, la quale può essere rilasciata anche nelle forme del silenzio assenso nei casi previsti dalle norme regolamentari vigenti in materia.

3. Il dipendente che, negli ultimi tre anni di servizio, ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale, non può svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione regionale svolta attraverso i medesimi poteri. All'atto della cessazione del rapporto lavoro, il dipendente rilascia apposita attestazione di essere a conoscenza di tale divieto.

ARTICOLO 7
Comunicazione degli interessi finanziari

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto, utilizzando l'apposito modulo "Comunicazione in merito agli interessi finanziari" disponibile sul sito *intranet* della Regione nella sezione dedicata al *Rapporto di lavoro – Codice di comportamento*, il responsabile dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il responsabile che riceve la comunicazione deve verificare se sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziali, e adotta i conseguenti e opportuni provvedimenti organizzativi.

3. Il dipendente provvede a comunicare tutte le variazioni delle informazioni di cui al comma 1, con le medesime forme.

ARTICOLO 8
Conflitto di interessi e obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle sue mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

2. Il dipendente che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dà comunicazione della causa di astensione al direttore della struttura a cui risulta assegnato, utilizzando l'apposito modulo "Comunicazione in merito al conflitto di interessi e obbligo di astensione" disponibile sul sito *intranet* della Regione nella sezione dedicata al *Rapporto di lavoro – Codice di comportamento*, entro cinque giorni dall'avverarsi della causa di incompatibilità; il dipendente deve contestualmente rappresentare i motivi su cui si fonda la causa di astensione.

3. Il dirigente autorizza l'astensione entro i successivi cinque giorni, chiedendo apposito parere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in caso di dubbio. In caso di autorizzazione dell'astensione, il dirigente provvede ad assegnare l'incarico ad altro dipendente, ovvero, in caso di impossibilità, avoca a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere.

4. Il dirigente trasmette la comunicazione della causa di astensione e il provvedimento di relativa autorizzazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'Ufficio procedimenti disciplinari, che ne curano l'archiviazione.

5. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere.

ARTICOLO 9
Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nella sezione sull'anticorruzione e sulla trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

2. Nel caso in cui manchi un superiore gerarchico o nel caso in cui il dipendente abbia motivo di ritenere che il proprio superiore gerarchico sia coinvolto nella situazione di illecito, il dipendente lo segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in conformità alla procedura adottata per la segnalazione di condotte illecite e irregolarità e relative forme di tutela, allegata al PTPCT 2021-2023 pubblicato nel sito *internet* della Regione, alla sezione *Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Prevenzione della corruzione.*

3. Il dipendente che effettua la segnalazione di cui ai commi precedenti gode della tutela di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ARTICOLO 10
Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti e dal programma per l'attuazione della trasparenza e dell'accesso civico del PIAO, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale o informatico, che consenta in ogni momento la replicabilità.

3. Per assicurare un adeguato livello di trasparenza, i dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, ai fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso, completo e rispondente ai requisiti di qualità prescritti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ARTICOLO 11
Comportamento nei rapporti privati e nell'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

2. Il dipendente mantiene il segreto d'ufficio e non divulga né agevola la divulgazione di informazioni o notizie riservate apprese nell'esercizio delle sue funzioni, anche se non di stretta competenza dell'ufficio di assegnazione; il dipendente, nei rapporti privati e nell'utilizzo dei mezzi di informazione e dei *social media*, si astiene da dichiarazioni offensive e non assume comportamenti che possano nuocere all'immagine, al decoro e alla dignità della Regione e del personale regionale, ovvero che siano idonei ad ingenerare nella pubblica opinione la convinzione della scarsa produttività del dipendente pubblico.

3. Il dipendente, salvo il caso in cui sia espressamente incaricato per ragioni di servizio, evita di rendere dichiarazioni pubbliche concernenti la propria attività di servizio ed informa tempestivamente il responsabile dell'ufficio di appartenenza di richieste di informazioni da parte di terzi. I rapporti con i mezzi di informazione e con i *social media* relativamente alle attività istituzionali della Regione sono tenuti esclusivamente dai soggetti a tal fine espressamente incaricati.

4. È fatto divieto al dipendente di pubblicare, con qualunque mezzo, immagini ritraenti colleghi, collaboratori o utenti salvo il caso in cui sia stato esplicitamente e preventivamente autorizzato per iscritto da ciascun interessato, ovvero di diffondere foto, video e audio che possano ledere l'immagine della Regione o che siano idonee ad arrecare pregiudizio all'onorabilità, alla riservatezza o alla dignità delle persone e degli organi dell'ente, ovvero che possano suscitare riprovazione o strumentalizzazione; il lavoratore non può inoltre pubblicare immagini dei locali in cui svolge l'attività lavorativa, salvo che sia stato esplicitamente autorizzato per iscritto dal dirigente di riferimento per motivate ragioni di servizio nel rispetto delle norme vigenti.

5. Nell'uso dei *social media* il dipendente si astiene dall'utilizzo di parole o simboli idonei ad istigare l'odio o la discriminazione. Fatto salvo il diritto di esprimere il diritto di critica politica e sindacale, nei limiti di continenza formale e sostanziale, il dipendente, nella partecipazione a discussioni su chat, blog e analoghi strumenti, mantiene un contegno equilibrato e rispettoso, evitando qualsivoglia esternazione idonea ad arrecare pregiudizio all'immagine della Regione.

6. Il dipendente che venga a conoscenza di problematiche o di malfunzionamenti inerenti l'attività svolta ovvero le funzioni esercitate dagli Uffici regionali provvede alla relativa segnalazione esclusivamente nel rispetto delle procedure previste all'interno dell'Ente e nel rispetto dei compiti assegnati.

7. Il dipendente che accede ad un *social network* con un account personale, mediante dispositivo personale, per motivi estranei all'attività di servizio non sottrae a tal fine tempo apprezzabile allo svolgimento dell'attività lavorativa a cui è tenuto.

ARTICOLO 12
Comportamento in servizio

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente rispetta l'orario di lavoro timbrando regolarmente tutti i movimenti di entrata e uscita, a qualunque titolo avvengano, utilizzando, per le fattispecie previste, il sistema di autorizzazione informatizzato. L'autorizzazione alle uscite, nei casi in cui è prevista ai sensi delle norme vigenti, è preventiva; qualora ciò non sia possibile, il dipendente tempestivamente ne dà notizia al dirigente, indicandone i motivi. Le carenze di orario sono recuperate nei tempi e con le modalità previste dal contratto collettivo.

3. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. È obbligo del dirigente vigilare costantemente sul pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di orario di servizio e di fruizione di permessi da parte del personale assegnato, segnalando tempestivamente all'Ufficio procedimenti disciplinari le infrazioni riscontrate nei casi di competenza di quest'ultimo Ufficio.

5. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio esclusivamente per esigenze di servizio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione e delle disposizioni vigenti. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio e comunque nel rispetto delle norme regolamentari vigenti, astenendosi dal trasportare terzi se non per motivi d'ufficio. Qualora al dipendente sia stato assegnato un telefono cellulare per

motivi di servizio provvede a tenerlo acceso durante tutto il periodo della presenza in servizio ed a rispondere alle chiamate, salvo il caso di effettiva impossibilità.

6. Il dipendente esercita i propri compiti con indipendenza di giudizio, perseguendo l'interesse pubblico e l'interesse della collettività; contribuisce all'attività della Regione in modo propositivo e partecipativo, anche tramite critiche costruttive tese a migliorare la propria attività e quella degli altri dipendenti.

7. I dipendenti ispirano il proprio comportamento in servizio a criteri di lealtà e collaborazione, evitando e contrastando attivamente condotte moleste, discriminatorie od offensive dell'altrui dignità ed onore.

8. Il dipendente rispetta scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia di divieto di assunzione di sostanze alcoliche e psicotrope; altresì, segnala al dirigente della struttura a cui risulta assegnato ogni evento in cui sia rimasto direttamente coinvolto che possa avere riflessi sul servizio o sul rapporto di lavoro.

9. Il dipendente rispetta le disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 secondo il ruolo ricoperto all'interno dell'Amministrazione regionale, come definito dalla deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2014, n. 1782 – Piano dei compiti e delle responsabilità ai fini della sicurezza sul lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia.

ARTICOLO 12-bis
Utilizzo delle tecnologie informatiche

1. Nell'utilizzo delle tecnologie informatiche messe a disposizione dal datore di lavoro per lo svolgimento dell'attività di servizio, il dipendente è tenuto a:

a) utilizzare le risorse hardware e software secondo diligenza in modo appropriato e responsabile;

b) nel caso utilizzi supporti magnetici od ottici forniti dall'Amministrazione al fine di memorizzare dati ed informazioni, non memorizzare su di essi file estranei all'attività di lavoro;

c) adottare adeguate misure di sicurezza nel caso di utilizzo dei dispositivi fuori dalle sedi della Regione.

d) non utilizzare le risorse per scopi estranei all'attività di servizio e non modificare le configurazioni preimpostate, né installare dispositivi che compromettano l'integrità, l'operatività e la sicurezza delle risorse hardware e software e, più in generale, del sistema informativo regionale;

e) non installare dispositivi atti ad intercettare, modificare, falsificare, alterare o sopprimere il flusso dei dati che transitano nella rete regionale.

f) adotta ogni utile misura di sicurezza atta ad evitare che le credenziali di autenticazione, funzionali all'utilizzo delle risorse del sistema informativo dell'Amministrazione associate al singolo dipendente, ed in particolare la parola chiave associata al codice identificativo personale, vengano a conoscenza di altri soggetti;

g) non lascia incustodito il computer fintanto che risulta abilitato con le proprie credenziali o fintanto che non sia stata attivata la procedura standard del "blocca computer".

2. In caso di furto o smarrimento di un dispositivo hardware, il dipendente è tenuto a provvedere personalmente all'immediata denuncia agli organi di Polizia, notiziandone tempestivamente il proprio Responsabile.

3. La casella di posta elettronica è assegnata esclusivamente per ragioni di servizio; il dipendente, in qualità di assegnatario della casella di posta elettronica, è tenuto a leggere quotidianamente la posta, qualora in servizio, e a rispondere alla stessa in tempi ragionevoli. In calce ad ogni messaggio vanno apposti i riferimenti atti ad individuare la persona del mittente, posizione e recapiti principali di servizio ed un testo contenente un richiamo al divieto di prendere cognizione della corrispondenza altrui, anche se ricevuta per errore (cd. avviso di riservatezza), come da modelli allegati rispettivamente sub 1) e 2).

4. Il dipendente è responsabile del corretto utilizzo della casella di posta elettronica assegnata per ragioni di servizio ed è tenuto ad osservare i seguenti divieti:

a) inviare o memorizzare messaggi personali, pubblicitari, promozionali ovvero messaggi di natura oltraggiosa o discriminatoria;

b) registrarsi a siti, mailing list, bacheche elettroniche, forum o dibattiti non professionali i cui contenuti esulino dall'attività lavorativa o da scopi di informazione, formazione o aggiornamento;

c) inviare mail in forma anonima ovvero modificando la reale identità del mittente;

d) utilizzare il proprio indirizzo di posta elettronica in contesti nei quali si possa ingenerare confusione fra il ruolo istituzionale e l'esercizio della libertà di pensiero.

5. Il dipendente presta particolare attenzione nella selezione dei destinatari, anche in conoscenza, dei messaggi di posta elettronica, anche al fine di evitarne l'invio a soggetti non competenti a trattare l'argomento. L'utilizzo di liste di destinatari fornite dall'Amministrazione è consentito solo previa autorizzazione.

6. Il servizio internet va utilizzato esclusivamente per motivi legati all'attività lavorativa, in modo responsabile e secondo buona fede, nel rispetto della sicurezza del sistema informatico dell'Amministrazione; in particolare non è consentito:

a) effettuare lo scarico dalla rete di file che non siano inerenti all'attività di servizio o di formazione, informazione e aggiornamento;

b) effettuare, per fini estranei all'attività lavorativa, qualunque genere di transazione finanziaria, comprese le operazioni di remote-banking e gli acquisti online;

c) accedere a siti *internet* che abbiano contenuti contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume.

7. Durante la navigazione in internet finalizzata alla propria attività lavorativa, il dipendente legge con attenzione qualsiasi finestra, pop-up o avvertenza prima di proseguire nella navigazione, per evitare di accettare condizioni contrattuali o di aderire ad iniziative di cui non sia abbia piena e responsabile consapevolezza.

ARTICOLO 13
Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti. Il dipendente opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della Regione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami; alle comunicazioni di posta elettronica è necessario fornire risposta utilizzando lo stesso mezzo, salvo specifiche previsioni di settore.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Nel caso in cui le richieste provengano da organi di stampa o di informazione, il dipendente, astenendosi da qualsiasi tipo di esternazione, ne informa immediatamente il responsabile sovraordinato che provvede ad interessare l'Ufficio di gabinetto per l'eventuale risposta istituzionale.

4. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in una struttura che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità. I dirigenti promuovono strumenti di partecipazione, ascolto e di misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini e degli utenti dei propri servizi.

5. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre

gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della Regione.

SEZIONE III – OBBLIGHI E DOVERI PER PARTICOLARI CATEGORIE

ARTICOLO 14
Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarichi di cui all'articolo 47 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, conferiti ai sensi del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Consiglio regionale.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico, garantendo l'osservanza, tra gli altri, delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 , nonché degli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. In sede di riparto dei carichi di lavoro, il dirigente tiene conto anche dei risultati delle indagini sul benessere organizzativo.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti; garantisce ai lavoratori assegnati alla struttura di riferimento pari opportunità di crescita professionale, promuovendo lo sviluppo delle loro capacità e valorizzandone le competenze.

8. Il dirigente, ove venga a conoscenza di un illecito, intraprende con tempestività le iniziative necessarie, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare o segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare e, per le materie di competenza, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prestando ove richiesta la propria collaborazione. Nei casi previsti dalla legge denuncia l'illecito all'autorità

giudiziaria e lo segnala alla Corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente vigila sul rispetto delle disposizioni di cui al presente codice da parte dei dipendenti assegnati alla struttura, con particolare riferimento al rispetto delle norme sulla presenza in servizio e sull'uso dei beni in dotazione, ottemperando ai propri obblighi in materia di esercizio dell'azione disciplinare e garantendo la massima diffusione delle direttive che vengano impartite dall'Amministrazione in materia di doveri d'ufficio. L'Ufficio procedimenti disciplinari effettua un monitoraggio periodico sul corretto esercizio dell'azione disciplinare da parte dei dirigenti, anche per assicurare l'uniformità di condotta e di trattamento a tutti i collaboratori della Regione.

10. I dirigenti vigilano sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità e di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni formulate dai dipendenti assegnati alla struttura, puntualmente analizzando i possibili profili di conflitto fra le attività di cui trattasi e le competenze assegnate alla struttura a cui sono preposti, e trasmettendo con sollecitudine – dopo avere espresso il richiesto parere in merito – all'Ufficio competente al rilascio, la richiesta di autorizzazione.

11. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

ARTICOLO 15
Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dirigente o il titolare di posizione organizzativa si astiene dal concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (contratti conclusi mediante moduli o formulari). Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dirigente o il titolare di posizione organizzativa abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio e da inoltrare in copia al Responsabile per la prevenzione della corruzione e all'Ufficio procedimenti disciplinari.

3. Il dirigente o il titolare di posizione organizzativa che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente superiore gerarchico. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il titolare di posizione organizzativa, questi informa per iscritto il dirigente.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale e, per le materie di competenza, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

ARTICOLO 16
Disposizioni particolari per i dipendenti degli uffici degli organi di indirizzo politico

1. I dipendenti che operano presso gli uffici degli organi politici prestano particolare attenzione al rispetto della riservatezza e della *privacy* degli stessi. In particolare:

a) non divulgano dati e notizie di carattere strettamente riservato e personale di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento della propria attività o in conseguenza dello stretto rapporto con gli stessi;

b) non si servono né sfruttano la situazione di vicinanza con l'organo politico per ottenere utilità o per fini personali o privati;

c) salvo il diritto di esprimere valutazioni o diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, si astengono da dichiarazioni pubbliche offensive e non assumono comportamenti che possano nuocere all'immagine, al decoro e alla dignità della Regione.

SEZIONE IV – DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 17
Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, vigilano sull'applicazione del presente Codice i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e l'ufficio procedimenti disciplinari.

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in collaborazione con l'Ufficio procedimenti disciplinari, cura la diffusione della conoscenza del Codice nell'amministrazione e ne monitora lo stato di attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001; i risultati del monitoraggio sono pubblicati sul sito istituzionale e comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione dei risultati del monitoraggio.

3. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, l'amministrazione si avvale dell'ufficio procedimenti disciplinari (UPD) istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

4. L'UPD, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, collabora all'aggiornamento del Codice, e cura l'esame delle segnalazioni di violazione del Codice, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate.

5. Al personale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

ARTICOLO 18
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e viene considerata ai fini della valutazione della performance. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dalla sezione sull'anticorruzione e sulla trasparenza del PIAO, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza.

3. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge e dai contratti collettivi.

3-bis. Il dipendente assegnato a prestare servizio presso un altro ente è tenuto al rispetto anche delle disposizioni del Codice di comportamento di riferimento.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

ARTICOLO 19
Pubblicazione e divulgazione

1. L'amministrazione dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito *internet* istituzionale e nella rete *intranet*, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del Codice.

Allegato 1) all'art. 12-bis.

Elementi da inserire in calce al messaggio per identificare il mittente:

1. *Nome e cognome del mittente*
2. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
3. Denominazione della struttura apicale o dell'ente di appartenenza
4. Titolarità (eventuale) e Denominazione del Servizio e/o della Posizione Organizzativa di appartenenza
5. Indirizzo della sede di lavoro (Via - CAP - Città)
6. Numero di telefono fisso assegnato
7. Numero del telefono cellulare, se assegnato per servizio
8. Indirizzo della casella di posta elettronica assegnata

Allegato 2) all'art. 12-bis.

Testo da inserire in calce al messaggio per la riservatezza:

AVVISO DI RISERVATEZZA Informazioni riservate possono essere contenute nel messaggio o nei suoi allegati. Se non siete i destinatari indicati nel messaggio, o responsabili per la sua consegna alla persona, o se avete ricevuto il messaggio per errore, siete pregati di non trascriverlo, copiarlo o inviarlo ad alcuno. In tal caso vi invitiamo a segnalarlo immediatamente al mittente e a cancellare il messaggio ed i suoi allegati. Grazie.

CONFIDENTIALITY NOTICE Confidential information may be contained in this message or in its attachments. If you are not the addressee indicated in this message, or responsible for message delivering to that person, or if you have received this message in error, you may not transcribe, copy or deliver this message to anyone. In that case, you should report it immediately to the sender and delete this message and its attachments. Thank you.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_49_1_DPR_154_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2022, n. 0154/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli Enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - Sviluppoimpresa).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)) ed, in particolare l'articolo 34, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale istituisce apposito contributo ai proprietari persone fisiche di unità ammobiliate ad uso turistico, quali le strutture ricettive così come definite all'articolo 26 e 47 bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21(Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), al fine di favorirne il rinnovo e conseguentemente l'incremento dei livelli qualitativi dell'offerta turistica regionale;
VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 34 della legge regionale 3/2021 che prevede la concessione di contributi a favore dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che attuano forme di riduzione o esenzione dal pagamento dei tributi locali a favore dei i proprietari, persone fisiche, di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale che si obbligano a collocare e mantenere le medesime unità immobiliari nel mercato delle locazioni, per un periodo non inferiore a otto anni, anche qualora gli stessi non siano beneficiari dei contributi di cui all'articolo 34, comma 1 della medesima legge ;
RILEVATO, inoltre, che potranno essere oggetto di contributo solo le esenzioni o riduzioni aventi ad oggetto unità abitative ammobiliate ad uso turistico i cui proprietari stipulano un contratto di gestione dell'immobile mediante una delle agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare turistica aderenti al sistema delle agenzie, iscritte all'Elenco di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Regione n. 152 del 8 settembre 2021 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia -SviluppoImpresa"), aventi sede operativa nel comune dell'immobile oggetto di contributo o comunque in alternativa ad una distanza non superiore a dieci chilometri dall'unità immobiliare stessa;
VISTA la delibera di giunta regionale 14 ottobre 2022, n. 1498 con la quale è stato approvato in via preliminare il " Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3("Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia -(SviluppoImpresa)) .Approvazione preliminare."" ;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1692 di data 11 novembre 2022 che, a seguito del parere positivo del Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d) della legge regionale 12/2015, ha approvato in via definitiva il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia -Sviluppoimpresa)"
VISTO il testo dell'allegato" Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - Sviluppoimpresa)", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1692 del 11 novembre 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - Sviluppoimpresa))", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi agli enti locali per la riduzione o esenzione dei tributi sulle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia –SviluppoImpresa).

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 34, comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che attuano forme di riduzione o esenzione dal pagamento dei tributi locali a favore dei i proprietari, persone fisiche, di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale che ammodernano tali unità immobiliari e si obbligano a collocarle e mantenerle nel mercato delle locazioni, per un periodo non inferiore a otto anni, anche qualora gli stessi non siano beneficiari dei contributi di cui all'articolo 34, comma 1 della medesima legge.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
a) unità abitative ammobiliate a uso turistico: gli immobili di cui agli articoli 26 e 47bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n, 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);
b) agenzia immobiliare o società di gestione immobiliare turistica, specializzata nella gestione di immobili residenziali turistici: impresa che esercita attività di intermediazione immobiliare che, quale mandataria o sub locatrice, gestisce la locazione di almeno 30 unità abitative ammobiliate a uso turistico, come definite alla lettera a);
c) società di gestione immobiliare: qualsiasi impresa esercitata in forma societaria che, sulla base di quanto previsto dall'oggetto sociale, svolge effettivamente attività di gestione immobiliare, ivi compresa la locazione di immobili;
d) sistema delle agenzie: aggregazioni in forma di reti di impresa tra le agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare di cui alla lettera c) aventi sede legale o unità operativa in Regione;
e) ammodernamento: lavori di ampliamento, di ristrutturazione e di straordinaria manutenzione delle unità abitative ammobiliate ad uso turistico, nonché acquisto di arredi e attrezzature ed elettrodomestici da collocare nell' unità abitativa ammobiliata a uso turistico.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari del contributo i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, competenti per territorio, che istituiscono forme di riduzione o esenzione dal pagamento dei tributi locali a favore dei proprietari, persone fisiche, di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale che ammodernano tali unità immobiliari e si obbligano a collocarle e mantenerle nel mercato delle locazioni, per un periodo non inferiore a otto anni, anche qualora gli stessi non siano beneficiari dei contributi di cui all'articolo 34, comma 1 della legge regionale 3/2021.
2. Per usufruire dei benefici di cui al comma 1, i proprietari di unità abitative ammobiliate a uso turistico stipulano un contratto di gestione dell'immobile mediante una delle agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare turistica aderenti al sistema delle agenzie, iscritte all'Elenco di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Regione n. 152 del 8 settembre 2021 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia –SviluppoImpresa"), aventi sede operativa nel comune dell'immobile oggetto di contributo o comunque in alternativa ad una distanza non superiore a dieci chilometri dall'unità immobiliare stessa calcolata su strada, rilevabile dai siti internet Michelin o Google Maps.
3. L'Elenco di cui al comma 3 è pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

art. 4 misura del contributo

1. Ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a compensazione delle riduzioni o esenzioni dei tributi locali per i proprietari di unità abitative ammobiliate a uso turistico di cui all'articolo 3, la struttura

regionale competente in materia di turismo concede contributi nella misura massima del 50 per cento dell'ammontare della riduzione delle entrate sostenuta e comunque fino a un massimo di 50.000 euro per anno.

art. 5 cumulabilità

1. I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dallo Stato o da altri soggetti pubblici e privati.
2. Il Comune istante è tenuto a dichiarare all'atto della domanda, al momento della concessione e successivamente nella rendicontazione, l'importo degli altri contributi ottenuti per le medesime finalità del presente regolamento;
3.L'importo è detratto dall'ammontare della spesa riconosciuta ammissibile.

art. 6 presentazione della domanda

1. Ai fini della concessione del contributo, i Comuni trasmettono entro il 30 settembre di ogni anno alla struttura regionale competente in materia di turismo apposita domanda con cui attestano, anche ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, le minori entrate derivanti dalle riduzioni o esenzioni di cui all'articolo 3 sostenute nell'anno precedente.
2. Le domande sono presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, redatte secondo il modello approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. Le domande si considerano validamente presentate se:
a) sono inviate mediante la casella di PEC del Comune che richiede il contributo;
b) sono sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del Comune e corredate dalla documentazione di cui al comma 5.
4. La data e l'ora di presentazione delle domande sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC.
5. La domanda è corredata dalla seguente documentazione:
a) copia della deliberazione dell'organo comunale competente con cui si autorizza la riduzione o esenzione dal pagamento dei tributi locali a favore dei i proprietari, persone fisiche, di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale che si obbligano a collocare e mantenere le medesime unità immobiliari nel mercato delle locazioni, per un periodo non inferiore a otto anni;
b) dichiarazione resa dal legale rappresentante del Comune, relativa alle eventuali altre provvidenze richieste o ottenute dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per la stessa iniziativa.

art. 7 istruttoria

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per l'accesso al contributo nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, effettuando gli opportuni accertamenti.
2. Se la domanda è irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento comunica al Comune le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.
3. Il procedimento è archiviato d'ufficio e il responsabile del procedimento ne dà tempestiva comunicazione al Comune nei seguenti casi:
a) la domanda per accedere ai contributi è presentata al di fuori dei termini o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6;
b) sono scaduti i termini di cui al comma 2 per la regolarizzazione o completamento della domanda;
c) per rinuncia del Comune, comunicata prima della comunicazione del provvedimento di concessione.
4. L'ufficio competente accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle domande registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

art. 8 concessione del contributo

1. I contributi sono concessi, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, con procedimento a sportello sulla base dell'elenco formato secondo l'ordine di protocollazione in arrivo, a seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda.

2. La concessione è disposta con decreto del Direttore del servizio competente in materia di turismo, e contiene l'indicazione del termine e delle modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione e il nominativo del responsabile dell'istruttoria.

art. 9 liquidazione del contributo

1. I contributi sono liquidati congiuntamente alla concessione.

art. 10 controlli

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli, in qualsiasi momento, in relazione ai contributi e ai finanziamenti concessi ai sensi della presente legge, secondo quanto disposto all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

art. 11 annullamento e revoca

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Il responsabile del procedimento, prima della formale adozione del provvedimento, comunica tempestivamente al Comune interessato l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione, assegnando un termine di dieci giorni per presentare eventuali osservazioni.
3. Il provvedimento di revoca è adottato entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

art. 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_49_1_DDC_AUT LOC_24561_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 22 novembre 2022, n. 24561

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n.1531/AAL dd. 9 maggio 2022, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.20 del 18 maggio 2022;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n.3048/GRFVG del 5 settembre 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;
ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;
ATTESO che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;
RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, docente dei corsi di informatica per il personale regionale, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Sara TESI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Direzione generale, in possesso della laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami
per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato,

presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio:
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Sara TESI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, quale componente esperto per la prova di lingua inglese.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2022

LUGARA'

22_49_1_DDS_ASS OSP_25892_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 novembre 2022, n. 25892

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023. Approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'art. 15, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN) del 29.07.2009, come modificato dall'art. 2 dell'ACN 21.6.2018, prevede, tra l'altro, che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività di cui all'accordo stesso sono tratti da graduatorie uniche per titoli, di validità annuale, predisposte a livello regionale e disciplina le modalità e le procedure applicabili per la formazione della graduatoria valevole per l'anno 2023;
VISTO l'allegato 1 all'ACN 21.6.2018 recante i titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria per l'anno 2023;
RICHIAMATO il proprio decreto del 24.12.2021, n. 3506 con cui è stato approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023, pubblicato sul BUR n. 1, del 05.01.2022;
RICORDATO che, in base alla disciplina di cui all'ACN 21.6.2018:
- ai fini dell'inserimento nella graduatoria regionale annuale la domanda deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno entro il 31 gennaio anche in assenza di integrazione o aggiornamento dei titoli rispetto agli anni precedenti;
- potevano presentare domanda anche i pediatri che avrebbero acquisito il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15.09.2022 con riserva di produrne la relativa autocertificazione entro il medesimo termine;
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dello stesso entro il predetto termine comporta l'esclusione dalla graduatoria;
- a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età;
DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 è stata resa pubblica in data 29.09.2022 sul sito istituzionale www.regione.fvg.it alla sezione Bandi e Avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'art. 15 dell'ACN;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, dell'ACN gli interessati potevano presentare, entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, istanza di riesame della propria posizione alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
CONSIDERATO che è stata disposta l'esclusione del dott. Bolgia Leonardo dalla graduatoria provvisoria per mancata allegazione del documento di identità, che è stata motivatamente contestata dall'interessato con nota assunta al prot. 232631/2022;
VISTO l'art. 35, comma 1 del D.P.R. 445/2000, il quale stabilisce che il documento di identità può essere sostituito da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2;
VISTO l'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000 che individua come equipollenti alla carta di identità: tra gli altri, il passaporto, la patente di guida, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
RITENUTO pertanto di dover riammettere il dott. Bolgia Leonardo nella graduatoria definitiva, avendo allegato alla domanda un valido documento di riconoscimento;
EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2023 le altre esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria di cui gli interessati sono stati direttamente informati con note inviate via PEC e conservate agli atti del Servizio;
- Non compaiono in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2022;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, tutti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

RICORDATO che la graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 dd. 11/03/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Alfredo Perulli;

DECRETA

1. È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e dell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, facenti parte integrante del presente decreto;

2. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;

3. Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come disposto dall'art. 15, comma 6, dell'ACN. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

Trieste, 25 novembre 2022

PERULLI

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
1	LOSCHI	LORENA	384,60	UDINE	UD
2	PRAITANO	MASSIMILIANO	49,10	BARI	BA
3	DON	BENEDETTA	47,75	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD
4	FALCO	PIETRO	47,10	DRAGONI	CE
5	MARZONA	FEDERICO	37,95	UDINE	UD
6	FAVRET	ANNA	37,00	PORDENONE	PN
7	CUCCHIARO	DAVIDE	32,90	UDINE	UD
8	CLARIZIA	FRANCESCA	31,00	DRAGONI	CE
9	BENSA	MARCO	28,90	GORIZIA	GO
10	COMICI	ALBERTO	26,60	TAVAGNACCO	UD
11	LONDERO	MARGHERITA	26,35	UDINE	UD
12	NASSIMBENI	GRAZIELLA	19,25	TOLMEZZO	UD
13	DELISE	ANNA	18,85	TRIESTE	TS
14	DE PIERI	CARLO	18,65	MOGLIANO VENETO	TV
15	ZANATTA	MANUELA	18,20	TAVAGNACCO	UD
16	MIANI	MARIA PAOLA	18,10	UDINE	UD
17	GIGLIA	DOMENICA	17,10	TRIESTE	TS
18	SANTORI	DANIELE	16,75	MONTEPULCIANO	SI
19	MALORGIO	CRISTIANA	16,45	MONTORFANO	CO
20	ROSATI	SARA	16,10	LIGNANO SABBIADORO	UD
21	LORA	ANGELA	16,10	TAVAGNACCO	UD
22	SARETTA	FRANCESCA	15,50	PAGNACCO	UD
23	MILOCCO	CRISTINA	15,45	TRIESTE	TS
24	GIURICI	NAGUA	15,25	TRIESTE	TS
25	PAHOR	TAMARA	14,95	TRIESTE	TS
26	DRIUL	DANIELA	14,25	TAVAGNACCO	UD
27	PASSONE	EVA	14,00	TARCENTO	UD
28	FAVIA	ANNA	13,50	PORDENONE	PN
29	MORETTI	VALENTINA	13,45	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
30	PETAROS	PATRICIA	13,30	TRIESTE	TS
31	VELKOSKI	ANGELIKA	13,30	SPILIMBERGO	PN
32	FALESCHINI	ELENA	13,10	TRIESTE	TS
33	BOLGIA	LEONARDO	13,00	ROMA	RM
34	POSKURICA	IVONA	12,60	UDINE	UD
35	ELLERO	SERENA	12,45	CASSACCO	UD
36	PISANA	PAOLA	12,45	TRIESTE	TS
37	CASALI	LAURA	12,35	FONTANAFREDDA	PN
38	BOITI	CRISTIANA	12,25	UDINE	UD
39	TOSOLINI	RAFFAELLO	11,55	UDINE	UD
40	MASCHIO	MASSIMO	11,45	TRIESTE	TS
41	VACCHER	SILVIA	11,20	PORTOGRUARO	VE
42	BIBALO	CRISTINA	10,75	TRIESTE	TS
43	VERZEGNASSI	FEDERICO	10,05	TRIESTE	TS
44	GIMMILLARO	ALESSIA	10,00	GEMONA DEL FRIULI	UD
45	MARCUZZI	ELENA	9,95	VILLA VICENTINA	UD
46	CUFFARO	GIORGIO	9,25	PORDENONE	PN
47	SANNA	GIOVANNA	8,75	FAGAGNA	UD
48	MORESSA	VALENTINA	8,50	TRIESTE	TS
49	ZANELLA	GIADA	8,30	PORDENONE	PN
50	DECLICH	VALENTINA	7,80	PORDENONE	PN
51	MATARAZZO	LORENZA	7,75	TRIESTE	TS
52	RIZZELLO	ELISA	7,70	PORDENONE	PN
53	MINUTE	MARTA	7,70	TREVISO	TV
54	LAPENNA	ROBERTA	7,65	TAVAGNACCO	UD
55	LUBRANO	LUIGI	7,30	CODROIPO	UD
56	LIGUORO	ILARIA	7,30	ATTIMIS	UD
57	GUASTALLA	VERONICA	7,05	TRIESTE	TS
58	SALIS	SIMONA	6,95	FORGARIA NEL FRIULI	UD
59	VIDONI	MICHAEL	6,95	ATTIMIS	UD

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
60	BOSSINI	BENEDETTA	6,95	SIENA	SI
61	MAZZOLAI	MICHELE	6,95	SIENA	SI
62	STOCCO	CHIARA	6,90	CAMPOFORMIDO	UD
63	BERLESE	PAOLA	6,65	GAIARINE	TV
64	MAGNOLATO	ANDREA	6,60	TRIESTE	TS
65	MASSARO	MARTA	6,20	PORDENONE	PN
66	MENARDI	RACHELE	6,20	PASIAN DI PRATO	UD
67	PILOTTO	CHIARA	6,00	PAGNACCO	UD
68	BRAVAR	GIULIA	5,95	UDINE	UD
69	FACCHINA	GIULIA	5,95	TREVISO	TV
70	CESCA	LAURA	5,95	PORDENONE	PN
71	MAURO	MARGHERITA	5,20	UDINE	UD
72	DAIDONE	ALESSANDRO	5,10	TRIESTE	TS
73	DELLA PAOLERA	SARA	4,65	TRIESTE	TS
74	MIGLIARINO	VANESSA	4,10	TRIESTE	TS
75	STAVRO-SANTAROSA BANDELLO	LISA	4,10	TRIESTE	TS

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2023

(Art. 15 dell'ACN come modificato dall'ACN 21.6.2018 e relativo Allegato 1)

AVVERTENZE

Graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 15 dell'ACN, come novellato dall'ACN 21.6.2018, sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2023 i medici pediatri che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2022.

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato la domanda per l'anno 2023 entro il termine previsto non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni/Domande non ammissibili

I candidati esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione che è stato anche comunicato direttamente agli interessati.

Non compaiono in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio previsto.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età (Allegato 1, punto 4, ACN 21.6.2018.).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria provvisoria il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

E'sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. Pertanto, all'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it alla sezione Bandi e Avvisi costituisce notificazione ufficiale.

Per informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: assistenza.salute@regione.fvg.it

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
9	BENSA	MARCO	28,90		GORIZIA	GO
63	BERLESE	PAOLA	6,65		GAIARINE	TV
42	BIBALO	CRISTINA	10,75		TRIESTE	TS
38	BOITI	CRISTIANA	12,25		UDINE	UD
33	BOLGIA	LEONARDO	13,00		ROMA	RM
60	BOSSINI	BENEDETTA	6,95		SIENA	SI
68	BRAVAR	GIULIA	5,95		UDINE	UD
37	CASALI	LAURA	12,35		FONTANAFREDDA	PN
70	CESCA	LAURA	5,95		PORDENONE	PN
8	CLARIZIA	FRANCESCA	31,00		DRAGONI	CE
10	COMICI	ALBERTO	26,60		TAVAGNACCO	UD
7	CUCCHIARO	DAVIDE	32,90		UDINE	UD
46	CUFFARO	GIORGIO	9,25		PORDENONE	PN
72	DAIDONE	ALESSANDRO	5,10		TRIESTE	TS
14	DE PIERI	CARLO	18,65		MOGLIANO VENETO	TV
50	DECLICH	VALENTINA	7,80		PORDENONE	PN
13	DELISE	ANNA	18,85		TRIESTE	TS
73	DELLA PAOLERA	SARA	4,65		TRIESTE	TS
3	DON	BENEDETTA	47,75		SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD
26	DRIUL	DANIELA	14,25		TAVAGNACCO	UD
35	ELLERO	SERENA	12,45		CASSACCO	UD
69	FACCHINA	GIULIA	5,95		TREVISO	TV
4	FALCO	PIETRO	47,10		DRAGONI	CE
32	FALESCHINI	ELENA	13,10		TRIESTE	TS
28	FAVIA	ANNA	13,50		PORDENONE	PN
6	FAVRET	ANNA	37,00		PORDENONE	PN
17	GIGLIA	DOMENICA	17,10		TRIESTE	TS
44	GIMMILLARO	ALESSIA	10,00		GEMONA DEL FRIULI	UD
24	GIURICI	NAGUA	15,25		TRIESTE	TS
57	GUASTALLA	VERONICA	7,05		TRIESTE	TS
54	LAPENNA	ROBERTA	7,65		TAVAGNACCO	UD
56	LIGUORO	ILARIA	7,30		ATTIMIS	UD
11	LONDERO	MARGHERITA	26,35		UDINE	UD
21	LORA	ANGELA	16,10		TAVAGNACCO	UD
1	LOSCHI	LORENA	384,60		UDINE	UD
55	LUBRANO	LUIGI	7,30		CODROIPO	UD
64	MAGNOLATO	ANDREA	6,60		TRIESTE	TS
19	MALORGIO	CRISTIANA	16,45		MONTORFANO	CO
45	MARCUZZI	ELENA	9,95		VILLA VICENTINA	UD
5	MARZONA	FEDERICO	37,95		UDINE	UD
40	MASCHIO	MASSIMO	11,45		TRIESTE	TS
65	MASSARO	MARTA	6,20		PORDENONE	PN
51	MATARAZZO	LORENZA	7,75		TRIESTE	TS
-	MAURIZIO	RAFFAELLA	0,00	Mancanza diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti	LATISANA	UD
71	MAURO	MARGHERITA	5,20		UDINE	UD
61	MAZZOLAI	MICHELE	6,95		SIENA	SI
66	MENARDI	RACHELE	6,20		PASIAN DI PRATO	UD
16	MIANI	MARIA PAOLA	18,10		UDINE	UD
74	MIGLIARINO	VANESSA	4,10		TRIESTE	TS
23	MILOCCO	CRISTINA	15,45		TRIESTE	TS
53	MINUTE	MARTA	7,70		TREVISO	TV
48	MORESSA	VALENTINA	8,50		TRIESTE	TS
29	MORETTI	VALENTINA	13,45		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
12	NASSIMBENI	GRAZIELLA	19,25		TOLMEZZO	UD
25	PAHOR	TAMARA	14,95		TRIESTE	TS
27	PASSONE	EVA	14,00		TARCENTO	UD
30	PETAROS	PATRICIA	13,30		TRIESTE	TS

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2023 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
67	PILOTTO	CHIARA	6,00		PAGNACCO	UD
36	PISANA	PAOLA	12,45		TRIESTE	TS
34	POSKURICA	IVONA	12,60		UDINE	UD
2	PRAITANO	MASSIMILIANO	49,10		BARI	BA
-	PRISCO	ANTONIO	0,00	Domanda priva di firma	PALMA CAMPANIA	NA
52	RIZZELLO	ELISA	7,70		PORDENONE	PN
20	ROSATI	SARA	16,10		LIGNANO SABBIADORO	UD
58	SALIS	SIMONA	6,95		FORGARIA NEL FRIULI	UD
47	SANNA	GIOVANNA	8,75		FAGAGNA	UD
-	SANTELIA	CARMELA	0,00	Domanda priva di firma	TRICESIMO	UD
18	SANTORI	DANIELE	16,75		MONTEPULCIANO	SI
22	SARETTA	FRANCESCA	15,50		PAGNACCO	UD
75	STAVRO-SANTAROSA BANDELLO	LISA	4,10		TRIESTE	TS
62	STOCCO	CHIARA	6,90		CAMPOFORMIDO	UD
-	TOSOLINI	CHIARA	0,00	Diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti non conseguito e/o non autocertif	TRIESTE	TS
39	TOSOLINI	RAFFAELLO	11,55		UDINE	UD
41	VACCHER	SILVIA	11,20		PORTOGRUARO	VE
31	VELKOSKI	ANGELIKA	13,30		SPILIMBERGO	PN
43	VERZEGNASSI	FEDERICO	10,05		TRIESTE	TS
59	VIDONI	MICHAEL	6,95		ATTIMIS	UD
15	ZANATTA	MANUELA	18,20		TAVAGNACCO	UD
49	ZANELLA	GIADA	8,30		PORDENONE	PN

22_49_1_DDS_ASS OSP_25893_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 25 novembre 2022, n. 25893

Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023 - Approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009;

VISTO l'ACN stralcio del 21.6.2018 i cui articoli 2 e 3 hanno modificato rispettivamente l'art. 15 e l'art. 16 del vigente ACN 29.7.2009;

ATTESO che i suddetti articoli recano la disciplina per la formazione della graduatoria regionale valevole per l'anno 2023 per i medici convenzionati di medicina generale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

RICHIAMATO il Decreto n. 3507 del 24.12.2021 pubblicato sul BUR n. 1 del 05.01.2022 con il quale è stato approvato l'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 dell'ACN come modificato dall'ACN 21.6.2018, in particolare:

- la domanda di inclusione deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- potevano presentare domanda anche i medici che avrebbero acquisito il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2022 con l'obbligo di autocertificarne il possesso entro il medesimo termine;
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023 è stata pubblicata in data 29.09.2022 sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'ACN;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, dell'ACN i medici interessati potevano presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria istanza di riesame alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

DATO ATTO che sono pervenute le istanze di riesame dei seguenti candidati:

- dott.ssa Michela Francescon;
- dott.ssa Federica Piol;

CONSIDERATO che la funzione assolta dalla procedura ex art. 15, comma 5, dell'ACN è quella di permettere correzioni di eventuali errori del punteggio, le istanze volte alla riammissione in graduatoria presentate dalla dott.ssa Michela Francescon e dalla dott.ssa Federica Piol non vengono accolte per i motivi direttamente comunicati alle interessate;

RILEVATO che è stata disposta l'esclusione della dott.ssa Bribò Erika dalla graduatoria provvisoria per mancata allegazione del documento di identità;

VISTO l'art. 35, comma 1 del D.P.R. 445/2000, il quale stabilisce che il documento di identità può essere sostituito da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2;

VISTO l'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000 che individua come equipollenti alla carta di identità: tra gli altri, il passaporto, la patente di guida, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;

RITENUTO pertanto di dover riammettere d'ufficio la dott.ssa Bribò Erika nella graduatoria definitiva, avendo la stessa allegato alla domanda un valido documento di riconoscimento;

DATO ATTO che la dott.ssa Munoz Santos Cristina Pilar ha presentato domanda con riserva di autocertificare il possesso del titolo di formazione in Medicina Generale entro il 15 settembre 2022;

RILEVATO che, successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, è stato verificato che la dott.ssa Munoz Santos Cristina Pilar non ha fornito la succitata autocertificazione entro il termine previsto;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'esclusione della dott.ssa Munoz Santos dalla graduatoria definitiva;

EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2023 le altre esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria di cui gli interessati sono stati direttamente

informati con note inviate via PEC e conservate agli atti del Servizio;
- Non compaiono in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2022;
PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023, nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;
RICORDATO che la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la DGR n. 316 dd. 11/03/2022, che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Alfredo PERULLI;

DECRETA

1. È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e l'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, facenti parte integrante del presente decreto.
2. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.
3. Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come disposto dall'art. 15, comma 5, dell'ACN. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale

Trieste, 25 novembre 2022

PERULLI

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
1	PAGNANELLI	ROBERTO	90,00	MONFALCONE	GO
2	FARINA	ROSARIO	88,80 *	MEDEA	GO
3	SCLAUNICH	SOFIA	78,70	FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
4	BARONE	FORTUNATO	78,35	GRADO	GO
5	GRECO	FRANCESCO	77,00	UDINE	UD
6	BOLIANDI	MARCO	70,40	TRIESTE	TS
7	MAROCCO	PAOLA	69,50	MONFALCONE	GO
8	RIVILLITO	ANGELO	69,30	TRIESTE	TS
9	POLIMENI	SALVATORE SERGIO CANDELORO	68,25	REGGIO DI CALABRIA	RC
10	FRASCA	TONINO	57,95 *	MONTERODUNI	IS
11	BIETTA	PAOLO	54,30 *	PERUGIA	PG
12	MAURIZIO	RAFFAELLA	50,70 *	LATISANA	UD
13	VERSOLATTO	SONIA	47,20 *	LATISANA	UD
14	BASILI	UMBERTO	44,10 *	BUDOIA	PN
15	CROVATTI	STEFANO	36,80 *	RUSSI	RA
16	MARTINES	ROSANNA	34,35 *	GORIZIA	GO
17	CAGGEGI	MARIA AGNESE	33,50 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
18	FRIJIA	ANDREA	31,40 *	BATTIPAGLIA	SA
19	SCOPELLITI	ROBERTO	30,70 *	PORDENONE	PN
20	THOMAS	OLIVIA MARIA	30,40 *	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN
21	IVANCIC	IGOR	29,80	TRIESTE	TS
22	SAVIO	STEFANO	29,70 *	PAGNACCO	UD
23	FACCA	FRANCESCA	29,20 *	MANIAGO	PN
24	NUOVO	CHIARA	28,40 *	AIELLO DEL FRIULI	UD
25	CHIUCH	IRENE	27,70 *	RIVIGNANO	UD
26	CISILINO	GIORGIA	26,60 *	CAMPOFORMIDO	UD
27	RIZZETTO	MONICA	25,70 *	PORDENONE	PN
28	NOCENTE	SONIA	25,20 *	VALVASONE	PN
29	GRANIERO	FRANCESCO	24,05	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
30	FOSCHIANI	JONATHAN	23,20 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
31	DUSCIO	ANTONIO	23,20 *	ARTA TERME	UD
32	ZURLO	MARIA MICHELA	23,20 *	TRIESTE	TS
33	MARINOTTO	CLARA	23,10 *	UDINE	UD
34	BROZIC	ELISA	22,90 *	FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
35	UDERZO	DARIO	22,50 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
36	DE SANTA	IRENE	22,00 *	SACILE	PN
37	SCAFURI	FRANCESCA	21,40 *	UDINE	UD
38	DRIGO	DANIELA	21,30 *	UDINE	UD
39	MANAZZONE	FABIANA	19,90 *	SPILIMBERGO	PN
40	MICHELLI	NICOLE	19,40 *	CAVAZZO CARNICO	UD
41	CAMPANER	MARIO	17,60 *	POLCENIGO	PN
42	D'IPPOLITO	VALENTINA	16,80 *	MANIAGO	PN
43	TAMBURINI	NATALIA	16,80 *	TRIESTE	TS
44	DELLA PIETRA	LORENZO	16,50 *	TAVAGNACCO	UD
45	ZIVIC	CHIARA	16,30 *	TRIESTE	TS
46	PERETTI	ALBERTO	15,90 *	ERACLEA	VE
47	JUNGHIETU IN VERDES	GABRIELA	15,70 *	GORIZIA	GO
48	PFEIFFER	SIMONE	15,50 *	MARTIGNACCO	UD
49	BRIBO'	ERIKA	15,40 *	TRIESTE	TS
50	PIUSSI	SABRINA	15,30 *	TARVISIO	UD
51	PERNOI	AGIM	14,90 *	UDINE	UD
52	COLLOCA	RICCARDO	14,80 *	FIUME VENETO	PN
53	SEMENYUK	NELYA	14,50 *	LATISANA	UD
54	DE MARCHI	SERGIO UMBERTO	13,90 *	UDINE	UD
55	MARTINETTI	VANESSA	13,50 *	SPAGNA	
56	MONTALTO	ANTONELLA	13,50 *	LANCIANO	CH
57	PRICOCO	GIUSEPPE	13,50	POCENIA	UD
58	POLICRETI	ISABELLA	12,60 *	TRIESTE	TS
59	ZAMOLO	MARIA	12,50 *	MOGGIO UDINESE	UD

I punteggi con l* indicano i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
60	SCARMOZZINO	ROCCO	12,40 *	MILANO	MI
61	PELLARIN	ALESSANDRA	12,30 *	UDINE	UD
62	D'ANIELLO	MARIA	12,20 *	TRIESTE	TS
63	PARMEGGIANI	ERICA	12,00 *	TRIESTE	TS
64	ZUZZI	MICHELA	11,90 *	UDINE	UD
65	TRAVANUT	ALESSIA	11,70 *	UDINE	UD
66	SBRUGNERA	SARA	11,50 *	CODROIPO	UD
67	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	11,20	MATTINATA	FG
68	COMUZZO	GIULIA	11,00 *	TAVAGNACCO	UD
69	PFEIFFER	PAOLO	11,00	UDINE	UD
70	RIZZOLATTI	ALESSANDRA	10,90 *	UDINE	UD
71	DE CONTI	MARGHERITA	10,90 *	CERCIVENTO	UD
72	GANDOLFO	ALBERTO	10,80 *	VARAZZE	SV
73	VITEZ	IRINA	10,80 *	BRESSANONE	BZ
74	PINZANI	MARTA	10,30 *	UDINE	UD
75	SANGOI	LETIZIA	10,20 *	TRICESIMO	UD
76	DANIELE	FRANCESCA	10,20 *	TRIESTE	TS
77	BRANCATO	NICOLò	9,50 *	UDINE	UD
78	D'ODORICO	IRENE	9,20 *	BUTTRIO	UD
79	BISIANI	FABRIZIO	9,10	PORDENONE	PN
80	BARBETTA	DESIREE	8,80 *	CHIAVENNA	SO
81	CARUSO	GIUSEPPE	8,80 *	PAGNACCO	UD
82	RIOSA	FRANCESCA	8,60 *	MUGGIA	TS
83	MARALDO	OFELIA	8,50 *	PASIAN DI PRATO	UD
84	DE CARLI	MARCO	8,50	UDINE	UD
85	BOCCATO	CECILIA	8,40 *	SACILE	PN
86	GIUSTO	MARCO	8,40 *	TRIESTE	TS
87	CANDELA	SERENA	8,40 *	UDINE	UD
88	NANINO	ELISA	8,40 *	REANA DEL ROJALE	UD
89	CECOLA	CARMINE	8,30 *	VENAFRO	IS
90	BERTAPELLE	CHIARA	8,20 *	TRIESTE	TS
91	MARCONI	ELISA	8,20 *	TAVAGNACCO	UD
92	STRIZZOLO	NICOLE	8,20 *	TOLMEZZO	UD
93	FELICE	KARIN	8,20 *	GEMONA DEL FRIULI	UD
94	MOVIO	MARCO MARIA	8,20 *	PORTOGRUARO	VE
95	SIEF	DENISE	8,20 *	COLLE SANTA LUCIA	BL
96	TOSETTO	SILVIA	8,20 *	UDINE	UD
97	GUAZZIERI	MARCO	8,20 *	TRIESTE	TS
98	CANTON	ALESSANDRA	8,20 *	TAVAGNACCO	UD
99	TONDO	ANNA LUDOVICA	8,20 *	MANIAGO	PN
100	MODOLO	FRANCESCA	8,20 *	VITO D'ASIO	PN
101	ARBO	PAOLA	8,20 *	TRIESTE	TS
102	RANALDO	GEPPINA	8,10 *	PADULI	BN
103	MURATI	ARDIANA	8,00 *	BUTTRIO	UD
104	DA PONTE	ALESSANDRO	7,85	PORDENONE	PN
105	MARCUZZI	PAMELA	7,70 *	UDINE	UD
106	MENONCELLO	MARISTELLA	7,70 *	TRIESTE	TS
107	BOATTO	RACHELE	7,50 *	PAVIA DI UDINE	UD
108	LOIERO	GAETANO	5,70	PORTOGRUARO	VE
109	BARILLARI	ALFREDO	5,00	LESTIZZA	UD
110	GRIMAZ	STEFANIA	2,80	TAVAGNACCO	UD
111	SNIDERO	CARLO	2,40	DOLEGNA DEL COLLIO	GO
112	FERRAMOSCA	ETTORE	2,30	VICENZA	VI
113	CRAVOTTA	CALOGERO	2,20	UDINE	UD
114	GREGO	SANDRA	1,70	MARTIGNACCO	UD
115	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD
116	MORETTI	MICHELE EMILIA	1,45	TRIESTE	TS
117	DICHIO	DOMENICO	0,50	PAGNACCO	UD
118	FACCHINETTI	RITA	0,30	GRADO	GO

I punteggi con l* indicano i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023

	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Provincia
119	RESCH	GIUSEPPE	0,30	DOLO	VE
120	MANFè	MARCIANO	0,00	PASIANO DI PORDENONE	PN

I punteggi con l* indicano i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2023

(Art. 15 dell'ACN come modificato dall'ACN 21.06.2018)

AVVERTENZE

Graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (ACN) come novellato dall'ACN 21.6.2018 sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2023 i medici di medicina generale che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2022.

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato entro il termine la domanda per l'anno 2023 non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni/Domande non ammissibili

I candidati esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione che è stato anche comunicato direttamente agli interessati.

Non compaiono in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio previsto.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 16, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale)

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

E'sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima del conferimento definitivo dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

Impugnazione della graduatoria definitiva

Avverso il decreto che approva la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Per informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: assistenza.salute@regione.fvg.it

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale scelta valevole per l'anno 2023 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
101	ARBO	PAOLA	8,20 *		TRIESTE	TS
80	BARBETTA	DESIREE	8,80 *		CHIAVENNA	SO
109	BARILLARI	ALFREDO	5,00		LESTIZZA	UD
4	BARONE	FORTUNATO	78,35		GRADO	GO
14	BASILI	UMBERTO	44,10 *		BUDOIA	PN
90	BERTAPELLE	CHIARA	8,20 *		TRIESTE	TS
11	BIETTA	PAOLO	54,30 *		PERUGIA	PG
79	BISIANI	FABRIZIO	9,10		PORDENONE	PN
107	BOATTO	RACHELE	7,50 *		PAVIA DI UDINE	UD
85	BOCCATO	CECILIA	8,40 *		SACILE	PN
6	BOLIANDI	MARCO	70,40		TRIESTE	TS
67	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	11,20		MATTINATA	FG
77	BRANCATO	NICOLò	9,50 *		UDINE	UD
49	BRIBO'	ERIKA	15,40 *		TRIESTE	TS
34	BROZIC	ELISA	22,90 *		FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
17	CAGGEGI	MARIA AGNESE	33,50 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
41	CAMPANER	MARIO	17,60 *		POLCENIGO	PN
87	CANDELA	SERENA	8,40 *		UDINE	UD
98	CANTON	ALESSANDRA	8,20 *		TAVAGNACCO	UD
81	CARUSO	GIUSEPPE	8,80 *		PAGNACCO	UD
89	CECOLA	CARMINE	8,30 *		VENAFRO	IS
25	CHIUCH	IRENE	27,70 *		RIVIGNANO	UD
26	CISILINO	GIORGIA	26,60 *		CAMPOFORMIDO	UD
52	COLLOCA	RICCARDO	14,80 *		FIUME VENETO	PN
68	COMUZZO	GIULIA	11,00 *		TAVAGNACCO	UD
113	CRAVOTTA	CALOGERO	2,20		UDINE	UD
15	CROVATTI	STEFANO	36,80 *		RUSSI	RA
62	D'ANIELLO	MARIA	12,20 *		TRIESTE	TS
42	D'IPPOLITO	VALENTINA	16,80 *		MANIAGO	PN
78	D'ODORICO	IRENE	9,20 *		BUTTRIO	UD
104	DA PONTE	ALESSANDRO	7,85		PORDENONE	PN
76	DANIELE	FRANCESCA	10,20 *		TRIESTE	TS
84	DE CARLI	MARCO	8,50		UDINE	UD
71	DE CONTI	MARGHERITA	10,90 *		CERCIVENTO	UD
54	DE MARCHI	SERGIO UMBERTO	13,90 *		UDINE	UD
36	DE SANTA	IRENE	22,00 *		SACILE	PN
44	DELLA PIETRA	LORENZO	16,50 *		TAVAGNACCO	UD
117	DICHIO	DOMENICO	0,50		PAGNACCO	UD
115	DRI	CINZIA	1,50		TALMASSONS	UD
38	DRIGO	DANIELA	21,30 *		UDINE	UD
31	DUSCIO	ANTONIO	23,20 *		ARTA TERME	UD
23	FACCA	FRANCESCA	29,20 *		MANIAGO	PN
118	FACCHINETTI	RITA	0,30		GRADO	GO
2	FARINA	ROSARIO	88,80 *		MEDEA	GO
-	FAZIO	MASSIMILIANO	0,00	Documento identità non allegato	PALMANOVA	UD
93	FELICE	KARIN	8,20 *		GEMONA DEL FRIULI	UD
112	FERRAMOSCA	ETTORE	2,30		VICENZA	VI
30	FOSCHIANI	JONATHAN	23,20 *		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
-	FRANCESCON	MICHELA	0,00 *	Domanda priva di firma	CAVASSO NUOVO	PN
10	FRASCA	TONINO	57,95 *		MONTERODUNI	IS
-	FRIGO	DESIRè	0,00 *	Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre	UDINE	UD
18	FRIJIA	ANDREA	31,40 *		BATTIPAGLIA	SA
72	GANDOLFO	ALBERTO	10,80 *		VARAZZE	SV
86	GIUSTO	MARCO	8,40 *		TRIESTE	TS
29	GRANIERO	FRANCESCO	24,05		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
5	GRECO	FRANCESCO	77,00		UDINE	UD
114	GREGO	SANDRA	1,70		MARTIGNACCO	UD

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale scelta valevole per l'anno 2023 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
110	GRIMAZ	STEFANIA	2,80		TAVAGNACCO	UD
97	GUAZZIERI	MARCO	8,20 *		TRIESTE	TS
21	IVANCIC	IGOR	29,80		TRIESTE	TS
47	JUNGHIETU IN VERDES	GABRIELA	15,70 *		GORIZIA	GO
108	LOIERO	GAETANO	5,70		PORTOGRUARO	VE
39	MANAZZONE	FABIANA	19,90 *		SPILIMBERGO	PN
-	MANCINI	DOMENICO ROSARIO	0,00 *	Domanda priva di firma	CASTELLANETA	TA
120	MANFè	MARCIANO	0,00		PASIANO DI PORDENONE	PN
83	MARALDO	OFELIA	8,50 *		PASIAN DI PRATO	UD
91	MARCONI	ELISA	8,20 *		TAVAGNACCO	UD
105	MARCUZZI	PAMELA	7,70 *		UDINE	UD
33	MARINOTTO	CLARA	23,10 *		UDINE	UD
7	MAROCCO	PAOLA	69,50		MONFALCONE	GO
16	MARTINES	ROSANNA	34,35 *		GORIZIA	GO
55	MARTINETTI	VANESSA	13,50 *		SPAGNA	
-	MATTASSI	CLAUDIO	0,00	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	LATISANA	UD
12	MAURIZIO	RAFFAELLA	50,70 *		LATISANA	UD
106	MENONCELLO	MARISTELLA	7,70 *		TRIESTE	TS
40	MICHELLI	NICOLE	19,40 *		CAVAZZO CARNICO	UD
100	MODOLO	FRANCESCA	8,20 *		VITO D'ASIO	PN
56	MONTALTO	ANTONELLA	13,50 *		LANCIANO	CH
116	MORETTI	MICHELE EMILIA	1,45		TRIESTE	TS
94	MOVIO	MARCO MARIA	8,20 *		PORTOGRUARO	VE
-	MUNOZ SANTOS	CRISTINA PILAR	0,00 *	Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre	TRIESTE	TS
103	MURATI	ARDIANA	8,00 *		BUTTRIO	UD
88	NANINO	ELISA	8,40 *		REANA DEL ROJALE	UD
28	NOCENTE	SONIA	25,20 *		VALVASONE	PN
24	NUOVO	CHIARA	28,40 *		AIELLO DEL FRIULI	UD
1	PAGNANELLI	ROBERTO	90,00		MONFALCONE	GO
63	PARMEGGIANI	ERICA	12,00 *		TRIESTE	TS
61	PELLARIN	ALESSANDRA	12,30 *		UDINE	UD
46	PERETTI	ALBERTO	15,90 *		ERACLEA	VE
51	PERNOI	AGIM	14,90 *		UDINE	UD
69	PFEIFFER	PAOLO	11,00		UDINE	UD
48	PFEIFFER	SIMONE	15,50 *		MARTIGNACCO	UD
74	PINZANI	MARTA	10,30 *		UDINE	UD
-	PIOL	FEDERICA	0,00 *	Domanda priva di firma	UDINE	UD
50	PIUSSI	SABRINA	15,30 *		TARVISIO	UD
58	POLICRETI	ISABELLA	12,60 *		TRIESTE	TS
9	POLIMENI	SALVATORE SERGIO CANDELORO	68,25		REGGIO DI CALABRIA	RC
57	PRICOCO	GIUSEPPE	13,50		POCENIA	UD
102	RANALDO	GEPPINA	8,10 *		PADULI	BN
119	RESCH	GIUSEPPE	0,30		DOLO	VE
82	RIOSA	FRANCESCA	8,60 *		MUGGIA	TS
8	RIVILLITO	ANGELO	69,30		TRIESTE	TS
27	RIZZETTO	MONICA	25,70 *		PORDENONE	PN
70	RIZZOLATTI	ALESSANDRA	10,90 *		UDINE	UD
75	SANGOI	LETIZIA	10,20 *		TRICESIMO	UD
22	SAVIO	STEFANO	29,70 *		PAGNACCO	UD
66	SBRUGNERA	SARA	11,50 *		CODROIPO	UD
37	SCAFURI	FRANCESCA	21,40 *		UDINE	UD
60	SCARMOZZINO	ROCCO	12,40 *		MILANO	MI
3	SCLAUNICH	SOFIA	78,70		FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
19	SCOPELLITI	ROBERTO	30,70 *		PORDENONE	PN

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale scelta valevole per l'anno 2023 – Elenco nominativo

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivazione Esclusione	Residenza	Pr
53	SEMENYUK	NELYA	14,50 *		LATISANA	UD
95	SIEF	DENISE	8,20 *		COLLE SANTA LUCIA	BL
111	SNIDERO	CARLO	2,40		DOLEGNA DEL COLLIO	GO
92	STRIZZOLO	NICOLE	8,20 *		TOLMEZZO	UD
-	TABACCHI	ARIANNA	0,00	Mancanza titolo formazione in MG o titolo equipollente	PIEVE DI CADORE	BL
43	TAMBURINI	NATALIA	16,80 *		TRIESTE	TS
20	THOMAS	OLIVIA MARIA	30,40 *		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN
99	TONDO	ANNA LUDOVICA	8,20 *		MANIAGO	PN
96	TOSETTO	SILVIA	8,20 *		UDINE	UD
65	TRAVANUT	ALESSIA	11,70 *		UDINE	UD
-	TRIGODKO	SVITLANA	0,00 *	Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre	PORDENONE	PN
35	UDERZO	DARIO	22,50 *		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
13	VERSOLATTO	SONIA	47,20 *		LATISANA	UD
73	VITEZ	IRINA	10,80 *		BRESSANONE	BZ
59	ZAMOLO	MARIA	12,50 *		MOGGIO UDINESE	UD
45	ZIVIC	CHIARA	16,30 *		TRIESTE	TS
32	ZURLO	MARIA MICHELA	23,20 *		TRIESTE	TS
64	ZUZZI	MICHELA	11,90 *		UDINE	UD

22_49_1_DDS_FORM_23679_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 novembre 2022, n. 23679

LR n. 27/2017. Direttive per la presentazione e gestione dell'operazione riferita al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP per l'anno formativo 2022/2023, emanate con decreto n. 18143/GRFVG del 20/10/2022. Approvazione dell'operazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" di seguito Regolamento Formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 18143/GRFVG del 20 ottobre 2022 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la presentazione e gestione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un Centro di Formazione Professionale - a.f. 2022/2023", di seguito Direttive;

PRECISATO che l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP quale riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto è finanziata, nel limite di spesa di 600.000,00 EUR, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 23 giugno 2022;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTA la proposta di operazione riferita all'anno formativo 2022/2023 presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 15 novembre 2022;

VISTO il decreto n. 22443/GRFVG del 15 novembre 2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;

VISTO il verbale del 18 novembre 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta di operazione cod. prog. FP2222685401 "SPESE TRASPORTO ALLIEVI IeFP a.f. 2022-2023" (CUP D21J22000500002) è stata approvata;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 6 delle Direttive;

VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2024 per un ammontare complessivo di 600.000,00 EUR;

VISTO l'elenco contenente l'operazione ammessa a finanziamento rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

CONFERMATO che il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 600.000,00 EUR;

RITENUTO di provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 600.000,00 EUR a carico del capitolo 5363 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco contenente l'operazione ammessa a finanziamento cod. prog. FP2222685401 "SPESE TRASPORTO ALLIEVI IeFP a.f. 2022-2023" (CUP D21J22000500002) riferita alle spese sostenute per il trasporto degli allievi frequentati i percorsi di IeFP. a.f. 2022/2023, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. Per la realizzazione dell'operazione in argomento è prenotata la somma complessiva di 600.000,00 EUR a carico del capitolo di spesa 5363 del Bilancio regionale 2022.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

TAIEFP2322

TRASPORTO ALLIEVI IeFP - a.f. 2022-2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	SPESE TRASPORTO ALLIEVI IEFP A.F. 2022-2023	FP2222685401	ATI EFFE.PI 2024	2022	600.000,00	600.000,00	APPROVATO	D21J22000500002
			Totale con finanziamento		600.000,00	600.000,00		
			Totale		600.000,00	600.000,00		
			Totale con finanziamento		600.000,00	600.000,00		
			Totale		600.000,00	600.000,00		

22_49_1_DDS_FORM_24201_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2022, n. 24201

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Approvazione format di atto d'obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ il cui programma regionale è in corso di approvazione;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei Soggetti Attuatori".

RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";

RICHIAMATO il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante "recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";

RICHIAMATO il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

RICHIAMATO il Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 riguardante l'approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)"

CONSIDERATA l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento

pluriennale, di richiamare, in un “Format di Atto d’Obbligo”, gli obblighi previsti nell’Avviso e accettati dalle ATI selezionate all’atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamate;
DATO ATTO che il citato “Format di Atto d’obbligo” ha natura sostanzialmente convenzionale;
RITENUTO di approvare il documento “Format di Atto d’Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)” Allegato A) al presente decreto, afferente al Programma Specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA);
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato l’Allegato A) contenente il documento “Format di Atto d’Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)”.
2. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato A), sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO A)

FORMAT DI ATTO D'OBBLIGO

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - FSE+

PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)

ATTO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)

per la realizzazione delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAzZA (BOX1) del documento "Apprendiamo@Lavoriamo in FVG" (DGR 1996 dd. 23/12/202 e s.m.i.), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus

secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle ATI approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. dalle Linee Guida Disposizioni di carattere generale approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

*****

VISTI

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

- la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*";
- la legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "*LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione*" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "*Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAzZA – Uno spazio aperto per apprendere*", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "*Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – Annualità 2022. Approvazione*" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+;
- il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "*Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva*";
- Visto il decreto n° **657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.**, concernente la selezione delle ATI per la realizzazione, tra l'altro, delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, *Riforma* 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "**Avviso**");
- Visto il **decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022** che dispone l'approvazione della graduatoria delle candidature presentate a valere sul predetto Avviso e l'individuazione delle ATI;
- Visto il **decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.** di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive allegate, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

CONSIDERATI

- la strategia e gli obiettivi di intervento definiti negli atti nazionali, nell'Avviso e negli atti amministrativi regionali sopra richiamati, le informazioni identificative al momento disponibili, le informazioni anagrafiche inerenti i Soggetti Realizzatori, il CUP, i budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, i risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché il cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- l'assetto dell'offerta formativa sulla base dei quali si è svolta la procedura selettiva di cui sopra richiamato Avviso, i documenti della proposta di candidatura firmati dal legale rappresentante della ATI proponente, nonché i successivi documenti progettuali prodotti alla SRA competente in ottemperanza agli obblighi stabiliti nel predetto decreto e nei connessi atti operativi (Linee Guida e Direttive);

- la ripartizione dei programmi specifici previste dall'Avviso per la realizzazione del Programma PiAzZA, per i quali si è proceduto all'acquisizione dei relativi CUP come da tabella seguente:

PROGRAMMA PIAZZA (FSE+)		
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003120009**
ATI 2 – FRIULI	PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003130009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003140009**

RITENUTA

- l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Realizzatori all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamati;
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

L'ENTE ______________________________ (da qui in avanti "*Soggetto Realizzatore*"), quale soggetto capofila dall'ATI

_______________________________, in persona del Legale Rappresentante, dott. ____________________________,

nato a _______________________________________, CF ___________________________;

e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così come individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto Realizzatore e i soggetti partner dell'ATI dichiarano di aver preso visione del

- decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i, concernente la presentazione di candidature per l'individuazione delle ATI;
- del decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, concernente la graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI;

- del decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale
- del Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 riguardante le Direttive QA

di cui accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento che sarà concesso sulla base di quanto previsto dall'Avviso per l'attuazione del programma PiAzZA a valere sul **FSE+**, fino all'importo massimo previsto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e nelle relative Linee Guida e Direttive.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto Realizzatore/Erogatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto alla SRA competente.

Le operazioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso e nelle relative Direttive. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso e dalle relative Direttive.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è di euro **14.400,00** ed è reso disponibile secondo le modalità indicate nelle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale al paragrafo 6 "gestione finanziaria", al paragrafo 7 "presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini", e al paragrafo 8 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone".

ART. 3

Obblighi del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori

Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano di adempiere a quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida e dalle relative Direttive con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla SRA competente nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente

all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di erogazione delle attività formative e non formative;

- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e nelle relative Direttive nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i.;
- adottare il sistema informatico predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- inoltrare alla SRA competente le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche di avanzamento, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione del Fondo Sociale Europeo Plus per le attività con questo finanziate, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea

con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla SRA competente e per tutta la durata delle attività previste nell'Avviso;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma PiAzZA e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

Il Soggetto Realizzatore dovrà inoltrare periodicamente, tramite il sistema informatico dedicato, ogni documentazione giustificativa delle attività poste in essere nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi per le operazioni poste in essere;

La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i e alle Direttive ad esse allegate.

Le spese dichiarate dal Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Realizzatore

Il pagamento avviene direttamente al capofila del Soggetto Realizzatore. Le procedure di pagamento seguono le modalità specifiche indicate dalle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

ART. 6

Variazioni del progetto

Qualsiasi variazione o modifica delle operazioni presentate riveste natura eccezionale ed è sottoposta ad approvazione formale da parte della SRA competente tenuto conto dei criteri definiti nella sezione 16 - "Modifiche/ Variazioni del Progetto" dell'Avviso.

L'Amministrazione responsabile si riserva di non riconoscere ovvero di non approvare spese non autorizzate relative a variazioni delle operazioni.

Le eventuali variazioni all'operazione non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione di candidature per la selezione delle ATI di cui al decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo le modalità che saranno indicate dalla SRA competente.

Il Soggetto Realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso e nelle relative Direttive così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nella Linee Guida e nelle relative Direttive o nelle istruzioni tecniche che dovessero essere pubblicate dalla SRA competente.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Realizzatore e dai soggetti partner dell'ATI di cui al richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 11.

Firma
Ente capofila

____

Firma
Enti Partner

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

22_49_1_DDS_FORM_24514_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2022, n. 24514

Legge regionale 29 giugno 2020, n. 13. Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito, di cui al decreto n. 21547/LAVFORU del 23 ottobre 2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate entro il 4 novembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la legge regionale 29 giugno 2020, n. 13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale)";
VISTO in particolare l'articolo 70, comma 1 e comma 2 della citata legge regionale n. 13/2020 che autorizza l'Amministrazione regionale a stipulare intese con il Comando delle Forze operative di supporto, e che individua nel Direttore competente in materia di formazione professionale l'autorità incaricata dell'emanazione di un avviso volto ad individuare i soggetti attuatori di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018, di seguito Regolamento FSE;
VISTO il "Protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie, sia in ambito nazionale che internazionale", siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, con sede in Verona, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 17 luglio 2020 e sottoscritto dalle parti in data 9 settembre 2020, volto a promuovere, in via sperimentale, percorsi formativi professionalizzanti, anche finalizzati al conseguimento di attestati di qualifica riferiti a profili professionali ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali e rivolti al personale dell'esercito assegnato a reparti stanziati sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 21547/LAVFORU del 23 ottobre 2020 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 4 novembre 2020, con cui è stato approvato l'"Avviso finalizzato alla selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito", di seguito "Avviso";
RICORDATO il decreto n. 24040/LAVFORU del 27/11/2020, con cui è stata individuata l'ATI FOR.E.I. FVG - FORmazione per l'Esercito Italiano FVG con capofila ENAIP ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA quale soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022" che prevede lo stanziamento di euro 100.000,00 rispettivamente per gli anni 2022 - 2023 - 2024 per un totale di euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 8642 del bilancio regionale;
VISTO l'"Addendum al protocollo d'intesa del 9 settembre 2020" siglato tra la Regione e il Comando delle forze operative terrestri di supporto, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1255 del 5 settembre 2022 e sottoscritto dalle parti in data 19 ottobre 2022, volto a prorogare l'attuazione dei percorsi formativi professionalizzanti;
VISTO il decreto 18635/GRFVG del 24.10 2022 relativo alle "Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito nel periodo 2022-2025", di

seguito "Direttive", con il quale fra l'altro è stato confermato come soggetto attuatore della formazione del personale dell'Esercito l'ATI FOR.E.I. FVG - FORmazione per l'Esercito Italiano FVG con capofila ENAIP ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA;
PRESO ATTO del citato stanziamento di euro 100.000, per l'anno 2022 a valere sul capitolo di spesa n. 8642 del bilancio regionale;
CONSIDERATO il decreto 1368/FIN del 13.11.2022 del Ragioniere Generale con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 11294 in sostituzione del precedente capitolo 8642;
PRECISATO che le operazioni per l'anno 2022 devono essere presentate entro il 04 novembre 2022 sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.internet.fvg.it /formazione -lavoro/ area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che i percorsi formativi (operazioni) vengono valutati secondo quanto previsto dal paragrafo 6 delle Direttive;
VISTE le operazioni presentate entro il 04 novembre 2022;
PRESO ATTO che entrambe le operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 23713/LAVFORU del 25.11.2020 con cui è stata costituita la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 10/11/2022;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che entrambe le operazioni sono state approvate per un costo complessivo di Euro 99.941,00 come dettagliato nel seguente schema:

CODICE	TITOLO	CUP	CONTRIBUTO AMMESSO €
FP2222095001	TECNICHE DILAVORAZIONE DEL FERRO E DEI MANUFATTI IN METALLO	D22B22001990002	76.450,00
FP2222095002	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI	D22B22001990002	23.491,00
			99.941,00

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Classificazione Piano dei Conti 1.04.04.01.000			
Capitolo 11294	Competenza 2022	Euro	99.941,00

PRECISATO che il presente decreto, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 04.11.2022, si autorizza la spesa e si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Classificazione Piano dei Conti 1.04.04.01.000			
Capitolo 11294	Competenza 2022	Euro	99.941,00

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 22 novembre 2022

PENGUE

22_49_1_DDS_FORM_24522_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2022, n. 24522

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 - Attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020, come modificato con decreto n. 18750/LAVFORU del 17 luglio 2020. Approvazione esito valutazione. Sportello ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e s.m.i. che prevede contributi per alcuni enti che erogano attività formativa a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, come modificato con decreto n. 18750/LAVFORU del 17/07/2020, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di disabilità";
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;
CONSIDERATO che allo sportello del mese di ottobre i seguenti enti di formazione hanno presentato i progetti di seguito specificati:

ENTE DI FORMAZIONE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2221200701	L'INGLESE PER IL LAVORO D'UFFICIO	100	139,00 €	13.900,00 €
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2221200702	TECNICHE DI SEGRETERIA	300	139,00 €	41.700,00 €
TOTALE					**55.600,00 €**
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2220943401	COMPETENZE LINGUISTICHE INGLESE A2	90	139,00 €	12.510,00 €
TOTALE					**12.510,00 €**
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325001	TECNICHE OPERATIVE NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	500	139,00 €	69.500,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325002	TECNICHE BASE PER LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325003	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	200	139,00 €	27.800,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325004	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION - LIVELLO BASE	200	139,00 €	27.800,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325005	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI_A	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325006	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI_B	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325007	TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE	200	139,00 €	27.800,00 €
TOTALE					**278.000,00 €**

EVIDENZIATO che i progetti formativi presentati sono stati selezionati sulla base del documento "Me-

todologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di selezione con procedura di valutazione di coerenza, svolta da apposita commissione nominata dal dirigente responsabile del Servizio con proprio decreto;
CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale del 22 novembre 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 9044/LAVFORU del 31.08.2021, ha formalizzato i risultati della valutazione positiva di coerenza dei progetti suindicati e ritenuto pertanto di procedere alla loro approvazione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le competenze dei Direttori di servizio;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti presentati allo sportello di ottobre 2022 dai seguenti enti di formazione beneficiari, tra gli altri, del finanziamento previsto dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, di seguito specificati:

ENTE DI FORMAZIONE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2221200701	L'INGLESE PER IL LAVORO D'UFFICIO	100	139,00 €	13.900,00 €
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2221200702	TECNICHE DI SEGRETERIA	300	139,00 €	41.700,00 €
TOTALE					**55.600,00 €**
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2220943401	COMPETENZE LINGUISTICHE INGLESE A2	90	139,00 €	12.510,00 €
TOTALE					**12.510,00 €**
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325001	TECNICHE OPERATIVE NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	500	139,00 €	69.500,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325002	TECNICHE BASE PER LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325003	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	200	139,00 €	27.800,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325004	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION - LIVELLO BASE	200	139,00 €	27.800,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325005	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI_A	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325006	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI_B	300	139,00 €	41.700,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2222325007	TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE	200	139,00 €	27.800,00 €
TOTALE					**278.000,00 €**

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2022

PENGUE

22_49_1_DDS_FORM_24541_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 novembre 2022, n. 24541

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Modifica del decreto di approvazione operazioni di formazione iniziale n. 19415/GRFVG del 28 ottobre 2022. Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";
VISTO il decreto n. 19415/GRFVG del 28/10/2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni di formazione iniziale presentate con modalità a bando, ordinate per area territoriale;
EVIDENZIATO che l'Allegato 1 del decreto di cui sopra 'Graduatoria operazioni di formazione inziale approvate, distinte per Azienda per l'assistenza sanitaria' riporta, per mero errore materiale, alcuni codici operazione incompleti, in quanto carenti dell'anno di riferimento;
EVIDENZIATO che il sistema informatico GGP2 codifica le operazioni utilizzando anche l'anno di riferimento;
RITENUTO dunque di modificare l'Allegato 1, inserendo i codici operazione così come riportati dal sistema informatico GGP2;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si procede alla modifica dell'Allegato 1 del decreto n. 19415/GRFVG del 28/10/2022 'Graduatoria operazioni di formazione inziale approvate, distinti per Azienda per l'assistenza sanitaria';
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 22 novembre 2022

PENGUE

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE APPROVATE, DISTINTE PER AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA

Allegato 1

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

Territorio dell'azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste, Gorizia e Monfalcone

N.	SEDE	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	GORIZIA	2022/262	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	82,2
2	MONFALCONE	2022/268/1	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	80,6
3	TRIESTE	2022/263	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	82,2
4	TRIESTE	2022/264	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	82,2
5	TRIESTE	2022/265	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	82,2
6	TRIESTE	2022/266	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	82,2
Totale con finanziamento					781.350,00 €		
Totale					781.350,00 €		

Territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUSF e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Udine, Codroipo, Cervignano/Palmanova, Tolmezzo, Gemona, Latisana

N.	SEDE	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	CERVIGNANO/PALMANOVA	2022/261	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS**	127.525,00 €	127.525,00 €	82,2
2	CODROIPO	2022/258/3	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CO**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4
3	GEMONA	2022/258/6	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS GE**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4
4	GEMONA	2022/268/4	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS**	127.525,00 €	127.525,00 €	80,6
5	LATISANA	2022/258/4	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS LA**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4
6	LATISANA	2022/268/2	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	80,6
7	TOLMEZZO	2022/260/1	**CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO TOLMEZZO 1**	125.725,00 €	125.725,00 €	85,6
8	TOLMEZZO	2022/260/2	**CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO TOLMEZZO 2**	125.725,00 €	125.725,00 €	85,6
9	UDINE	2022/258/1	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 1**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4
10	UDINE	2022/258/2	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 2**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4

11	UDINE	2022/267/1	**I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD1**	125.725,00 €	125.725,00 €	84,8
12	UDINE	2022/267/2	**I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD2**	125.725,00 €	125.725,00 €	82,8
Totale con finanziamento					1.281.550,00 €		
Totale					1.539.300,00 €		

Territorio dell'azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con rifериemento alle sedi di Pordenone, Cordenons e Spilimbergo/Maniago

N.	SEDE	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	PORDENONE	2022/259/1	**FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN1)**	130.225,00 €	130.225,00 €	83,2
2	PORDENONE	2022/259/2	**FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN2)**	130.225,00 €	130.225,00 €	83,2
3	CORDENONS	2022/258/5	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CD**	130.225,00 €	130.225,00 €	87,4
4	MANIAGO	2022/268/3	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE**	**OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS**	130.225,00 €	130.225,00 €	80,6
Totale con finanziamento					€ 520.900,00		
Totale					€ 520.900,00		

Totale operazioni presentate **2.841.550,00 €**
Totale operazioni finanziate **2.583.800,00 €**

22_49_1_DDS_FORM_24692_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 novembre 2022, n. 24692

Legge regionale 31/2015, art. 20, commi 2 e 2 bis. Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale. Approvazione delle operazioni 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 di approvazione del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il decreto n. 10692/GRFVG del 25/08/2022, avente per oggetto "Legge regionale 31/2015, art. 20, commi 2 e 2 bis. Avviso per la presentazione, la valutazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale. Emanazione dell'Avviso per la realizzazione di operazioni formative";
ATTESO che, nei termini stabiliti dall'Avviso, sono pervenute 4 (quattro) operazioni, relative all'Avviso in argomento;
PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Avviso la selezione delle operazioni avviene secondo una procedura valutativa ed è svolta da un'apposita Commissione, nominata dal dirigente responsabile del Servizio;
VISTO il decreto n° 18535/GRFVG del 21/10/2022 di nomina della Commissione di valutazione per la selezione di operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale;
VISTO il verbale di valutazione sottoscritto in data 22 novembre 2022 con il quale la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni presentate;
PRESO ATTO che, dal verbale succitato, emerge che:
- tutte le 4 (quattro) operazioni presentate in quanto ogni operazione consegue un punteggio non inferiore a 35 puntino state valutate positivamente;
- ognuna delle 4 (quattro) operazioni è stata presentata in riferimento ad una diversa sede tra quelle previste per corsi, ovvero Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia (1 corso per ogni sede);
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso comma 1 gli esiti della selezione sono approvati con decreto del Direttore del Servizio;
DATO ATTO che l'Allegato 1 al presente decreto (parte integrante) riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 50.040,00;
CONSIDERATO pertanto che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento delle 4 operazioni riguardanti attività formative in materia di mediazione culturale, che si realizzano nelle sedi di Udine, Trieste, Gorizia e Pordenone per complessivi € 50.040,00;
CONSIDERATO tuttavia che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTI il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024) oltre al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della

Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso emanato con decreto 10692/GRFVG del 25/08/2022 e, a seguito della valutazione delle operazioni presentate, è approvato l'Allegato 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate;
2. Alla prenotazione dell'importo di € 50.040,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo;
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 23 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

31/2015_22

Legge regionale 31/2015 - Attività formative in materia di mediazione culturale

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	TEORIE E TECNICHE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE - TRIESTE	FP2215708001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	12.510,00	12.510,00	44,4	D92B22001590001
2	TEORIE E TECNICHE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE - UDINE	FP2215708002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	12.510,00	12.510,00	44,4	D22B22002020001
3	TEORIE E TECNICHE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE - ED. PN	FP2215637001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2022	12.510,00	12.510,00	39,8	D52B22001930001
4	TEORIE E TECNICHE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE	FP2215802001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	12.510,00	12.510,00	38,9	D82B22004530001
				Totale con finanziamento	50.040,00	50.040,00		
				Totale	50.040,00	50.040,00		
				Totale con finanziamento	50.040,00	50.040,00		
				Totale	50.040,00	50.040,00		

22_49_1_DDS_FORM_24697_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 novembre 2022, n. 24697

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Approvazione Format di atto d'obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Rettifica errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ il cui programma regionale è in corso di approvazione;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 con il quale è stato emanato l'Avviso recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei Soggetti Attuatori".

RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";

RICHIAMATO il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante "recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";

RICHIAMATO il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. recante "Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

RICHIAMATO il Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 riguardante l'approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)"

CONSIDERATA l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare, in un "Format di Atto d'Obbligo", gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dalle ATI selezionate all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamate;
DATO ATTO che il citato "Format di Atto d'obbligo" ha natura sostanzialmente convenzionale;
CONSIDERATO che nel precedente decreto n. 24201/GRFVG del 22/11/2022 di approvazione del documento "Format di Atto d'Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)" è contenuto un errore materiale all'art. 2 riferito all'importo finanziato, riportato in euro 14.400,00 invece che in euro 14.400.000,00, ed è quindi necessaria una rettifica e una nuova approvazione del documento;
RITENUTO di approvare il documento rettificato "Format di Atto d'Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)" Allegato A) al presente decreto, afferente al Programma Specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA);
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. Viene rettificato l'errore materiale riportato nell'art. 2 del documento "Format di Atto d'Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)", approvato con decreto n. 24201/GRFVG del 22/11/2022, sostituendo l'importo finanziato di euro 14.400,00 con l'importo di euro 14.400.000,00.
2. È approvato l'Allegato A) contenente il documento "Format di Atto d'Obbligo - PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)".
3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO A)

FORMAT DI ATTO D'OBBLIGO

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - FSE+

PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)

ATTO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

PS 9/22 Qualificazione abbreviata (QA)

per la realizzazione delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAzZA (BOX1) del documento "Apprendiamo@Lavoriamo in FVG" (DGR 1996 dd. 23/12/202 e s.m.i.), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus

secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico per la selezione delle ATI approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. dalle Linee Guida Disposizioni di carattere generale approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

*****

VISTI

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

- la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*";
- la legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "*LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione*" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "*Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAzZA – Uno spazio aperto per apprendere*", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "*Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – Annualità 2022. Approvazione*" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+;
- il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "*Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva*";
- Visto il decreto n° **657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.**, concernente la selezione delle ATI per la realizzazione, tra l'altro, delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), finanziate nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, *Riforma* 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "**Avviso**");
- Visto il **decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022** che dispone l'approvazione della graduatoria delle candidature presentate a valere sul predetto Avviso e l'individuazione delle ATI;
- Visto il **decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.** di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale e delle relative Linee Guida e Direttive allegate, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

CONSIDERATI

- la strategia e gli obiettivi di intervento definiti negli atti nazionali, nell'Avviso e negli atti amministrativi regionali sopra richiamati, le informazioni identificative al momento disponibili, le informazioni anagrafiche inerenti i Soggetti Realizzatori, il CUP, i budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, i risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché il cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- l'assetto dell'offerta formativa sulla base dei quali si è svolta la procedura selettiva di cui sopra richiamato Avviso, i documenti della proposta di candidatura firmati dal legale rappresentante della ATI proponente, nonché i successivi documenti progettuali prodotti alla SRA competente in ottemperanza agli obblighi stabiliti nel predetto decreto e nei connessi atti operativi (Linee Guida e Direttive);

- la ripartizione dei programmi specifici previste dall'Avviso per la realizzazione del Programma PiAzZA, per i quali si è proceduto all'acquisizione dei relativi CUP come da tabella seguente:

PROGRAMMA PIAZZA (FSE+)		
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	• PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003120009**
ATI 2 – FRIULI	PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003130009**
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	• PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	CUP **D24D22003140009**

RITENUTA

- l'opportunità, per l'attuazione del Programma PiAzZA (FSE+) ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell'Avviso e accettati dai Soggetti Realizzatori all'atto della presentazione della candidatura, nonché gli obblighi riportati nelle Linee guida e nelle Direttive sopra richiamati;
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

L'ENTE ______________________________ (da qui in avanti "*Soggetto Realizzatore*"), quale soggetto capofila dall'ATI ______________________________, in persona del Legale Rappresentante, dott. ____________________________,

nato a ____, CF ___________________________;

e, unitamente a questo, gli enti partner dell'ATI così come individuati dal richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, in persona dei rispettivi legali rappresentanti

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto Realizzatore e i soggetti partner dell'ATI dichiarano di aver preso visione del

- decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i, concernente la presentazione di candidature per l'individuazione delle ATI;
- del decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, concernente la graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI;

- del decreto n° 9181/ GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. di approvazione delle Linee Guida Disposizioni di carattere generale
- del Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 riguardante le Direttive QA

di cui accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di accettare il finanziamento che sarà concesso sulla base di quanto previsto dall'Avviso per l'attuazione del programma PiAzZA a valere sul **FSE+**, fino all'importo massimo previsto.

Il Soggetto Realizzatore dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e nelle relative Linee Guida e Direttive.

ART. 2

Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto Realizzatore/Erogatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto alla SRA competente.

Le operazioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso e nelle relative Direttive. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso e dalle relative Direttive.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è di euro **14.400.000,00** ed è reso disponibile secondo le modalità indicate nelle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale al paragrafo 6 "gestione finanziaria", al paragrafo 7 "presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini", e al paragrafo 8 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone".

ART. 3

Obblighi del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori

Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano di adempiere a quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida e dalle relative Direttive con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla SRA competente nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente

all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di erogazione delle attività formative e non formative;

- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso e nelle relative Direttive nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i.;
- adottare il sistema informatico predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria approvata, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- inoltrare alla SRA competente le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche di avanzamento, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione del Fondo Sociale Europeo Plus per le attività con questo finanziate, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea

con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla SRA competente e per tutta la durata delle attività previste nell'Avviso;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma PiAzZA e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

Il Soggetto Realizzatore dovrà inoltrare periodicamente, tramite il sistema informatico dedicato, ogni documentazione giustificativa delle attività poste in essere nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi per le operazioni poste in essere;

La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata nelle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i e alle Direttive ad esse allegate.

Le spese dichiarate dal Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Realizzatore

Il pagamento avviene direttamente al capofila del Soggetto Realizzatore. Le procedure di pagamento seguono le modalità specifiche indicate dalle Linee Guida approvate con Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

ART. 6

Variazioni del progetto

Qualsiasi variazione o modifica delle operazioni presentate riveste natura eccezionale ed è sottoposta ad approvazione formale da parte della SRA competente tenuto conto dei criteri definiti nella sezione 16 - "Modifiche/ Variazioni del Progetto" dell'Avviso.

L'Amministrazione responsabile si riserva di non riconoscere ovvero di non approvare spese non autorizzate relative a variazioni delle operazioni.

Le eventuali variazioni all'operazione non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione di candidature per la selezione delle ATI di cui al decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo le modalità che saranno indicate dalla SRA competente.

Il Soggetto Realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso e nelle relative Direttive così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e nel rispetto di quanto indicato nella Linee Guida e nelle relative Direttive o nelle istruzioni tecniche che dovessero essere pubblicate dalla SRA competente.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Realizzatore e dai soggetti partner dell'ATI di cui al richiamato decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 11.

Firma
Ente capofila

____

Firma
Enti Partner

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

22_49_1_DDS_FORM_25047_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 novembre 2022, n. 25047

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) nell'anno formativo 2022/2023. Approvazione delle operazioni e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" di seguito Regolamento Formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 20119/GRFVG del 04/11/2022 con il quale è stato approvato il documento "Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) nell'anno formativo 2022/2023", di seguito Avviso;

PRECISATO che l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP quale sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 2.500.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 23 giugno 2022;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTE le proposte di operazione riferite all'anno formativo 2022/2023 presentate entro i termini stabiliti dall'Avviso ovvero il 21 novembre 2022;

VISTO il decreto n. 24083/GRFVG del 21/11/2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

VISTO il verbale del 22 novembre 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), le proposte di operazione cod. prog. FP2225464001 "FORNITURA DI

VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2022-2023", cod. prog. FP2225505801 "ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP1" e cod. prog. FP2225526501 "ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP2" sono state approvate;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 6 dell'Avviso;
VISTE le domande di finanziamento presentate dall'ATI Effe.Pi 2024 per un ammontare complessivo di 2.499.920,00 EUR, così suddiviso:

COD. OPERAZ.	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO
FP2225505801	D21J22000530002	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP1	€ 1.400.000,00
FP2225526501	D21J22000540002	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP2	€ 699.920,00
FP2225464001	D21J22000520002	ATI EFFE.PI 2024	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2022-2023	€ 400.000,00

VISTO l'elenco contenente le operazioni ammesse a finanziamento rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
CONFERMATO che il totale dei costi ammessi a contributo è di complessivi 2.499.920,00 EUR;
RITENUTO di provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 2.499.920,00 EUR a carico del capitolo 5363 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco contenente le operazioni ammesse a finanziamento (cod. prog. FP2225464001 "FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2022-2023", cod. prog. FP2225505801 "ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP1" e cod. prog. FP2225526501 "ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP2") riferite alle spese sostenute per l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. Per la realizzazione delle operazioni in argomento è prenotata la somma complessiva di 2.499.920,00 EUR a carico del capitolo di spesa 5363 bilancio regionale per l'esercizio in corso, come di seguito elencato:

COD. OPERAZ.	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO
FP2225505801	D21J22000530002	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP1	€ 1.400.000,00
FP2225526501	D21J22000540002	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP2	€ 699.920,00
FP2225464001	D21J22000520002	ATI EFFE.PI 2024	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2022-2023	€ 400.000,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

2717ASSIEFP2223

LR 27/17 - ASSIEFP_2022_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2022-2023	FP2225464001	ATI EFFE.PI 2024	2022	400.000,00	400.000,00	APPROVATO	D21J22000520002
			Totale con finanziamento		400.000,00	400.000,00		
			Totale		400.000,00	400.000,00		

2717SOSFP12223

LR 27/17 - SOSTIEFP1_2022_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP1	FP2225505801	ATI EFFE.PI 2024	2022	1.400.000,00	1.400.000,00	APPROVATO	D21J22000530002
			Totale con finanziamento		1.400.000,00	1.400.000,00		
			Totale		1.400.000,00	1.400.000,00		

2717SOSFP22223

LR 27/17 - SOSTIEFP2_2022_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ASSISTENZA SOCIO PSICO PEDAGOGICA IEFP A.F. 2022-2023 - SOSTIEFP2	FP2225526501	ATI EFFE.PI 2024	2022	699.920,00	699.920,00	APPROVATO	D21J22000540002
			Totale con finanziamento		699.920,00	699.920,00		
			Totale		699.920,00	699.920,00		
			Totale con finanziamento		2.499.920,00	2.499.920,00		
			Totale		2.499.920,00	2.499.920,00		

22_49_1_DDS_FORM_26527_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 novembre 2022, n. 26527

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di ottobre 2022 ed ammissione a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";

PRECISATO che le operazioni di Misure compensative FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

VISTA l'operazione presentata nello sportello di ottobre 2022;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i.;

VISTO il verbale di data 18 novembre 2022 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 21441/GRFVG del 10 novembre 2022, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa dell'operazione presentata nello sportello di ottobre 2022;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 66.720,00;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di ottobre 2022, è approvato l'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, che riporta la graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 28 novembre 2022

PENGUE

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO (FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI)-SPORTELLO DI OTTOBRE 2022

Allegato 1

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	2022/306	D24D22003240009	**INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA**	**MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.**	66.720,00 €	66.720,00 €	89,80

Totale operazioni presentate **66.720,00 €**
Totale operazioni finanziate **66.720,00 €**

22_49_1_DDS_FORM_26528_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 novembre 2022, n. 26528

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di settembre 2022 ed ammissione a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";
PRECISATO che le operazioni di Misure compensative FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse;
VISTE le 3 (tre) operazioni presentate nello sportello di settembre 2022;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e s.m.i.;
VISTO il verbale di data 18 novembre 2022 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 21441/GRFVG del 10 novembre 2022, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate nello sportello di settembre 2022;
CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 183.480,00;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di settembre 2022, è approvato l'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, che riporta la graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 28 novembre 2022

PENGUE

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei) - SPORTELLO DI SETTEMBRE 2022

Allegato 1

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
1	2022/303	D84D22003320009	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.**	61.160,00 €	61.160,00 €	82,2
2	2022/304	D94D22003780009	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.**	61.160,00 €	61.160,00 €	82,2
3	2022/305	D94D22003790009	**EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA**	**MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.**	61.160,00 €	61.160,00 €	82,2

Totale operazioni presentate 183.480,00 €
Totale operazioni finanziate 183.480,00 €

22_49_1_DDS_RIC_FSE_24626_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 23 novembre 2022, n. 24626

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 21262/GRFVG del 09 novembre 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.582.935,32	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato da ultimo con decreto n. 5489/LAVFORU del 7 giugno 2022, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 22 novembre 2022;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2022 determina la predisposizione del seguente documento "Allegato 1 parte integrante" contenente:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione e dal sopraccitato "Allegato 1 parte integrante" emerge che tutti i 16 progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO pertanto che l'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento", determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 29.600,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.553.335,32	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di novembre 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (Allegato 1 parte integrante);

2. L'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 29.600,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'"Allegato 1 parte integrante", viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2022

SEGATTI

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220216244001	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	Tirocini	1.800,00 €	02/11/2022	N° 216244
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220221561001	TIROCINIO IN OPERATORE DELL'IMMAGINE DIGITALE-EM	Tirocini	1.800,00 €	04/11/2022	N° 221561
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220222771001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CASSA DI ESERCIZIO COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	07/11/2022	N° 222771
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220227502001	Tirocinio in analista di mercato V.C.	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2022	N° 227502
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220227903001	TIROCINIO IN IMPIEGATA COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2022	N° 227903
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220228845001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2022	N° 228845
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220230202001	TIROCINIO IN IMPIEGATA	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2022	N° 230202
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220230373001	Tirocinio in Tecnico di Magazzino	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2022	N° 230373
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220231198001	Tirocinio in ADDETTA ALLA RICERCA E SELEZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA PRESSO AGENZIA PER IL LAVORO - S.M.	Tirocini	2.000,00 €	09/11/2022	N° 231198
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220231656001	TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO GESTIONALE GRAFICO	Tirocini	1.800,00 €	10/11/2022	N° 231656
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220236073001	TIROCINIO Esercenti delle vendite al minuto in negozi S.S.	Tirocini	1.800,00 €	11/11/2022	N° 236073
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220238991001	TIROCINIO IN ADDETTA DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	14/11/2022	N° 238991
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220239418001	Tirocinio in REDATTORE EDITORIALE - G.H.M.	Tirocini	2.000,00 €	14/11/2022	N° 239418
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220240803001	Tirocinio in ASSISTENZA TECNICO VETERINARIA - M.L.	Tirocini	2.200,00 €	14/11/2022	N° 240803
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220241527001	TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	15/11/2022	N° 241527
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220242634001	TIROCINIO IN ADDETTO SEGRETERIA/BACK OFFICE	Tirocini	1.800,00 €	15/11/2022	N° 242634

Totale progetti : 16 **29.600,00 €**

22_49_1_DDS_RIC_FSE_25543_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 novembre 2022, n. 25543

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione del preventivo di spesa relativo al 50% dei fondi di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) - Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0002183 del 15/09/2022 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2022;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022 nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.360.000,00 per l'annualità 2022;

DATO ATTO che la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)";

VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di appro-

vazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025;
DATO ATTO che con decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. R.0002183 del 15 settembre 2022 il Ministero dell'Istruzione ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2022, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 2.317.366,50 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.529.259,50.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 297.600,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Alto Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 200.708,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 199.776,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Volta di Trieste di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 90.023,00.-

VISTO il decreto n. 13135 GRFVG del 19/09/2022 che approva le operazioni presentate per il biennio 2022-24 e il triennio 2022-25 a valere sull'Avviso per la presentazione di operazioni ITS emanato con decreto n. 5379 LAVFORU del 03/06/2022 e s.m.i;
VISTO il decreto n. 15420 GRFVG del 03/10/2022 che approva la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465, 466, 467, sulle risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e quelle derivanti dal cofinanziamento;
VISTO il decreto n. 19735 GRFVG del 31/10/2022 che modifica la graduatoria relativa alle operazioni eccedenti il numero minimo presentate dalle Fondazioni ITS approvata con il citato decreto n. 13135 GRFVG del 19/09/2022;
VISTO il paragrafo 11 del citato Avviso approvato con decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 che prevede che le Fondazioni beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzino il 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, attraverso la valorizzazione del profilo internazionale dell'offerta, l'implementazione della dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca e che stabilisce in 30 giorni dalla comunicazione da parte del Servizio dell'ammontare delle risorse di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. R.0002183 del 15 settembre 2022 il termine per l'invio della domanda del contributo medesimo;
VISTA la propria nota prot. n. 0174921 - GRFVG-GEN-2022 del 10.10.2022 con cui si chiede alla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico la presentazione della relazione illustrativa e del preventivo di spesa relativi al 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), per un importo complessivo pari ad euro 100.354,00;
DATO ATTO che il termine per la presentazione della domanda è scaduto il 9 novembre 2022;
VISTI la relazione illustrativa e il preventivo di spesa del 50 % del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), per un importo complessivo di Euro 100.354,00 presentato dalla Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico con nota di data 2 novembre 2022, inviata via PEC nella medesima data, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 7 novembre 2022 con n. 223349 - GRFVG-GEN-2022;
DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b);
RITENUTO, pertanto, di approvare il preventivo di spesa del 50 % del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), per l'importo massimo disponibile di euro 100.354,00;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento per-

manente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato il preventivo di spesa presentato dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico relativo al 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) per l'importo complessivo massimo disponibile di euro 100.354,00.
2. Per l'utilizzo del 50% del contributo di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), la Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e s.m.i.;
3. Con atti successivi si provvederà all'impegno delle risorse.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 novembre 2022

SEGATTI

22_49_1_DDS_RIC_FSE_26256_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo 28 novembre 2022, n. 26256

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFORU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Esiti valutazione operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il docu-

mento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. R0002183 del 15/09/2022 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2022;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022 nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 5.360.000,00 per l'annualità 2022;
DATO ATTO che la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)";
VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025;
DATO ATTO che il sopraccitato Avviso indica, inoltre, le modalità di realizzazione e di rendicontazione di una operazione inerente l'aggiornamento e l'ampliamento della base dati presente nel "modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore", al fine di consentire all'Amministrazione regionale di poter evidenziare i fabbisogni formativi di tecnici superiori nel biennio 2023/2025;
VERIFICATO che i termini per la presentazione dell'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi" previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni sono scaduti il 31 ottobre 2022;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo 8.5 prevede che la valutazione dell'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi" avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 31 ottobre 2022, indicato al paragrafo 8.2 dell'Avviso, è pervenuta alla Direzione centrale l'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi", presentata mediante l'applicativo WebForma dall'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, in qualità di capofila dei 4 Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) regionali, e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2022-0211052-A del 28/10/2022;
VISTO il decreto n. 8812/GRFVG del 9 agosto 2022, così come modificato dal decreto n. 18915/GRFVG del 25 ottobre 2022, di nomina di una Commissione di valutazione delle operazioni presentate dagli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) a valere sull'Avviso approvato con il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022;
VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione dell'operazione presentata dal succitato Istituto Tecnologico Superiore del 09/11/2022, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità della stessa;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 14 novembre 2022 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che l'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi", presentata dall'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste in qualità di capofila dei 4 Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) regionali, risulta non approvata e non ammessa al finanziamento per mancata congruenza finanziaria, per la non corretta imputazione dei costi indiretti, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO pertanto di non approvare e non ammettere al finanziamento l'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi", di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8.5 comma 10 che, nel caso di mancata approvazione dell'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi", il Servizio, con nota formale, comunichi al soggetto attuatore il termine entro il quale la stessa deve essere ripresentata, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, non è approvata e non è ammessa al finanziamento l'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi" presentata dall'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, in qualità di capofila 4 Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), e riportata nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Ai sensi del comma 10 del paragrafo 8.5 dell'Avviso approvato con decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni, il Servizio comunicherà con nota formale all'ITS Accademia Nautica dell'Adriatico il termine entro il quale l'operazione dovrà essere ripresentata.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE.

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
OPERAZIONE AGGIORNAMENTO MODELLO ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito	Codice valutazione
2127ITSFf21	OR2221105201	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	AGGIORNAMENTO MODELLO ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI 2022	28/10/22	14/11/2022	40.000,00 €	**NON APPROVATA**	**820**

22_49_1_DDS_SVIL COMP AGR_25751_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 25 novembre 2022, n. 25751

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.5 "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 60049 del 08.10.2021). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
VISTO il PSR nella sua ultima versione 12.0 adottata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2022) 5679 final del 1 agosto 2022, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1238 del 26 agosto 2022;
ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e s.m.i;
VISTO il bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.5 "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole del PSR" (di seguito denominato bando), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 30 settembre 2021, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato BUR) n. 40 in data 22 ottobre 2021;
ATTESO che l'articolo 17 del bando prevede che le domande di sostegno siano presentate entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR;
RICHIAMATO l'articolo 19 concernente criteri di selezione e di priorità applicabili nel processo valutativo della graduatoria, ai sensi della legge regionale n.7 del 20 marzo 2000, e dall'Allegato E del bando nel quale sono descritti i criteri di selezione da applicare ai fini della formazione delle graduatorie;
RICHIAMATO il citato regolamento n. 0141/2016 che individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 4, tipo d'intervento 4.1.5 del PSR;
RICHIAMATO l'articolo 11 del regolamento n. 0141/2016 relativo a "Graduatorie" e tenuto conto dell'art. 20 del bando che prevede, al comma 1 che l'Ufficio attuatore predisponga, approvi e pubblichi il provvedimento di approvazione della graduatoria;
DATO ATTO che nel rispetto della l.r. 7/2000 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.5 "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole" del PSR;
DATO ATTO, altresì, che in conformità all'articolo 10bis della legge 7 agosto del 1990, n. 241 l'Ufficio attuatore ha provveduto a comunicare ai richiedenti non ammissibili a contributo le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda e a trasmettere, altresì, il provvedimento finale di rigetto delle domande non accoglibili;

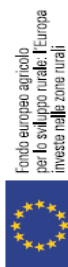
VISTO che al presente bando, come risulta dall'articolo 4, sono assegnate le risorse finanziarie aggiuntive di cui all'articolo 58 bis del regolamento (UE) n 1305/2013, ossia le risorse aggiuntive derivanti dall'EUropean Recovery Instrument (EURI), per complessivi euro 2.500.000,00 di spesa pubblica;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 07 ottobre 2022 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, modifiche al piano finanziario analitico versione 12 e variazione dotazione finanziaria bandi", pubblicata sul BUR n. 42 del 19 ottobre 2022;
TENUTO CONTO della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2022, n. 1620 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per la tipologia di intervento 4.1.5 "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole". Aumento della dotazione finanziaria", pubblicata sul BUR n. 45 del 9 novembre 2022, con la quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per euro 3.700.000,00 di fondi EURI;
CONSIDERATO pertanto che le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 6.200.000,00 di fondi EURI;
TENUTO CONTO che sono state presentate 108 domande delle quali 3 sono state archiviate;
DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse al finanziamento risultano essere complessivamente 105 delle quali 94 finanziabili nei limiti delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che in adempimento a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 11 del citato regolamento di attuazione n. 0141/2016 "Graduatorie", il punteggio è stato attribuito mediante verifica puntuale per ciascuna domanda di sostegno dei criteri di selezione e di priorità applicati e, per ciascuna domanda ammessa e finanziata, del costo totale richiesto e del costo totale ammesso nonché dell'importo del sostegno concedibile;
RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 19 del bando in base al quale in caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nel beneficiario più giovane di cui al tipo di intervento 6.1, in caso di ulteriore parità, nel beneficiario più giovane, in caso di ulteriore parità, nel genere femminile, in caso di ulteriore parità, nella realizzazione di invasi anche con valenza ambientale e, in caso di ulteriore parità, nella domanda con importo ammissibile superiore;
RICHIAMATO il comma 2 dell'articolo 21 del bando che stabilisce, qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, che il beneficiario interessato possa accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modiche dei punteggi assegnati, accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste fermo restando che eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie saranno utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante o, eventualmente, rinunciare al sostegno;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.5 "miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole" del PSR formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'articolo 19 e dall'allegato E del bando, indicando nell'allegato A le domande ammesse al finanziamento, e nell'allegato B le domande ammesse ma non finanziabili per carenze di risorse;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'articolo 21 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277 e s.m.i;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.5 "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole" del PSR presentate a valere sul bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 30 settembre 2021.
2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in allegato A e dalle domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse come riportate in allegato B. L'allegato A e l'allegato B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 2 del Bando approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1495 del 30 settembre 2021.
4. La presente graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 25 novembre 2022

CARLINO

Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.5

"Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte di aziende agricole"

Bando SIAN 60049 del 08.10.2021

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziato	Punti graduatoria	Note
1	24250024387	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	350.000,00	210.000,00	75	
2	24250023660	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	131.039,97	78.623,98	72	
3	24250024395	KORE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	49.730,00	29.838,00	71	
4	24250022001	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA SAS DI TIZIANA GALVAN	93.183,20	55.909,92	70	
5	24250007093	PEZ PIO	50.040,00	30.024,00	70	
6	24250017662	AVOLEDO DANIELE	347.519,00	208.511,40	70	
7	24250023777	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	40.464,33	24.278,60	70	
8	24250010873	2 MA.TI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	66.561,10	39.936,67	68	
9	24250009198	BAGNAROL MAURO	80.757,81	50.854,68	68	
10	24250023736	MARINELLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	263.198,00	197.398,50	67	
11	24250024007	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	187.951,89	112.771,14	67	
12	24250023702	DELLA SCHIAVA FABIO	34.343,22	20.605,93	67	
13	24250006004	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO	264.470,80	158.682,48	67	
14	24250024403	CASTENETTI DINO	263.585,90	158.151,54	67	
15	24250023785	SBRUGNERA MAURIZIO, FLAVIO, GIANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	350.000,00	210.000,00	67	
16	24250010725	SOCIETA' AGRICOLA UNTERHOLZNER DI GUALTIERO E IVO S.S.	59.600,72	35.760,43	66	
17	24250024452	FURLANO MASSIMO	47.616,08	28.569,65	66	
18	24250007267	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	81.133,72	60.850,29	65	
19	24250023751	SOCIETA' AGRICOLA MESTRONI S.A.S. DI MESTRONI MICHELE E C.	136.864,96	102.648,72	65	
20	24250011624	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	224.095,24	134.457,14	65	
21	24250021391	FACCHIN ADRIANO	70.919,51	42.551,71	65	
22	24250010840	GECO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31.405,29	18.843,18	65	
23	24250023967	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	116.852,31	70.111,39	65	
24	24250006665	COLUSSI LORENZO	46.367,38	27.820,43	65	
25	24250023629	ZANCHETTA ROBERTO	60.588,07	36.352,84	65	

26	24250009636	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	52.431,28	31.458,77	65	
27	24250024197	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	74.417,69	44.650,61	65	
28	24250023538	SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA S.P.A.	176.296,88	61.703,91	65	
29	24250023587	SOCIETA' AGRICOLA PANIGAI S.R.L.	94.827,53	56.896,52	65	
30	24250017639	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO & C.	97.866,04	58.719,62	65	
31	24250024262	BENVENUTO MANUELA	35.757,01	21.454,20	65	
32	24250022753	ANDRETTA MARIO ENRICO	81.949,87	49.169,92	65	
33	24250023405	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	48.091,87	28.855,12	65	
34	24250007382	GESTIONI AGRICOLE FRIULANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA.	125.681,08	75.408,65	64	
35	24250009701	URBAN FABIO	55.905,73	33.543,44	64	
36	14250134310	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	137.694,43	82.616,66	64	
37	24250023496	SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	155.757,97	93.454,78	64	
38	24250010857	PADOVAN ANTONIO & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	221.900,18	133.140,11	64	
39	24250022548	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C.-S.S.	119.638,00	71.782,80	64	
40	24250023421	AZ.AGR.FORNER SOC.AGRICOLA SRL	78.982,02	47.389,21	63	
41	24250010907	SCOLARIS GIANMARCO	59.001,76	44.251,32	62	
42	24250024510	SCLABAS MARCO	217.054,81	162.791,11	62	
43	24250024312	SOCIETA' AGRICOLA VAROTTO GABRIELE E DAVIDE LEOPOLDO S.S.	161.755,00	97.053,00	62	
44	24250010386	BOLZON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FROMA ABBREVIATA BOLZON S.AG R.S.	77.000,00	46.200,00	62	
45	24250024577	NADALIN CLAUDIO	29.120,13	17.472,07	62	
46	24250023793	SOCIETA' AGRICOLA MUNARETTO - DI CHEMELLO LUCIA E MUNARETTO MANLI O & C. S.A.S.	161.710,00	97.026,00	62	
47	24250024205	PIVA LORENZO	180.385,55	108.231,32	62	
48	24250011012	BOREAN FAUSTO	56.342,07	33.805,24	62	
49	24250009123	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VENDRAME E C. S.S.	350.000,00	210.000,00	62	
50	24250021490	CASULA PAOLO	64.648,77	38.789,26	62	
51	24250006616	PILUTTI STEFANO	92.744,29	55.646,57	62	
52	24250006459	VENDRAME DANIELE	150.387,89	90.232,73	62	
53	24250023553	MALISANI ANGELO ALDO	185.782,70	111.469,62	62	
54	24250023157	TENUTA REGINA DI FABIO PASTI E C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE AGRICOLA	332.367,11	199.420,26	62	
55	24250023744	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SO	91.373,07	54.823,84	61	
56	24250024593	ZILLI GUIDO	70.199,38	42.119,62	61	
57	24250024049	MOSANGHINI GIANLUIGI	75.520,27	45.312,16	60	
58	24250007374	CA' TULLIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	98.527,39	59.116,43	59	
59	24250010402	SOCIETA' AGRICOLA CROMAZ EUGENIO PAOLO E ANDREA S.S.	56.503,29	33.901,97	59	
60	24250011608	VIGNA DEI SOGNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	30.055,00	18.033,00	59	
61	24250007283	TERESA RAIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45.451,07	27.270,64	59	
62	24250022282	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	52.393,68	31.436,21	59	
63	24250024551	NOCENTE DEBORAH	28.225,92	16.935,55	59	

64	24250007309	BRESSAN NICOLETTA	36.690,00	22.014,00	59	
65	24250024585	NADALIN VALERIO	26.555,55	15.933,33	59	
66	24250023983	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	25.870,00	15.522,00	59	
67	24250023454	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI	54.824,63	32.894,77	59	
68	24250011129	COLUSSI DAVIDE	29.697,40	17.818,44	59	
69	24250009990	PAPAIS GABRIELLA	27.432,31	16.459,39	59	
70	24250024015	GATTOLINI GIAMPAOLO	43.463,69	26.078,21	59	
71	24250023397	BETTO DEMETRIO	143.140,68	85.884,41	59	
72	14250134286	AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	350.000,00	210.000,00	59	
73	24250023595	STRADIOTTO DANIEL	95.201,51	71.401,13	58	
74	24250011426	SOCIETA' AGRICOLA "DEL GALU" DI CAMPARDO MARISA & C. S.S.	161.000,00	96.600,00	58	
75	24250023835	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE & C.	62.360,30	37.416,17	57	
76	24250022720	ANDRETTA MARCO	278.828,32	167.296,99	57	
77	24250022969	TIRELLI FRANCO E GIULIANO	38.396,07	23.037,64	57	
78	24250006707	FRATELLI BRUGNERA SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	84.647,77	50.788,66	57	
79	24250022365	LA FORNASE SRL SOCIETA' AGRICOLA	102.271,50	61.362,90	57	
80	24250019718	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	217.340,72	130.404,44	57	
81	24250019437	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO & C. S.S.	25.669,60	19.252,20	56	
82	24250024320	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	67.400,11	40.440,07	56	
83	24250024346	CANCIAN FABIO	59.800,00	35.880,00	56	
84	24250022373	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	63.649,20	38.189,52	56	
85	24250023009	SOC. AGR. TAMAI SS DI DI PORCIA E BRUGNERA CO. PAOLO & C.	41.963,55	25.178,13	56	
86	24250024213	GRINOVERO MORRIS	35.720,00	21.432,00	56	
87	24250021573	CAPORALE ALESSANDRO	40.535,00	24.321,00	56	
88	24250022886	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25.216,80	15.130,08	56	
89	24250023900	GEUTE-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	128.500,82	96.375,62	55	
90	24250019676	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGHINI L.& L. S.S.	77.510,34	46.506,21	55	
91	24250023488	AZIENDA AGRICOLA D'ANDREA DANIELE & C. SOC. AGR. SEMPLICE	39.390,39	23.634,23	54	
92	24250022225	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	30.543,12	18.325,87	53	
93	24250024072	AZIENDA AGRICOLA "AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA"	27.854,90	16.712,94	53	
94	24250006806	FRIUL MELA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	103.540,00	22.574,79	53	Finanziata nei limiti delle risorse disponibili. Aiuto concedibile euro 62.124,00.
		Totali euro	**10.217.049,51**	**6.200.000,00**		

Udine, data del protocollo

Il Direttore del servizio
Alessio CARLINO

Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.5
"Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte di aziende agricole"
Bando SIAN 60049 del 08.10.2021

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo Ammesso	Contributo finanziabile	Punti graduatoria
95	24250006780	LA MELA DI CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	100.742,00	60.445,20	53,00
96	24250024031	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS	26.249,94	15.749,96	53,00
97	24250006764	APPLE FRUIT SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	93.538,81	56.123,29	53,00
98	24250006772	IPOMIS SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	106.358,98	63.815,39	53,00
99	24250010360	BERTUZZI HAKIM	25.370,00	15.222,00	51,00
100	24250020708	SPAGNOLO ARMANDO	30.885,00	18.531,00	51,00
101	24250022555	FURLANI LUIGINO	27.174,91	16.304,95	51,00
102	24250022423	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	29.786,91	22.340,11	44,00
103	24250022167	CAODURO GIOVANNI	79.148,80	59.361,60	44,00
104	24250023942	PICCINI LICIO	197.260,00	118.356,00	40,00
105	24250024502	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	213.730,94	128.238,56	39,00
		Totali euro	**930.246,29**	**574.488,06**	

Udine, data del protocollo

Il Direttore del servizio
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

22_49_1_DDS_VAL AMB_25547_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 24 novembre 2022, n. 25547

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il Piano integrato di sviluppo turistico sostenibile - Ambito litorale di Marina Julia - Lotto 1 - Ripascimento spiaggia di Marina Julia, in Comune di Monfalcone (GO). (SCR/1928). Proponente: Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la domanda pervenuta in data 03/10/22 presentata dal Comune di Monfalcone per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/0179839/SCR/1928 dd. 12/10/22, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 234613/P/GEN del 11/11/22, parere favorevole, senza condizioni ambientali da parte del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- con nota prot. n. 0036311/P/GEN/AUT del 18/11/22, parere favorevole, senza condizioni ambientali da parte di ARPA FVG;

RILEVATO che il progetto ha già effettuato la procedura di Screening di incidenza (Livello I) ai sensi della DGR 1183/22 che ha stabilito, con Decreto n.12972/GRFVG del 15/09/2022, come non sia necessaria la Valutazione di incidenza appropriata (Livello II);

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 novembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/32/2022 del 23 novembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che non si evidenzino particolari problematiche in fase di esercizio né in fase cantiere, peraltro il proponente adotta specifiche modalità operative finalizzate a limitare i possibili impatti indotti (bagnatura dei cumuli temporanei e copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni) e che dai pareri pervenuti non emergono considerazioni ulteriori condizionanti un esito positivo del procedimento;

RITENUTO inoltre opportuno che venga seguita l'indicazione di ARPA contenuta nella nota 0036311/P/GEN/AUT per cui "al fine di limitare al minimo le interferenze dirette con le attività di campionamento delle acque di balneazione condotte da questa Agenzia a partire dal 15/04/2023, nel caso in cui i lavori dovessero protrarsi giungendo a ridosso dell'inizio della stagione balneare è opportuno che la scrivente Agenzia venga avvisata con congruo anticipo, ovvero con comunicazione entro 15 gg. dall'inizio delle attività di campionamento";

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Servizio

gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il Piano Integrato di Sviluppo Turistico Sostenibile - Ambito litorale di Marina Julia - LOTTO 1 - Ripascimento spiaggia di Marina Julia, in Comune di Monfalcone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali
3. Il Comune di Monfalcone dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori e contattare ARPA FVG nel caso di prolungamento dei lavori segnalato in premessa.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 24 novembre 2022

IL DIRETTORE AD INTERIM:
SPANGHERO

22_49_1_DPO_IMP RIF_21984_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 novembre 2022, n. 21984

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Calcestruzzi Trieste Srl - Procedimento amministrativo di rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti sito in Trieste (TS), via Errera n. 5 - Provvedimento di sospensione dell'attività autorizzata.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";
RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi in materia di gestione rifiuti relativi all'impianto in oggetto, di seguito elencati:
- deliberazione giuntale n. 163 del 05/10/2012 con cui la Provincia di Trieste approva il progetto di un impianto di trattamento di rifiuti speciali inerti non pericolosi, da ubicare in via Errera, 5 a Trieste, presentato dalla ditta Calcestruzzi Trieste S.r.l.;
- determinazione dirigenziale n. 3396 del 15/11/2012 con cui la Provincia di Trieste autorizza la costruzione e l'esercizio dell'impianto;
- determinazione dirigenziale n. 3466 del 19/11/2014 con cui la Provincia di Trieste approva alcune varianti non sostanziali;
- determinazione dirigenziale n. 1334 del 07/12/2016 con cui la Provincia di Trieste sostituisce integralmente la determinazione n. 3396 del 15/11/2012 e la determinazione n. 3466 del 19/11/2014, autorizzando alcune varianti non sostanziali e fissando la scadenza dell'autorizzazione in data 14/11/2022;
- decreto n. 965/AMB del 26/02/2018 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia determina in euro 38.177,30 l'importo della garanzia finanziaria dovuto per coprire i costi di eventuali interventi necessari per assicurare la regolarità della gestione dell'impianto ed il recupero dall'area di Via Errera n. 5 a Trieste;

- decreto n. 1624/AMB del 23/04/2018 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia accetta la polizza fideiussoria sottoscritta dalla Calcestruzzi Trieste S.r.l. per coprire i costi di eventuali interventi necessari per assicurare la regolarità della gestione dell'impianto;
- decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 10/AMB del 07/01/2019 di aggiornamento dell'autorizzazione con la prescrizione che le operazioni di recupero [R5] dei rifiuti identificati dal CER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301" si concludano con la produzione di "granulato di conglomerato bituminoso" conforme a quanto disciplinato dal Regolamento di cui al Decreto 28 marzo 2018, n. 69;

VISTO che la società Calcestruzzi Trieste S.r.l., avente sede legale a Romans d'Isonzo (GO), via Palmanova s.n., Frazione Versa, tramite PEC pervenuta in data 14/07/2022 e registrata al prot. n. 40587, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 dell'impianto di recupero rifiuti sito in Trieste (TS), via Errera n. 5, di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Trieste n. 1334 del 07/12/2016 in scadenza il 14/11/2022;

VISTO che con nota prot. n. 41458 del 19/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, da concludersi entro 150 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensioni di legge; per la valutazione dell'istanza, con la suddetta nota è stata altresì indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, chiedendo ai Soggetti interessati di comunicare entro 30 giorni le proprie determinazioni di competenza, ovvero, qualora necessarie, eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali;

DATO ATTO che la documentazione presentata dalla Società, per quanto di rispettiva competenza, è stata trasmessa ai seguenti soggetti:
- Comune di Trieste, invitato ad esprimere le proprie determinazioni in materia in materia urbanistica, edilizia, di impatto acustico e di industria insalubre nonché per ogni eventuale valutazione di competenza;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, invitata ad esprimersi per le eventuali valutazioni di competenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- ARPA FVG, alla quale viene chiesto di fornire supporto per l'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 208, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e di trasmettere il proprio "parere obbligatorio e vincolante" al fine della conclusione del presente procedimento autorizzatorio, come stabilito dal vigente articolo 184 ter, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, invitato ad esprimere le proprie determinazioni in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte V;
- Società AcegasApsAmga S.p.a., invitata ad esprimere le proprie determinazioni in materia di scarichi in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento - Posizione organizzativa coordinamento dei procedimenti di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) per l'ambito territoriale regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di informarlo che, in caso di approvazione dell'istanza di rinnovo pervenuta, i titoli abilitativi ricompresi nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con decreto n. 5159/AMB del 20/12/2019 verranno ricompresi nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 47330 del 17/08/2022, pervenuta al prot. n. 47340 del 17/08/2022, con cui il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha chiesto integrazioni in merito alle emissioni in atmosfera;

VISTA la nota prot. n. 82397 del 18/08/2022, registrata al prot. n. 47536 del 18/08/2022, con cui l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha comunicato di non avere osservazioni in merito, fermo restando il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 107005 del 19/08/2022, registrata al prot. n. 47691 del 19/08/2022, con cui AcegasApsAmga S.p.A. ha comunicato il proprio parere favorevole con condizioni e prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 26280/P/GEN/SC del 23/08/2022, registrata al prot. n. 48269 del 24/08/2022, con cui l'ARPA FVG ha richiesto integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 48491 del 24/08/2022, con cui sono state trasmesse alla Società proponente le succitate note, comunicando altresì la richiesta di chiarimenti e integrazioni emersa dall'istruttoria del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sospendendo i termini del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 53245 del 19/09/2022 con cui la Società ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 53583 del 20/09/2022 con cui sono state trasmesse ai Soggetti interessati le integrazioni documentali fornite dalla Società proponente, chiedendo di ricevere entro 30 giorni le determinazioni di rispettiva competenza qualora non ancora acquisite agli atti del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 192878 del 19/10/2022 con cui la Società ha inviato integrazioni volontarie;

VISTA la nota prot. n. 196232 del 20/10/2022 con cui il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trasmesso le integrazioni volontarie pervenute dalla Società, concedendo agli Enti interessati dal procedimento ulteriori 8 giorni per la trasmissione di eventuali prescrizioni realizzative/gestionali o motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e prorogando il termine di invio di dette comunicazioni al 28/10/2022;
VISTO il parere favorevole con prescrizioni per le emissioni in atmosfera prot. n. 196620 del 21/10/2022 del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota prot. n. 33330/P/GEN/SC del 25/10/2022, registrata al prot. n. 202961 del 25/10/2022, con cui l'ARPA FVG ha trasmesso il parere tecnico rilasciato ai sensi dell'articolo 208, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ed il parere "obbligatorio e vincolante" rilasciato ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 3 del D.Lgs. 152/2066, entrambi non favorevoli;
VISTA la nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 216311 del 02/11/2022, con cui:
- sono stati trasmessi i pareri pervenuti;
- considerato il parere non favorevole dell'ARPA FVG, rilasciato quale parere tecnico ai sensi dell'art. 208, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e quale "parere obbligatorio e vincolante" ai sensi dell'articolo 184 ter, comma 3 del D.lgs. 152/2006, è stato comunicato alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l., ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, il mancato accoglimento della richiesta in oggetto per i motivi ostativi rappresentati nella nota dell'ARPA FVG prot. n. 33330/P/GEN/SC del 25/10/2022;
- è stato comunicato alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione al fine della presentazione per iscritto di osservazioni, eventualmente corredate da documenti, e la sospensione dei termini di conclusione del procedimento, che ricominceranno a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui sopra;
- è stato precisato alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. che le determinazioni per l'adozione del presente preavviso sono state assunte in applicazione della normativa vigente in corso di istruttoria, sulla scorta del parere sopra richiamato;
- è stata informata la società Calcestruzzi Trieste S.r.l. dell'entrata in vigore, a far data dal 4 novembre 2022, del decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", il quale modifica i presupposti per l'esame dell'istanza di rinnovo, fissando in via transitoria un termine di 180 giorni per l'adeguamento ai criteri ivi determinati;
- è stata comunicata alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. - fermo restando l'avvio del procedimento di sospensione dell'attività autorizzata, di cui alla nota prot. n. 196520 di data 21/10/2022 con cui è stato dato preavviso che il relativo provvedimento sarà disposto dal 14 novembre 2022 - la possibilità di riformulare l'istanza di rinnovo con contestuale adeguamento alla normativa sopravvenuta;
VISTO quanto stabilito al punto 7 della vigente autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Trieste con determinazione n. 1334 del 07/12/2016:
"A seguito del suddetto collaudo definitivo, è legittimato l'esercizio a regime delle attività dell'impianto di cui al punto 1., fino alla data del 14/11/2022. L'autorizzazione potrà essere rinnovata su richiesta della ditta stessa da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza";
VISTO quanto stabilito dall'articolo 208, comma 12, del D.Lgs. 152/2006:
"….l'autorizzazione di cui al comma 1 è concessa per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile. A tale fine, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla Regione che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate";
VISTO quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale n. 34/2017:
"1. L'autorizzazione unica è rinnovabile, su istanza del titolare, con provvedimento della struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti.
2. La domanda di rinnovo, sottoscritta dal titolare dell'autorizzazione, è presentata con le modalità di cui all'articolo 17, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, corredata di una relazione, nonché di adeguata documentazione tecnica dalle quali risulti la permanenza delle condizioni e delle modalità di esercizio dell'attività che hanno costituito presupposto per l'ottenimento dell'autorizzazione unica.
3. Nelle more dell'emissione del provvedimento di rinnovo, il soggetto richiedente prosegue l'attività, previa estensione della garanzia finanziaria prestata o prestazione di una nuova garanzia.
4. Il procedimento si conclude con l'emanazione di un provvedimento di rinnovo o di diniego motivato dello stesso entro il termine di centocinquanta giorni dalla presentazione della relativa domanda";
VISTO che l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione è stata inviata dalla società Calcestruzzi Trieste S.r.l.

in data 14/07/2022, quindi oltre il termine di "almeno 180 giorni prima della scadenza" stabilito dalla normativa nazionale, confermato dalla normativa regionale e richiamato nell'autorizzazione vigente, che scadeva il 14/05/2022;
VISTO che il termine per la conclusione del presente procedimento, stabilito in 150 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, cui si sommano i 26 giorni di sospensione dei termini decorsi dalla data di richiesta integrazioni da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data di invio delle stesse da parte della società Calcestruzzi Trieste S.r.l., era pertanto fissato al 06/01/2023, salvo ulteriori sospensioni di legge;
CONSIDERATO che, come da interpretazione conforme a giurisprudenza (T.A.R. Sardegna - Sentenza n. 187 del 15 marzo 2022), l'istanza di rinnovo:
"se presentata oltre il termine di 180 giorni prima della scadenza, ma comunque prima della scadenza stessa sarà comunque validamente presentata, per cui si seguirà la procedura di rinnovo semplificato, ma il privato, laddove l'ente non provveda nel termine di scadenza, non potrà proseguire nella sua attività dal momento della scadenza dell'autorizzazione e sino all'adozione del provvedimento espresso sull'istanza di rinnovo";
VISTA la nota prot. n. 196520 del 21/10/2022 con cui il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha comunicato alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. il preavviso di sospensione dell'autorizzazione dopo la scadenza della stessa in data 14/11/2022 e fino all'adozione del provvedimento di conclusione del presente procedimento;
RITENUTO pertanto che la società Calcestruzzi Trieste S.r.l. non possa proseguire nell'impianto in oggetto l'attività autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1334 del 07/12/2016 della Provincia di Trieste e successivo decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 10/AMB del 07/01/2019 di aggiornamento al D.M. 69/2018, dopo la data del 14/11/2022 e fino all'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo dell'autorizzazione, avviato a seguito dell'istanza pervenuta dalla Società in data 14/07/2022 e registrata al prot. n. 40587;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2022, n. 014/Pres.;
VISTO l'articolo 49, dell'Allegato 1, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 20 ottobre 2022, n. 1549, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1850 del 2 dicembre 2021 con la quale è stato rinnovato all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024;
VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 1008/AMB di data 11 marzo 2022 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" all' ing. Simone Birtig istituita alle dipendenze del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con decorrenza dalla data del decreto medesimo e fino al 28 febbraio 2025;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati n. 1175/AMB di data 22 marzo 2022 in ordine alla delega per l'adozione di atti espressivi di volontà esterna affidati alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti";

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la sospensione dell'attività autorizzata alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. nell'impianto in oggetto con determinazione dirigenziale n. 1334 del 07/12/2016 della Provincia di Trieste e successivo decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 10/AMB del 07/01/2019 di aggiornamento al D.M. 69/2018, dopo la data del 14/11/2022 e fino all'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo dell'autorizzazione, avviato a seguito dell'istanza pervenuta dalla Società in data 14/07/2022 e registrata al prot.n. 40587.
2. Il presente provvedimento sarà notificato alla società Calcestruzzi Trieste S.r.l. nonché trasmesso ai soggetti di seguito elencati:
- Comune di Trieste;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
- ARPA FVG;
- AcegasApsAmga S.p.A.;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento - Posizione organizzativa coordinamento dei procedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'ambito territoriale regionale.

3. Il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

Trieste, 14 novembre 2022

BIRTIG

22_49_1_DPO_IMP RIF_22106_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati del 14 novembre 2022, n. 22106. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Ellebizeta Snc di Zampa Barbara - Autorizzazione di un nuovo impianto di preparazione per il riutilizzo e recupero RAEE sito in Comune di Martignacco (UD). UD/ESR/3573.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di autorizzare ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/06, la Ellebizeta snc di Zampa Barbara alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti elettrici ed elettronici a Martignacco (UD);
2. il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali interessati nel procedimento;
3. gli elaborati progettuali approvati nonché le condizioni e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono elencate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. l'adeguamento alle norme tecniche antincendio introdotte dal decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 dovrà avvenire entro il 09/11/2027;

(omissis)

Trieste, 14 novembre 2022

BIRTIG

22_49_1_DGR_1828_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1828

Schema di Accordo tra l'unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Friuli Venezia Giulia, per lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;
VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito Pnrr) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Pnrr provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021 concernente l’istituzione dell’Unità di Missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi Pnrr, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n.307 del 28 12 2021;
VISTA la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza che si pone l’obiettivo di migliorare l’accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l’incremento della partecipazione all’educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l’apprendistato;
VISTI:
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021 recante l’individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema Duale”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all’intervento Missione M5 - Componente C1 che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia l’importo di 3.563.337,00 Euro;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2022;

VISTE:
- la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti Pnrr” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al Pnrr;
- la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del Pnrr;
- la Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 relativa alle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del Pnrr e che all’Allegato 1 ha definito lo schema di accordo ai sensi dell’articolo 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la realizzazione degli investimenti a valere sul Pnrr;
- la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Mi-

sure Pnrr, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del Pnrr” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure Pnrr;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”, la quale prevede all’articolo 12 che la Regione assicuri, nel rispetto della normativa statale e dei livelli essenziali delle prestazioni, un’offerta di istruzione e formazione professionale, di seguito IeFP, finalizzata all’assolvimento dell’obbligo di istruzione, al diritto dovere di istruzione e formazione e al conseguimento di un attestato di qualifica o di diploma professionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1429 del 30 settembre 2022 che approva il Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021;
RITENUTO di poter concorrere al conseguimento delle finalità del Pnrr Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” mediante la sottoscrizione di un accordo tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi Pnrr, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Friuli Venezia Giulia, diretto a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e la ripartizione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;
VISTI gli incontri bilaterali intervenuti fra Unità di missione istituita presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
VISTO lo Schema di Accordo trasmesso con mail dd. 16 novembre 2023 dall’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi Pnrr, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell’articolo 5 comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e che si rende opportuno, pertanto, disciplinare gli aspetti della collaborazione di cui trattasi;
SU PROPOSTA dell’Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,
all’unanimità,

DELIBERA

1 - È approvato lo schema di accordo, allegato quale parte sostanziale e integrante della presente deliberazione, da sottoscrivere tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi Pnrr, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Friuli Venezia Giulia , al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune finalizzate all’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento1.4 “Sistema Duale.
2 - Di dare mandato al Direttore del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo e a tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti all’adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli eventuali adeguamenti formali del testo, conseguenti a modifiche concordate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
3 - La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 1

Investimento 1.4

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE

Dell' Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TRA

L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, con sede legale in Roma, in Via Veneto n. 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Anita Pisarro, con sede legale in Roma, Via Flavia 6, (di seguito "DG Politiche Attive")

E

L'Amministrazione REGIONE/Provincia Autonoma__________________ (C.F__________) rappresentata da___________________ in qualità di legale rappresentante con sede legale in______________, (di seguito "Soggetto Attuatore")

Di seguito indicate anche come "parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*

iii) *il/i nome/i,il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);*

iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*

f) conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 600.000.000,00 per il periodo 2021 – 2025 che si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 sul Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 16 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022 sul Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

VISTE le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

VISTO il Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Decreto Legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 121, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021 n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022, recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", "*il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR"* e che "*l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema ReGiS con i sistemi informativi locali"*;

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio", "*i soggetti attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza*";

RITENUTO di poter conseguire le finalità dell'Investimento mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021 trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nota n. 0052702/P/GEN del 6 luglio 2022 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1429 del 30 settembre 2022;

VISTA la nota n. 0002421 del 26 luglio 2022 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali informa che a seguito dell'avvenuta valutazione di coerenza del citato Documento con il Programma Investimento 1.4 "Sistema duale" viene espresso parere positivo;

VISTO il documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2022" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 giugno 2022;

VISTO il documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 808 del 7 giugno 2022;

VISTO il decreto n. 6939/GRFVG del 19 luglio 2022, aggiornato con decreto n. 7219/GRFVG del 21 luglio 2022, con il quale, a seguito dell'incontro bilaterale fra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Unità di Missione Pnrr istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sono state apportate integrazioni e modifiche al testo originario delle Direttive, riportate nel dettaglio nel testo coordinato di cui all'Allegato 1 parte integrante del medesimo decreto;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024,

quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che " (…) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico", e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'Accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali, e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che l'Investimento è conseguito con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 - Sistema Duale. Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", da raggiungere entro dicembre 2025, come stabilito dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376) in termini di "almeno 135.000 partecipanti a percorsi aggiuntivi (additional people) rispetto alla baseline (39.000) che hanno partecipato al sistema duale e ottenuto una "relevant certification" nel quinquennio 2121-2025, verificato, monitorato e rendicontato secondo quanto definito:

- dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376);
- dalle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale n. 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

2. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione di quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si obbliga a:

a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi dell'investimento;
b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
d. adottare cronoprogrammi annuali che individuino interim steps per il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
e. vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di monitoraggio e gli indicatori di riferimento;
f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e

Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
i. a partire dai trenta giorni successivi all' avvio delle attività, così come definito dall' art. 8, comma 1, svolgere attività di controllo al 100% sul soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
j. validare i dati inseriti dalle Regioni nel sistema informativo relativamente al monitoraggio ed alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR, nonché degli indicatori comuni;
k. rendicontare i dati di Obiettivo generale PNRR nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;
l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai Soggetti Attuatori;
m. rendicontare gli indicatori comuni ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai Soggetti Attuatori e/o delegati;
n. attivare, anche previa segnalazione delle criticità emerse nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale sulla base dei dati di monitoraggio, l'iter procedurale finalizzato all'esercizio dei poteri sostituivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
o. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi e ad evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
p. erogare le risorse previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi, della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
q. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti in capo alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro – Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la DG Politiche Attive, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 comma 2 e articolo 2 comma 1 lettere a) e b), nell'ambito delle sue funzioni, concorre con l'Unità di Missione all'attuazione degli interventi del PNRR e al raggiungimento del relativo Obiettivo Generale dell'Investimento 1.4 Sistema duale del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. Nell'ambito delle proprie competenze, di cui al precedente comma 1, la DG Politiche Attive assicura di:

a. modificare/aggiornare/integrare le "Linee guida" relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022, al fine di assicurare la coerenza degli interventi con il quadro normativo nazionale e comunitario;
b. approvare il Documento di Programmazione regionale del Soggetto Attuatore e successivi aggiornamenti e integrazioni;
c. definire e/o adeguare i criteri di riparto delle risorse, da adottare con apposito Decreto e definire, acquisito il preventivo nulla osta da parte dell' Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e/o del Servizio centrale di coordinamento del PNRR, la ripartizione delle risorse adottando il relativo Decreto;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

d. concorrere alle funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi del PNRR, di cui al comma 1, anche organizzando e coordinando i lavori dell'Osservatorio del Sistema Duale, previsto dalle "Linee guida" e istituito con Decreto a n.76 del 20 settembre 2022.

Nei compiti di cui alle lettere a) e c) la DG Politiche Attive si avvale del parere dell'Osservatorio del Sistema Duale.

3. Qualora dai dati di monitoraggio, validati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR ai sensi dell'art. 4, emergano criticità nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR, la DG Politiche Attive, in raccordo con l'Unità di Missione e nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale, promuove interventi di tutoraggio in favore delle Regioni/Province autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:

a. adottare, modificare, aggiornare, integrare, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, e successive modifiche e integrazioni, il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR, finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale";
b. implementare quanto previsto nel "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR" e garantire la realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
c. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo, per i quali potrà avvalersi, ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
    i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
    ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento dell'Obiettivo PNRR associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
    iii. dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo"), rif. "*Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore*" - pagina 26, Circolare RGS n. 30 dell' 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
d. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico, il Soggetto Attuatore si impegna a:
    i. rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi, attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell'importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
    ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
    iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, nonché dei principi trasversali;
    iv. attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;

v. laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per l'Obiettivo generale PNRR definito negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione dell'Obiettivo generale PNRR, caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell'obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);

e. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;
f. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;
g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
h. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
i. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, e sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per le verifiche di competenza;
j. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;
k. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements,* come richiamati in premessa;
l. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi di interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
m. dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dell'Obiettivo generale PNRR;
n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, e specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento, allegando la descrizione al presente Accordo qualora si intenda adottare una metodologia regionale;
q. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare, nel rispetto della previsione di cui all'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di Progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020, e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
r. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

t. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
u. garantire, in particolare, la disponibilità dei documenti relativi all'Obiettivo generale PNRR nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
v. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
w. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
x. predisporre i pagamenti ai Soggetti esecutori, effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili, ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dall'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nonché nel rispetto della normative e delle circolari richiamate in premessa;
y. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 del presente Accordo;
z. inviare all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto;
aa. rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;
bb. alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria e procedurale dei progetti, nonché degli indicatori in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrate in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "*PNRR – Scadenze di Monitoraggio*" della medesima Circolare);
cc. eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
dd. indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS.

2. Il Soggetto Attuatore si avvale della collaborazione dell'Ati Effe.Pi 2024 nella sua qualità di soggetto esecutore delle attività formative previste dal Documento di programmazione regionale, con particolare riferimento alle lettere g), h), m), q), t) e bb) di cui al comma 1.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.

2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione di progetto inerente il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR e della spesa, nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il 31 del mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione dell'Obiettivo generale

PNRR inserite nel Sistema informativo ReGiS, nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli *Operational Arrangements*. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR sull'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi di Misura e a livello di Soggetto Attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

4. Il Soggetto Attuatore, entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi il PNRR per il tramite del sistema informatico (ReGiS). L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

5. Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS -di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020- dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni sono:

- Indicatore comune n. 14: numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini);
- Indicatore comune n. 10: numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 8

(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

L'avvio delle attività coincide con l'approvazione, da parte della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale".

Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR mette a disposizione dei Soggetti Attuatori i servizi di Invitalia e di Cassa Depositi e Prestiti, in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art.11 Decreto Legge. 77 del 2021, ai sensi del quale "*per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie in ottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché' per la realizzazione delle attività di cui all'articolo33-septiesdel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo di spesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026".*

4. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge152/2021 che stabilisce *"(…) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

5. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante apposito format, procede con l'erogazione a titolo di anticipo di una quota del contributo assegnato, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 e da successivi provvedimenti.

6. Dalle risorse erogate verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

7. In ogni caso, il saldo finale delle risorse assegnate per l'intervento verrà erogato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese, effettuata sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere dell'Unità di Missione RGS attestante il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR.

8. Le parti, durante l'esecuzione del presente Accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:

- Per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via Vittorio Veneto 56, 00187, Roma e il

(ii) Responsabile del trattamento è il delegato nominato dal Titolare del trattamento dei dati personali.

- Per la DG Politiche Attive del Lavoro

(i) esercente le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, è la dott.ssa Anita Pisarro, ai sensi e per gli effetti del DM n. 253 del 29 dicembre 2021

(ii) Responsabile interno del trattamento è il dott. Andrea Simoncini, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del DM n. 37 del 10 aprile 2019 e successive modifiche, come da atto di nomina prot. n. 4243 del 19 ottobre 2022

- Per la Regione Friuli Venezia Giulia

(i) il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica – presidente@regione.fvg.it

(ii) Responsabile del trattamento è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, privacy@certregione.fvg.it;

5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Articolo 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, questa, d'intesa con la DG Politiche Attive, può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, sentiti la DG Politiche Attive e il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
b) per la DG Politiche Attive: dgpoliticheattivelavoro@pec.lavoro.gov.it
c) per la Regione/Provincia autonoma: lavoro@certregione.fvg.it; formazione@regione.fvg.it

Articolo 12

(Durata)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà al conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente Accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.

3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	DG Politiche Attive - MLPS	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Dott.ssa Marianna D'Angelo	Dott.ssa Anita Pisarro	

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_49_1_DGR_1830_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1830

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1° dicembre 2022 al 31 dicembre 2022, della Misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante “Norme per il sostegno all’acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo”, come modificata dall’articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante “Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007”, ed in particolare, il Capo II, che autorizza l’Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l’articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l’acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l’articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, “nel caso di variazioni dell’importo del contributo deliberato per il periodo precedente”, nonché l’entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell’articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l’attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d’acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1617 del 28 ottobre 2022 viene a scadere in data 30 novembre 2022;

PRESO ATTO che a tutt’oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all’attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di dicembre 2022, di avvalersi della facoltà di confermare l’incremento del contributo per l’acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 “Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”;

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 dicembre 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per un periodo di un mese, decorrente dal 1 dicembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_49_1_ADC_AMB ENERPN AZIENDA AGR. ZANELLO CARLO E LODOVICO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare l'acqua alla ditta Azienda agricola Zanello Carlo e Lodovico S.S.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.23886/AMB emesso in data 21.11.2022, è stato assentito all'AZIENDA AGRICOLA ZANELLO CARLO E LODOVICO S.S. (UD/RIC/5188/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite un pozzo sito nel comune di Rivignano Teor e quattro nel comune di Talmassons e per uso igienico assimilato (uso zootecnico) tramite un pozzo sito nel comune di Talmassons, per complessivi moduli 0,187.

Pordenone, 24 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

22_49_1_ADC_AMB ENERPN AZIENDA AGR. ZANELLO OTELLO ROSALBA E GUERRINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare l'acqua alla ditta Azienda agricola Zanello Otello Rosalba e Guerrino.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.23887/AMB emesso in data 21.11.2022, è stato assentito all'AZIENDA AGRICOLA ZANELLO OTELLO ROSALBA E GUERRINO (UD/RIC/5197/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite un pozzo sito nel comune di Rivignano Teor e undici nel comune di Talmassons, per complessivi moduli 0,47.

Pordenone, 24 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

22_49_1_ADC_AMB ENERPN MASSOLIN ADA ESTELLA ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Massolin Ada Estella ed altri

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 22933/GRFVG emesso in data 16.11.2022, è stato concesso, alla Ditta Massolin Ada Estella il diritto di derivare, fino al 15.11.2062, moduli max 0,014 d'acqua, medi mod. 0,010 per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 5.300 mediante un pozzo sito in Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 31 mappale 15 per l'irrigazione di ha 1,54 coltivati a pioppeto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 23044/AMB emesso in data 17.11.2022, è stato concesso, all'Istituto d'istruzione superiore Jacopo Linussio il diritto di derivare, fino al 16.11.2062, moduli max 0,015 d'acqua, medi mod. 0,015 per un prelievo massimo annuo di mc 3.500, mediante un pozzo sito in Comune di Pozzuolo del friuli (UD) al foglio 20 mappale 514 per l'irrigazione di 2,4069 coltivati a vigneto colture frutticole ed arboree e seminativi.

Pordenone, 22 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

22_49_1_ADC_AMB ENERUD BARTH ELENA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Barth Elena.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 23043/GRFVG, emesso in data 17.11.2022, è stato assentita alla ditta BARTH ELENA (UD/IPD/6875/1), C.F. BRTLNE91B56G284G, con sede legale in comune di Cervignano del Friuli (UD), via dei Gelsi n. 5, la concessione in sanatoria del diritto di derivare, fino a tutto il 05/03/2050, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,010 (1,00 l/sec), per un prelievo annuo complessivo di 600 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 11, mappale 758/5, del comune censuario di Cervignano del Friuli (UD), per uso potabile e igienico-sanitario a servizio di un ambulatorio veterinario.

Udine, 22 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

22_49_1_ADC_SAL DIS AMBITI TERR CARENTI PEDIATRI 2022_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Aziende sanitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenchi degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 3.1 lett. e) punto 3 dell'Accordo integrativo regionale dei pediatri di libera scelta approvato con DGR 364 dd. 18 matzo 2022.

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
PER L'ANNO 2022 – **PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022**

AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	PEDIATRI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE PEC: asugi@certsanita.fvg.it	Ambito territoriale di assistenza primaria pediatrica di Grado;	**1***
	Ambito territoriale di assistenza primaria pediatrica composto dai Comuni di Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio e Savogna d'Isonzo;	**1***
	Ambito territoriale di assistenza primaria pediatrica composto dai Comuni di Monfalcone e Staranzano;	**1***
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE PEC: asufc@certsanita.fvg.it	Ambito territoriale di Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio;	**1***
	Ambito territoriale di Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Sauris, Socchieve;	**1***
	Ambito territoriale di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Sappada;	**1***
	Ambito territoriale di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Roiale, Taipana, Tarcento, Tricesimo;	**1*** Con vincolo a Tarcento
	Ambito territoriale di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco, Udine;	**1*** Con vincolo a Campoformido
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it	Ambito territoriale del Livenza;	**1*** Con vincolo di ambulatorio a Sacile

***** Ai sensi del paragrafo 3.1 – lettera e) – punto 3 – dell'Accordo integrativo regionale per i medici pediatri di libera scelta, sottoscritto in data 9.3.2022.

AVVISO

Sulla base delle note di richiesta delle tre Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia: Azienda sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), conservate agli atti, sulla base di quanto dalle stesse dichiarato relativamente ai presupposti imprescindibili

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

dettati dall'AIR sottoscritto il 9 marzo 2022, si provvede alla **pubblicazione straordinaria** ai sensi dell'art. 3.1 lett. e) punto 3 dell'AIR succitato dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2022, individuati dalle competenti Aziende Sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 32 dell'Accordo collettivo nazionale dei medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022.

Requisiti di partecipazione

Possono concorrere al conferimento degli incarichi i medici pediatri secondo il seguente ordine di priorità:

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
b) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022;
d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, successivamente alla data del 31.1.2021 - scadenza per la presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valevole per l'anno 2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di cui al presente avviso.

Termini e presentazione della domanda

La domanda, ai sensi dell'art. 32, comma 4, dell'ACN dd 28.04.2022, va presentata, **nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2022**,** secondo gli schemi di domanda allegati.
La domanda va presentata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:**

- asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).
- asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).
- asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2022 - pubblicazione straordinaria 2022*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.
La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

All.1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA – **PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022** -
(**per trasferimento**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda ____________________

____

____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettere a) e b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, dd. 28.04.2022, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito _______________________ 2) Ambito _______________________

3) Ambito _______________________ 4) Ambito _______________________

5) Ambito _______________________ 6) Ambito _______________________

7) Ambito _______________________ 8) Ambito _______________________

9) Ambito _______________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____ prov. (___) in data ____________

-di risiedere a ____ prov. (___) CAP__________
via ____ n. _____ tel: ______/______________
indirizzo e mail______________________________________ pec ________________________________
Codice fiscale ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione ____________________ Azienda __________________ambito territoriale ____________________dal ____________(2)(3)

All.1

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione ______________________________ Azienda___________________ ambito territoriale _______________________________dal ____________ al_____________(3)
Azienda___________________ ambito territoriale _______________________________dal ___________ al _____________ (3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N. nei seguenti periodi:
dal ______________ al ___________
dal ______________ al ___________

-di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la disciplina___________________________ in data ____________ con voto_________ presso l'Università di _______________________;

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)
Azienda ____________________ Azienda ____________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo
____
____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐l'indirizzo PEC ____
☐la propria residenza ____
☐il domicilio sotto indicato: ____

comune ____ (_) CAP __________
via ____n. ____Tel. _____/______________
indirizzo e mail____________________________________ pec ______________________________

In fede.

data _______________________ Firma ___________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____________________________________ il _______________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
- data e ora di emissione ____
- identificativo n. ____

All.1

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data ___________________________________ ___________________________________

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa
(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 32, comma 5, lettera a) dell'A.C.N. 28.04.22) o di altra regione (art. 32, comma 5, lettera b) dell'A.C.N. 28.04.22), rispettivamente, da almeno due anni e quattro anni.
(3) Ai sensi dell'art. 32, comma 11, dell'A.C.N. 28.04.22, le Aziende interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 5, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 5, lettera b). Ai sensi dell'art. 32, comma 6, dell'A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 5, lettere a) e b) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'art. 21, comma 1 dell'A.C.N. 28.04.22.
(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2022 nella Regione FVG – PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato*." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2022 – pubblicazione straordinaria 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

All.1

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda_________________________________, rappresentata dal _________________________________, via ____________________________, cap. ___________ provincia____ e-mail: ___________________________________ PEC: ____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _________________________________, in qualità di direttore ____________________ per particolari funzioni, via_________________________________, cap.___________ provincia_____________________, e-mail: __________________________________ PEC: __________________________________
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA – **PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022**
(**per graduatoria**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

____

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____
iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2022

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera c), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta dd 28.04.22, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito _______________________ 2) Ambito _______________________

3) Ambito _______________________ 4) Ambito _______________________

5) Ambito _______________________ 6) Ambito _______________________

7) Ambito _______________________ 8) Ambito _______________________

9) Ambito _______________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _________________________________ Prov. (___) in data _________________________
Codice fiscale ____

-di risiedere a ____prov. (___) CAP ____________________
via ____ n._____ dal _______________ (**2**)(**4**) a tutt'oggi
tel: ____/_______________indirizzo e-mail________________________pec_________________________________

precedenti residenze (**3**) (**4**):
dal _________al __________ Comune di ________________________________ prov.________________________

All.2

dal _________al __________ Comune di _________________________________ prov.__________________________

dal _________al __________ Comune di _________________________________ prov.__________________________

-di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la disciplina______________________________) in data _____________ con voto_________ presso l'Università di ____-
___________________________;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali ____________________________
via ___________________________________ comune di ____
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico Provvisorio come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________________ Azienda ______________________________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda _______________ branca ______________________________ periodo dal _____________________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione __________________Azienda _______________________________________ore sett. ___________________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via ________________________ comune di ___________________________________ ore sett. ___________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____ Periodo dal _______________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via ________________________ comune di ___________________________________ ore sett. ___________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____ Periodo dal _______________________

All.2

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____________________ ore sett. __________
via ______________ comune di ______________ periodo dal ____________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ____________ comune di ______________ periodo dal ____________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
__________________________ periodo dal ____________________
12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ______________________________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ______________________________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ____________ Comune ____________________ ore sett. ______
Tipo di attività ____________________________________
periodo dal ______________________________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico __________________________________
via __________________ comune ________________________
Tipo di attività ____________________________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________
Periodo dal ______________________________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____
____
Periodo: dal ______________________________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ______________________
Periodo dal ______________________________________

NOTE ____
____
____

All.2

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC ____
☐ la propria residenza ____
☐ il domicilio sotto indicato: ____

comune ________________________________ (_) CAP ______________
via ________________________________ n. _____Tel. ________/______________
indirizzo e mail________________________ pec ______________________

In fede.

data ______________________ Firma __________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ________________________ il ________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data ______________________ Firma ______________________

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 32, comma 7, lettera b), dell'A.C.N., verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2021) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 32, comma 7, lettera c), dell'A.C.N., verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2021) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.

All.2

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2022 nella Regione FVG – PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.*" Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2022- pubblicazione straordinaria 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda__________________________________, rappresentata dal ________________________________, via ___________________________, cap. ___________ provincia____
   e-mail: ____ PEC:_________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ________________________________, in qualità di direttore ____________________ per particolari funzioni, via__________________________________, cap.___________ provincia_____________________, e-mail: ____
3. PEC: ____
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

All.2

7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.3

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA – **PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022**
(**per pediatri che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti successivamente al 31.1.2021**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda ______________________________
____
____
____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera d), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera sceltadd 28.04.2022, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito ______________________ 2) Ambito ______________________
3) Ambito ______________________ 4) Ambito ______________________
5) Ambito ______________________ 6) Ambito ______________________
7) Ambito ______________________ 8) Ambito ______________________
9) Ambito ______________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____ prov. (___) in data ____________

-di risiedere a ____ prov. (___) CAP__________
via ____ n. _____ tel: ______/______________
indirizzo e mail____________________________________ pec __________________________________
Codice fiscale ____

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di ____ in data______________ voto_______________
-di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la disciplina__________________________), conseguito successivamente alla data del 31.1.2021, presso l'Università degli Studi di ____
Data di conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ____ voto __________

All.3

Anni accademici di inizio e fine corso di specializzazione ________/________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali ______________
via ____ comune di ___________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____________________ Azienda ____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda _______________ branca ______________________________ periodo dal ____________________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________________Azienda ____________________________ore sett. __________________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via _______________________________ comune di ____________________________ ore sett. __________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____ Periodo dal _______________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via ____ comune di ___________________ ore sett. __________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____ Periodo dal _______________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________________
via ___________________________ comune di ___________________________ periodo dal ______________________
10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _______________________ comune di ___________________________ periodo dal _____________________

All.3

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
______________________________________ periodo dal _______________________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda __________________ Comune __________________ ore sett. __________________
Tipo di attività ____
periodo dal ____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ____
via __________________________ comune ______________________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____
____
Periodo: dal ____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____________________________________
Periodo dal ____

NOTE ____
____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC ____

All.3

☐la propria residenza ____
☐il domicilio sotto indicato: ____

comune ____ (_) CAP ____________________
via ____ n. _____Tel. _________/__________________
indirizzo e mail____ pec ____

In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il ________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data __________________________________ Firma __________________________________

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti "*straordinari*" di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2022 nella Regione FVG – PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA 2022, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato*." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;

All.3

- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2022 - pubblicazione straordinaria 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda__________________________________, rappresentata dal __________________________________, via ____________________________, cap. ____________ provincia____ e-mail:____ PEC:____________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ________________________________, in qualità di direttore ____________________ per particolari funzioni, via_________________________________, cap.___________ provincia_____________________, e-mail: ____ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

22_49_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2334/2022-presentato il-11/10/2022
GN-2450/2022-presentato il-28/10/2022
GN-2454/2022-presentato il-31/10/2022
GN-2464/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2467/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2507/2022-presentato il-07/11/2022
GN-2508/2022-presentato il-07/11/2022
GN-2510/2022-presentato il-07/11/2022
GN-2511/2022-presentato il-07/11/2022
GN-2512/2022-presentato il-07/11/2022
GN-2515/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2516/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2517/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2518/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2525/2022-presentato il-09/11/2022
GN-2527/2022-presentato il-09/11/2022
GN-2528/2022-presentato il-09/11/2022
GN-2532/2022-presentato il-10/11/2022
GN-2534/2022-presentato il-10/11/2022
GN-2535/2022-presentato il-10/11/2022
GN-2544/2022-presentato il-10/11/2022
GN-2557/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2558/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2560/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2562/2022-presentato il-14/11/2022
GN-2563/2022-presentato il-14/11/2022
GN-2567/2022-presentato il-15/11/2022
GN-2574/2022-presentato il-16/11/2022
GN-2575/2022-presentato il-16/11/2022
GN-2581/2022-presentato il-16/11/2022
GN-2582/2022-presentato il-16/11/2022
GN-2597/2022-presentato il-17/11/2022
GN-2598/2022-presentato il-17/11/2022

22_49_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2480/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2522/2022-presentato il-08/11/2022
GN-2529/2022-presentato il-09/11/2022
GN-2537/2022-presentato il-10/11/2022
GN-2547/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2548/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2549/2022-presentato il-11/11/2022
GN-2565/2022-presentato il-15/11/2022
GN-2566/2022-presentato il-15/11/2022
GN-2570/2022-presentato il-16/11/2022
GN-2589/2022-presentato il-17/11/2022
GN-2608/2022-presentato il-18/11/2022

22_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4927/2022-presentato il-05/10/2022
GN-4993/2022-presentato il-07/10/2022
GN-5398/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5443/2022-presentato il-03/11/2022
GN-5447/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5451/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5453/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5457/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5458/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5490/2022-presentato il-07/11/2022
GN-5504/2022-presentato il-08/11/2022
GN-5507/2022-presentato il-08/11/2022
GN-5509/2022-presentato il-08/11/2022
GN-5514/2022-presentato il-08/11/2022

GN-5546/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5556/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5557/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5567/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5568/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5575/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5577/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5580/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5586/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5601/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5602/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5603/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5604/2022-presentato il-11/11/2022
GN-5608/2022-presentato il-14/11/2022
GN-5626/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5627/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5628/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5629/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5630/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5631/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5634/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5635/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5636/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5637/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5641/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5642/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5643/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5644/2022-presentato il-15/11/2022
GN-5653/2022-presentato il-16/11/2022
GN-5660/2022-presentato il-16/11/2022
GN-5663/2022-presentato il-16/11/2022
GN-5664/2022-presentato il-16/11/2022
GN-5674/2022-presentato il-17/11/2022

22_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5334/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5471/2022-presentato il-07/11/2022
GN-5480/2022-presentato il-07/11/2022
GN-5499/2022-presentato il-07/11/2022
GN-5539/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5540/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5541/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5542/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5543/2022-presentato il-09/11/2022
GN-5552/2022-presentato il-10/11/2022
GN-5553/2022-presentato il-10/11/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_49_3_GAR_PATR DEM MANIF INT 11 LOTTI IMMOB SDEMANIALIZ_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la vendita di n. 11 lotti di immobili sdemanializzati intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

Premesso che:
- con deliberazioni della Giunta regionale
n. 1638 del 13/09/2013 (scheda inventariale 0800)
n. 613 del 23/04/2021 (scheda inventariale 0807)
n. 133 del 03/02/2022 (scheda inventariale 0812)
n. 1454 del 24/09/2021 (scheda inventariale 0806)
n. 1452 del 24/09/2021 (scheda inventariale 0808)
n. 1453 del 24/09/2021 (scheda inventariale 0811)
n. 612 del 23/04/2021 (scheda inventariale 0805)
n. 1455 del 24/09/2021 (scheda inventariale 0809)
n. 1456 del 24/09/2021 (scheda inventariale 0810)
n. 676 del 13/05/2022 (scheda inventariale 0815)
n. 69 del 21/01/2022 (scheda inventariale 0816)
è stato autorizzato il trasferimento di un compendio di beni appartenenti al demanio idrico regionale;

- con successivi decreti
n. 1485/PADES del 19/05/2021 (scheda inventariale 0800)
n. 3456/PADES del 29/11/2021 (scheda inventariale 0807)
n. 749/GRFVG del 25/03/2022 (scheda inventariale 0812)
n. 3761/PADES del 23/12/2021 (scheda inventariale 0806)
n. 3570/PADES del 09/12/2021 (scheda inventariale 0808)
n. 3569/PADES del 09/12/2021 (scheda inventariale 0811)
n. 3571/PADES del 09/12/2021 (scheda inventariale 0805)
n. 260/PADES del 10/02/2022 (scheda inventariale 0809)
n. 261/PADES del 10/02/2022 (scheda inventariale 0810)
n. 4098/GRFVG del 16/06/2022 (scheda inventariale 0815)
n. 5078/GRFVG del 28/06/2022 (scheda inventariale 0816)
i beni di cui trattasi sono stati sdemanializzati e intestati a nome "Regione Friuli Venezia Giulia" per cui essi risultano iscritti nella corrispondente sezione speciale del Registro inventariale dei beni immobili patrimoniali disponibili e ciò sulla base del valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009;

- deve ora procedersi ai sensi dell'art. 13 del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres. per individuare

eventuali altri soggetti interessati all'acquisto del bene sdemanializzato oltre al richiedente originario

SI DÀ PUBBLICO AVVISO

che l'Amministrazione regionale, ha ricevuto istanze di acquisto, a valere, su n. 11 immobili come di seguito identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
1	0800	UD	Palazzolo dello Stella	30	211	4630	occupato	€ 33.408,00	€ 2.030,08
				30	212	3890			
				31	85	1290			
			Marano Lagunare	8	13	1095			
				9	29	1255			
2	0807	UD	Tarvisio	5	2411	107	occupato	€ 3.660,41	€ 320,25
3	0812	PN	Azzano Decimo	32	1488	295	occupato	€ 9.831,00	€ 1.537,20
				32	2225	315			
4	0806	PN	Pordenone	28	1809	25	occupato	€ 1.350,96	€ 824,94
				28	2008	13			
				28	2009	10			
5	0808	PN	Spilimbergo	34	404	538	occupato	€ 3.398,40	€ 1.024,80
				44	243	137			
6	0811	PN	Spilimbergo	34	373	2050	occupato	€ 9.172,80	€ 1.024,80
				44	244	448			
				44	245	465			
7	0805	PN	Aviano	52	1374	85	occupato	€ 2.124,00	€ 632,00
				52	1706	160			
				52	1708	100			
8	0809	PN	Caneva	8	841	108	occupato	€ 1.656,00	€ 1.800,00
9	0810	PN	Maniago	21	2358	50	libero	€ 450,00	€ 554,77
10	0815	PN	San Quirino	43	198	180	occupato	€ 1.080,00	nessuna
11	0816	PN	Spilimbergo	38	788	1.370	occupato	€ 5.388,00	€ 1.155,60

Per una migliore descrizione e per le indicazioni sullo stato dei singoli beni si rimanda alle relative perizie/relazioni di stima rese disponibili all'interno delle RDO relative ai singoli lotti come descritto nel successivo paragrafo MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

I beni sono posti in vendita nei lotti, sopra descritti, ai termini ed alle condizioni appresso specificate.

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

- legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale"
- Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009"
- Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 "Disposizioni in materia di finanza regionale"

TERMINI PROCEDURA

1. L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 13 del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres., intende acquisire da parte di altri soggetti, oltre al richiedente originario, manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati.
2. Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR. Il richiedente originario non deve rinnovare la propria istanza di acquisto o presentare ulteriore manifestazione di interesse a sensi del presente Avviso.
3. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara. Il prezzo posto a base di gara

è quello indicato per ciascun lotto nel prospetto precedente ed è pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009.
4. In carenza di manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, sempre fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita diretta al richiedente originario.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito "Portale eAppaltiFVG") accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.
2. Si rinvia al successivo capoverso "PIATTAFORMA TELEMATICA" per ogni dettaglio relativo all'accesso, all'accreditamento ed al suo impiego.
3. La procedura di vendita è condotta per lotti. Una manifestazione di interesse deve riferirsi ad un unico singolo lotto. Non sono ammesse singole manifestazioni di interesse riferite a più lotti.
4. Pertanto, la procedura è espletata all'interno della "Iniziativa"/"Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse per la vendita di beni sdemanializzati (ex demanio idrico)" (tender_28085) ove sono state create n. 11 distinte "RDO" tante quante sono i lotti di vendita:
- una RDO "LOTTO 1, scheda inventariale 0800" (rfq_39901), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 1, scheda inventariale 0800
- una RDO "LOTTO 2, scheda inventariale 0807" (rfq_39903), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 2, scheda inventariale 0807
- una RDO "LOTTO 3, scheda inventariale 0812" (rfq_39904), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 3, scheda inventariale 0812
- una RDO "LOTTO 4, scheda inventariale 0806" (rfq_39905), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 4, scheda inventariale 0806
- una RDO "LOTTO 5, scheda inventariale 0808" (rfq_39906), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 5, scheda inventariale 0808
- una RDO "LOTTO 6, scheda inventariale 0811" (rfq_39907), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 6, scheda inventariale 0811
- una RDO "LOTTO 7, scheda inventariale 0805" (rfq_39908), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 7, scheda inventariale 0805
- una RDO "LOTTO 8, scheda inventariale 0809" (rfq_39909), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 8, scheda inventariale 0809
- una RDO "LOTTO 9, scheda inventariale 0810" (rfq_39910), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 9, scheda inventariale 0810
- una RDO "LOTTO 10, scheda inventariale 0815" (rfq_39911), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 10, scheda inventariale 0815
- una RDO "LOTTO 11, scheda inventariale 0816" (rfq_39912), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 11, scheda inventariale 0816

5. Il plico elettronico contenente la manifestazione di interesse deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5 gennaio 2023 (05.01.2023).
L'ora e la data esatta di ricezione del plico sono quelle registrate dal sistema.
6. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la produzione delle manifestazioni di interesse, pena l'irricevibilità, i soggetti interessati possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico elettronico già prodotto con altro plico.
7. La produzione della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei soggetti interessati, la manifestazione di interesse non risulti prodotta entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto i soggetti interessati ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione della manifestazione di interesse. Si raccomanda altresì la massima attenzione nel caricare tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire dati relativi alla futura offerta.
8. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione o contenenti dati relativi alla futura offerta.
9. Non saranno inoltre prese in considerazione manifestazioni di interesse con mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale.
10. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.
11. È possibile ottenere dall'Amministrazione regionale chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto come specificato nel successivo capoverso "CHIARIMENTI".
12. La manifestazione di interesse redatta preferibilmente secondo l' Allegato 1 del presente Avviso e messo a disposizione sul profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/ e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - https://eappalti.regione.fvg.it), dovrà contenere:
a) L'indicazione del Lotto per cui si presenta manifestazione di interesse;
b) Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC del soggetto interessato e dell'eventuale rappresentante. Scansione di un documento di identità in corso di validità e della eventuale procura;
c) In caso di manifestazione di interesse presentata per conto di una Società la denominazione sociale, la sede sociale, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico oltre all'indirizzo e-mail o PEC. È gradita la presentazione di un recente certificato del registro delle imprese dal quale risulti che la Società stessa è regolarmente iscritta ed i poteri conferiti al sottoscrittore, con allegati copia del documento d'identità del medesimo nonché dell'eventuale delibera autorizzativa dell'acquisto.
13. Sono ammesse anche manifestazioni di interesse che prevedano la designazione del terzo acquirente/contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c..
14. I soggetti che, alla data del presente Avviso, abbiano già presentato istanza di acquisto, regolarmente assunta a protocollo dell'Amministrazione regionale, non devono rinnovare la propria istanza di acquisto o presentare ulteriore manifestazione di interesse a sensi del presente Avviso. Essi saranno invitati alla eventuale successiva fase competitiva.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
1. Successivamente alla conclusione della fase di ricezione delle eventuali ulteriori manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati, verrà attivata la fase per la vendita dei singoli lotti.
2. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Il Servizio Patrimonio inviterà tutti gli interessati a presentare offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara.
3. Decorso il termine per la presentazione di manifestazioni di interesse senza che sia stata presentata alcuna manifestazione di interesse oltre all'istanza originaria, fatti salvi eventuali diritti di prelazione, il Servizio Patrimonio procederà alla vendita diretta dandone comunicazione al richiedente originario e trasmettendogli gli elementi essenziali del contratto.

PROCEDURE DI VENDITA
1. La procedura di vendita avviene mediante offerte migliorative rispetto al prezzo di posto a base di gara per ciascun singolo lotto.
2. Le modalità di svolgimento della gara e le modalità di presentazione dell'offerta, per quanto non descritto nel presente Avviso, saranno riportate nella lettera d'invito alla procedura comparativa.

CONDIZIONI DI VENDITA
1. L'Amministrazione regionale cede la proprietà dei singoli Lotti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i singoli immobili che li compongono, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive in essere, in diritto ed in fatto.
2. La partecipazione alla presente procedura presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita, dei termini del presente Avviso e della perizia di stima, nonché della presa visione dei beni cosicché non potranno essere avanzate contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.
3. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del bene venduto, per qualsivoglia motivazione non considerati, o comunque non evidenziati nella perizia di stima, saranno a totale carico dell'acquirente come ogni eventuale spesa di bonifica e di ripristino ambientale.
4. L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente rispetto al bene. L'Amministrazione regionale non intende avvalersi della facoltà di esperire una nuova gara anche in presenza di offerte in aumento successive all'aggiudicazione provvisoria.
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario, o l'offerente, si rifiuti di stipulare l'atto di compravendita o non esegua, nei termini previsti dal presente Avviso gli adempimenti a suo carico, sarà dichiarato rinunciatario

e il bene sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato la seconda migliore offerta e l'Ente procederà all'incameramento della eventuale cauzione ai sensi dell'art. 7 della L. 783/1908.
6. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e ogni altra formalità nei pubblici registri, nonché le relative imposte e tasse e compensi notarili, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.
7. Le unità saranno trasferite libere da ipoteche la cui cancellazione, ad oneri dell'Amministrazione regionale, dovrà essere assentita con atto notarile da intervenire, al più tardi, contestualmente al rogito di vendita.
8. Gli interessati possono prendere visione delle unità poste in vendita. Laddove l'accesso non sia libero l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione della manifestazione di interesse indicando, oltre ai dati identificativi dell'interessato, nome e cognome e dati anagrafici della persona all'uopo incaricata nonché un suo recapito telefonico (cellulare). Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo sempre all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto ovvero a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG. Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.
9. Per quanto non disposto nel presente Avviso o nella lettera di invito trova applicazione il Regio decreto del 23 maggio 1924 n.827 e ss.mm.ii..
10. Si applicano le forme di pubblicità previste dall'art. 6 della L.R. 57/1971 e della pubblicazione sul BUR viene data sui siti istituzionali della Regione e del Comune ove è ubicato il bene.

RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL CENSIMENTO
1. Successivamente all'aggiudicazione, ovvero in caso di diritti di prelazione entro 15 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'art. 15, comma 1, del D.P.Reg. 18 maggio 2012, n. 0108/Pres., il Servizio Patrimonio trasmetterà all'aggiudicatario gli elementi essenziali del contratto e fisserà il termine entro il quale il medesimo è tenuto a rimborsare al richiedente originario (non aggiudicatario del bene) gli oneri relativi al censimento del bene.
2. Il mancato rimborso entro il termine fissato con il provvedimento di aggiudicazione è causa di decadenza dalla medesima. In tal caso il Servizio Patrimonio procederà alla vendita con l'interessato che ha presentato la seconda migliore offerta. In ogni altro caso il medesimo Servizio procederà con nuova gara.

PIATTAFORMA TELEMATICA
1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.
2. La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle manifestazioni di interesse e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:
- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it.
4. Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il soggetto interessato deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.
5. Il soggetto interessato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).
6. La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e successivamente impegnare il soggetto stesso nell'ambito della procedura.
7. In caso di partecipazione alla procedura da parte di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi è sufficiente la registrazione del solo soggetto capofila/capogruppo/mandatario, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione della manifestazione di interesse saranno quelle del soggetto capofila/capogruppo/mandatario.
8. Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la collocazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo, ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputa-

bile al soggetto registrato.
9. I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.
10. Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo posso essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza per la produzione delle manifestazioni di interesse.

CHIARIMENTI
1. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle manifestazioni di interesse.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".
4. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Per quanto non specificato al presente capoverso si rinvia a quanto disposto dal seguente capoverso "COMUNICAZIONI".

COMUNICAZIONI
1. I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini del corretto funzionamento della messaggistica del sistema.
2. Salvo quanto disposto al precedente capoverso "CHIARIMENTI", tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relative alle singole RDO corrispondenti ai diversi lotti di vendita.
3. La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.
4. I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.
5. Con l'accesso a ciascuna RDO il soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.
6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. In caso di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al capofila/capogruppo/mandatario si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.
8. In caso di Consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio patrimonio dott.ssa Graziella Bravo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Graziella Bravo

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – Manifestazione di interesse
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 1, scheda inventariale 0800

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____________________

Nome ____________________

Luogo di nascita ____________________ Prov. ________

Data di nascita ____________________

Codice Fiscale ____________________

Residente in Via/Piazza ____________________ n. ________

CAP ____________ Comune ____________________ Prov. ________

Telefono ______|____________ ______|____________ ______|____________ fax ______|____________

Indirizzo e-mail ____________________

Indirizzo PEC ____________________

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____________________ ,

nato/a il ______________ a ____________________ prov. ________

C.F. ____________________ residente a ____________________

prov. ________ in Via/P.zza ____________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|____________ e-mail ____________________

PEC ____________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ____________________ p.IVA ____________________ , con sede legale a ____________________________________ prov. ________ in Via/P.zza ____________________________________ n. ____ CAP ________ tel. _____|__________ fax _____|__________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ____________________ , numero REA/Registro ____________________ , data di iscrizione/inizio attività ____________________ , durata/data termine ____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
1	0800	UD	Palazzolo dello Stella	30	211	4630	occupato	€ 33.408,00	€ 2.030,08
				30	212	3890			
				31	85	1290			
			Marano Lagunare	8	13	1095			
				9	29	1255			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________

3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 2, scheda inventariale 0807

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ____________________________________ Prov. _________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ________________________________ n. _________

CAP ____________ Comune ______________________________ Prov. _________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ______________ a ______________________________ prov. _________

C.F. ______________________ residente a ______________________________

prov. _________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

_________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ______________________________________;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ________________________ p.IVA ________________________ , con sede legale a ____ prov. ________ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP ________ tel. _____|_____________ fax _____|_____________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ____________________ , numero REA/Registro ____________________ , data di iscrizione/inizio attività ____________________ , durata/data termine ____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ___________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
2	0807	UD	Tarvisio	5	2411	107	occupato	€ 3.660,41	€ 320,25

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ____________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 3, scheda inventariale 0812

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ____________________________________ Prov. ________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ________________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ______________________________ Prov. ________

Telefono ______|_____________ ______|_____________ ______|_____________ fax ______|_____________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ______________ a ________________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ________________________________

prov. ________ in Via/P.zza ________________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|_____________ e-mail ________________________________

PEC ____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ______________________ p.IVA ______________________ , con sede legale a ______________________________ prov. _________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP _________ tel. ______|______________ fax ______|______________ e-mail ______________________________ PEC ______________________________ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ____________________ , numero REA/Registro ____________________ , data di iscrizione/inizio attività ____________________ , durata/data termine ____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso __________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
3	0812	PN	Azzano Decimo	32	1488	295	occupato	€ 9.831,00	€ 1.537,20
				32	2225	315			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ______________________________________ C.F. ____________________
2. ______________________________________ C.F. ____________________
3. ______________________________________ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 4, scheda inventariale 0806

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ______________________________ Prov. ________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ______________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ______________________________ Prov. ________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ______________ a ______________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ______________________________

prov. ________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ______________________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ____________________ p.IVA ____________________ , con sede legale a ______________________________ prov. ______ in Via/P.zza ______________________________ n. ___ CAP ______ tel. ____|__________ fax ____|__________ e-mail ______________________________ PEC ______________________________ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ________________ , numero REA/Registro ________________ , data di iscrizione/inizio attività ________________ , durata/data termine ________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ______________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
4	0806	PN	Pordenone	28	1809	25	occupato	€ 1.350,96	€ 824,94
				28	2008	13			
				28	2009	10			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ______________________________________ C.F. ____________________
2. ______________________________________ C.F. ____________________
3. ______________________________________ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

3/3

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 5, scheda inventariale 0808

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ______________________________________ Prov. _________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ______________________________________ n. _________

CAP _____________ Comune ______________________________ Prov. _________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ________________ a ______________________________ prov. _________

C.F. ________________________ residente a ______________________________

prov. _________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

_________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. _________________________ p.IVA _______________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|______________ fax _____|______________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____________________ , numero REA/Registro _____________________ , data di iscrizione/inizio attività _____________________ , durata/data termine _____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ____________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
5	0808	PN	Spilimbergo	34	404	538	occupato	€ 3.398,40	€ 1.024,80
				44	243	137			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

3/3

Avviso pubblico - Allegato 1

6MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*

da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 6, scheda inventariale 0811

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ________________________________ Prov. _________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ________________________________ n. _________

CAP ______________ Comune ________________________________ Prov. _________

Telefono _______|_______________ _______|_______________ _______|_______________ fax _______|_______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il _________________ a ________________________________ prov. _________

C.F. __________________________ residente a ______________________________________

prov. _________ in Via/P.zza ________________________________ n. _____ CAP

_________ tel. _______|_______________ e-mail ______________________________________

PEC ____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ________________________ p.IVA ________________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|___________ fax _____|___________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____________________ , numero REA/Registro _____________________ , data di iscrizione/inizio attività _____________________ , durata/data termine _____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ____________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
6	0811	PN	Spilimbergo	34	373	2050	occupato	€ 9.172,80	€ 1.024,80
				44	244	448			
				44	245	465			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 7, scheda inventariale 0805

Il/la sottoscritto/a

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

Luogo di nascita ______________________________ Prov. ________

Data di nascita ______________________________

Codice Fiscale ______________________________

Residente in Via/Piazza ______________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ______________________________ Prov. ________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo PEC ______________________________

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

______________________________ ,

nato/a il ______________ a ______________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ______________________________

prov. ________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ______________________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,
C.F. ________________________ p.IVA ________________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|___________ fax _____|___________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ____________________ , numero REA/Registro ____________________ , data di iscrizione/inizio attività ____________________ , durata/data termine ____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ___________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale MQ.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
7	0805	PN	Aviano	52	1374	85	occupato	€ 2.124,00	€ 632,00
				52	1706	160			
				52	1708	100			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ____________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

.

LOTTO 8, scheda inventariale 0809

Il/la sottoscritto/a

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

Luogo di nascita ______________________________ Prov. ________

Data di nascita ______________________________

Codice Fiscale ______________________________

Residente in Via/Piazza ______________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ______________________________ Prov. ________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo PEC ______________________________

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

______________________________ ,

nato/a il ______________ a ______________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ______________________________

prov. ________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ______________________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. _________________________ p.IVA _________________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|___________ fax _____|___________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____________________ , numero REA/Registro _____________________ , data di iscrizione/inizio attività _____________________ , durata/data termine _____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ___________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
8	0809	PN	Caneva	8	841	108	occupato	€ 1.656,00	€ 1.800,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 9, scheda inventariale 0810

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ______________________________________ Prov. _________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ______________________________________ n. _________

CAP _____________ Comune ______________________________ Prov. _________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ________________ a ______________________________ prov. _________

C.F. ________________________ residente a ______________________________

prov. _________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

_________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________

PEC ____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ____________________ p.IVA ____________________ , con sede legale a ______________________________ prov. _______ in Via/P.zza ______________________________ n. ____ CAP _______ tel. _____|__________ fax _____|__________ e-mail ______________________________ PEC ______________________________ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ________________ , numero REA/Registro ________________ , data di iscrizione/inizio attività ________________ , durata/data termine ________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ____________________ con i seguenti estremi di iscrizione ______________________________ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
9	0810	PN	Maniago	21	2358	50	libero	€ 450,00	€ 554,77

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ______________________________ C.F. ____________________
2. ______________________________ C.F. ____________________
3. ______________________________ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

3/3

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 10, scheda inventariale 0815

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ______________________________ Prov. _________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ______________________________ n. _________

CAP ______________ Comune ______________________________ Prov. _________

Telefono ______|_______________ ______|_______________ ______|_______________ fax ______|_______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ________________ a ______________________________ prov. _________

C.F. _________________________ residente a ______________________________

prov. _________ in Via/P.zza ______________________________ n. _____ CAP

_________ tel. ______|_______________ e-mail ______________________________

PEC ______________________________ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. ________________________ p.IVA ________________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|____________ fax _____|____________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ____________________ , numero REA/Registro ____________________ , data di iscrizione/inizio attività ____________________ , durata/data termine ____________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ___________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
10	0815	PN	San Quirino	43	198	180	occupato	€ 1.080,00	nessuna

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ____________________ Timbro e firma del dichiarante

3/3

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO 1 – *Manifestazione di interesse*
da produrre nella Busta amministrativa

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI
N. 11 LOTTI DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI INTESTATI A REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

LOTTO 11, scheda inventariale 0816

Il/la sottoscritto/a

Cognome ____

Nome ____

Luogo di nascita ______________________________________ Prov. ________

Data di nascita ____

Codice Fiscale ____

Residente in Via/Piazza ____________________________________ n. ________

CAP ____________ Comune ____________________________________ Prov. ________

Telefono ______|______________ ______|______________ ______|______________ fax ______|______________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo PEC ____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge,** giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

____ ,

nato/a il ______________ a ____________________________________ prov. ________

C.F. ______________________ residente a ______________________________________

prov. ________ in Via/P.zza ____________________________________ n. _____ CAP

________ tel. ______|______________ e-mail ______________________________________

PEC ____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

____ ,

C.F. _________________________ p.IVA _________________________ , con sede legale a ____ prov. _______ in Via/P.zza ____ n. ____ CAP _______ tel. _____|____________ fax _____|____________ e-mail ____ PEC ____ , iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ______________________ , numero REA/Registro ______________________ , data di iscrizione/inizio attività ______________________ , durata/data termine ______________________ , ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso ______________________________ con i seguenti estremi di iscrizione ____ ;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/ occupato	VALORE A BASE D'ASTA	SPESE per il censimento del bene
11	0816	PN	Spilimbergo	38	788	1.370	occupato	€ 5.388,00	€ 1.155,60

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse (**Modello 1**):

1. ____ C.F. ____________________
2. ____ C.F. ____________________
3. ____ C.F. ____________________

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

☑ **1.** di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BUR n. 49 del 07.12.2022;

☑ **2.** di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

☑ **3.** di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

☑ **4.** di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

☑ **5.** di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;

☑ **6.** di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

☑ **7.** che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☑ **8.** che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

☐ **9.1.** di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;

☐ **9.2.** di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: ___________________ Timbro e firma del dichiarante

22_49_3_AVV_COM DOGNA 25 PRGC_014

Comune di Dogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10 Maggio 2022, esecutiva il 10 Maggio 2022, è stata adottata la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C).
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 07.12.2022 al 06.01.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 06 Gennaio 2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Dogna, 28 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
p. ind. Claudio Cecon

22_49_3_AVV_COM DUINO AURISINA VAR 28 PRGC_002

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i.

LA TITOLARE DI P.O. DELL'AREA

URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Visto l'art. 63 sexies, della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 16.11.2022 è stata adottata la Variante n. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della legge regionale 5/2007 e s.m.i., la predetta deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 12/12/2022 al 24/01/2023 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni alla Variante.

Aurisina, 24 novembre 2022

LA TITOLARE DI P.O. DELL'AREA
URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO:
arch. Donatella Mattiussi

22_49_3_AVV_COM MARTIGNACCO 1 PRPC PALAZZO MICHELONI_015

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato "Palazzo Micheloni".

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 c. 7 del D.P.Reg 086/2008

RENDE NOTO

Che con Deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 156 del 24.11.2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottata la variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato "Palazzo Micheloni" riguardante immobili in zona B1, secondo le procedure dell'art. 25 della L.R. 5/2007.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'ufficio Segreteria-Affari generali e l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata-Attività produttive, in via della Libertà n. 1, per la durata di trenta giorni effettivi di apertura da giorno 28/11/2022 al 10/01/2023 compresi affinché chiunque possa prenderne visione. I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.martignacco.ud.it alla pagina amministrazione trasparente-pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune in forma scritta osservazioni alla variante di che trattasi.

Martignacco, 28 novembre 2022

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

22_49_3_AVV_COM MARTIGNACCO PAC PELOS MICOLI_016

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Pelos-Micoli".

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 c. 7 del D.P.Reg 086/2008

RENDE NOTO

Che con Deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 157 del 24.11.2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Pelos-Micoli" riguardante immobili in zona B1, secondo le procedure dell'art. 25 della L.R. 5/2007.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'ufficio Segreteria-Affari generali e l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata-Attività produttive, in via della Libertà n. 1, per la durata di trenta giorni effettivi di apertura da giorno 28/11/2022 al 10/01/2023 compresi affinché chiunque possa prenderne visione. I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.martignacco.ud.it alla pagina amministrazione trasparente-pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune in forma scritta osservazioni al Piano di che trattasi.

Martignacco, 28 novembre 2022

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

22_49_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 52835 OVARO_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 355 “della Val Degano”. Realizzazione di una rotatoria in Comune di Ovaro (UD) in corrispondenza dell’accesso alla Cartiera alla progr. Km 8+740 e rettifica del profilo longitudinale nel tratto dalla progr. km 7+530 al km 7+890. Decreto di esproprio. Protocollo FVG Strade Spa n. 52835 del 23 novembre 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL’U.O. ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L’ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
“Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale” con sede in Trieste, c.f. 80014930327 del diritto di piena proprietà per 1/1
dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato SR 355 “della Val Degano”. Realizzazione di una rotatoria in comune di Ovaro (Ud) in corrispondenza dell’accesso alla cartiera alla progr. Km 8+740 e rettifica del profilo longitudinale nel tratto dalla progr. km 7+530 al km 7+890, situati in comune di Ovaro ed identificati come riportato nell’Allegato A - Beni interessati da espropriazione ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente Decreto.
L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell’area catastalmente identificata come nell’elenco riportato nell’Allegato A - Beni interessati da espropriazione ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da espropriazione

DE CANEVA RINA, c.f. DCNRNI31L71G198X, data di nascita 31/07/1931, luogo di nascita OVARO (UD, Diritto intestato Proprietà quota 1/3
FELICE PATRIZIA, c.f. FLCPRZ55C61L195J, data di nascita 21/03/1955, luogo di nascita TOLMEZZO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/3
FELICE PLACIDO, c.f. FLCPCD59B10G198G, data di nascita 10/02/1959, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/3
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 519; Qualità Seminativo; Superficie catastale mq 225; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 225; Indennità: € 731,25
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 518; Qualità Seminativo; Superficie catastale mq 755; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 755;

VALLE BARBARA, c.f. VLLBBR30L43G067R, data di nascita 03/07/1930, luogo di nascita ONEGLIA (IM), Diritto intestato Proprietà quota 2/4
VALLE DANTE, c.f. VLLDNT46A09G198I, data di nascita 09/01/1946, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/4
BEYELER JACQUES, c.f. BYLJQS41H28Z133O, data di nascita 28/06/1941, luogo di nascita SVIZZERA (EE), Diritto intestato Proprietà quota 1/8

BEYELER JAMES, c.f. BYLJMS65R16Z133W, data di nascita 16/10/1965, luogo di nascita SVIZZERA (EE), Diritto intestato Proprietà quota 1/8
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 187; Qualità Prato; Superficie catastale mq 280; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 280; Indennità: € 700,00

CARGNELUTTI STEFANO, c.f. CRGSFN71M14L195E, data di nascita 14/08/1971, luogo di nascita TOLMEZZO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 188; Qualità Prato; Superficie catastale mq 430; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 430; Indennità: € 806,25
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 291; Qualità Prato; Superficie catastale mq 730; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 730; Indennità: € 1.368,75

COMIN MARIA, c.f. CMNMRA57A65Z110U, data di nascita 25/01/1957, luogo di nascita FRANCIA (EE), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 531; Qualità Prato; Superficie catastale mq 11; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 11; Indennità: € 121,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 293; Qualità Prato; Superficie catastale mq 160; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 121; Indennità: € 300,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 521; Qualità Prato; Superficie catastale mq 577; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 338
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 530; Qualità Prato; Superficie catastale mq 62; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 62

MARIN BRUNO, c.f. MRNBRN51R18G198X, data di nascita 18/10/1951, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 9/12
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 250; Qualità Prato; Superficie catastale mq 400; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 400; Indennità: € 750,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 250; Qualità Prato; Superficie catastale mq 400; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 400; Indennità: € 750,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 285; Qualità Seminativo; Superficie catastale mq 390; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 390; Indennità: € 975,00

BEORCHIA MARA, c.f. BRCMRA71S56I904A, data di nascita 16/11/1971, luogo di nascita SPILIMBERGO (PN), Diritto intestato Proprietà quota 2/4
BEORCHIA SANDRO, c.f. BRCSDR68A16L195H, data di nascita 16/01/1968, luogo di nascita TOLMEZZO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/4
STEFANI ANNA, c.f. STFNNA71P51L483I, data di nascita 11/09/1971, luogo di nascita UDINE (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/4
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 284; Qualità Prato; Superficie catastale mq 740; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 740; Indennità: € 1.850,00

REMO DE MEDICI S.P.A. (Reno De Medici S.p.A.), c.f. 00827500158, sede in MILANO (MI), Diritto intestato Proprietà quota (1/1)
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 288; Qualità Prato; Superficie catastale mq 60; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 60; Indennità: € 150,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 524; Qualità Incolto produttivo; Superficie catastale mq 597; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 597; Indennità: € 1.492,50
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 292; Qualità Prato; Superficie catastale mq 360; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 360; Indennità: € 900,00
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 523; Qualità Incolto produttivo; Superficie catastale mq 843; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 282
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 204; Qualità Prato; Superficie catastale mq 50; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 50
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 295; Qualità Seminativo; Superficie catastale mq 150; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 150

ITALGAS RETI S.P.A., c.f. 00489490011, sede in TORINO (TO), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 532; Qualità Ente urbano; Superficie catastale mq 65; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 65; Indennità: € 487,50
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 415; Qualità Ente urbano; Superficie catastale mq 1316; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 695

A2A S.P.A., c.f. 11957540153, sede in BRESCIA (BS), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 529; Qualità Ente Urbano; Superficie catastale mq 35; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 35; Indennità: € 66,50
Comune censuario di Ovaro; foglio 55; mappale 106; Qualità Ente Urbano; Superficie catastale mq 22; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 22; Indennità: € 41,80
Comune censuario di Ovaro; foglio 52; mappale 504; Qualità Ente Urbao; Superficie catastale mq 493; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 145
Comune censuario di Ovaro; foglio 55; mappale 90; Qualità Ente Urbano; Superficie catastale mq 440; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 70

CLAPIZ SANDRO, c.f. CLPSDR57B28G198G, data di nascita 28/02/1957, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/4
CLAPIZ GIUSEPPINA, c.f. CLPNMR58D61G198F, data di nascita 28/06/1959, luogo di nascita BELGIO (EE), Diritto intestato Proprietà quota 9/90
CLAPIZ GIACOMO, c.f. CLPGCM57A26Z103I, data di nascita 26/01/1957, luogo di nascita BELGIO (EE), Diritto intestato Proprietà quota 9/90
CLAPIZ EUGENIO, c.f. CLPGNE31L31G198U, data di nascita 31/07/1931, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 18/90
CLAPIZ CLAUDIO, c.f. CLPCLD65H22Z103A, data di nascita 22/06/1965, luogo di nascita BELGIO (EE), Diritto intestato Proprietà quota 9/90
CLAPIZ ANNA MARIA, c.f. CLPNMR58D61G198F, data di nascita 21/04/1958, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/4
ADAMI LUCINA, c.f. DMALCN34M48G198F, data di nascita 08/08/1934, luogo di nascita OVARO (UD), Diritto intestato Usufrutto quota 1/90
Comune censuario di Ovaro; foglio 55; mappale 105; Qualità Prato; Superficie catastale mq 1155; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 1155; Indennità: € 2.887,50
Comune censuario di Ovaro; foglio 55; mappale 104; Qualità Prato; Superficie catastale mq 1705; provvedimento Occupazione temporanea; Superficie interessata: mq 1060

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_49_3_AVV_TERNA RETE ITALIA DECR 239 DPU_0_INTESTAZIONE_011

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto del Ministero della Transizione ecologica n. 239/EL-368/257/2017-PRPU del 4 novembre 2022 di proroga del termine della dichiarazione della pubblica utilità per la costruzione e all'esercizio del collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse, nei Comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria la Longa e Pozzuolo del Friuli, nella Regione Friuli Venezia Giulia.

239/EL-368/257/2017-PRPU

Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20150008340 del 16 giugno 2015, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, successivamente integrata con la nota prot. n. TRISPA/P20150009980 del 18 agosto 2015, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse, nei comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Pozzuolo del Friuli, tutti in provincia di Udine;

CONSIDERATO che le opere oggetto della citata istanza sono finalizzate al miglioramento della distribuzione dei flussi di potenza verso l'utente Acciaieria Bertoli Safau (ABS S.p.A.) e verso la porzione di rete a 220 kV Udine NE;

CONSIDERATO altresì che, nello specifico, dette opere constano di due distinti interventi e prevedono, nelle aree individuate dalle planimetrie catastali n. DVCR13003BGL00013-rev.01, n. DVCR13003BGL00015-rev.01, n. DVCR13003BGL00017-rev.01 e n. DVCR13003BGL00019-rev.00, allegate alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente:

- la realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 220 kV tra la Stazione Elettrica "Udine Sud" e l'utente ABS S.p.A., della lunghezza di circa 7,1 km (INTERVENTO 1);
- l'interramento dell'esistente connessione aerea a 220 kV tra l'utente ABS S.p.A. e l'elettrodotto "Redipuglia – Udine NE – der. Safau" (INTERVENTO 2), consistente in:
    - realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 220 kV dal nuovo sostegno porta terminali 1/1a fino alla Stazione Elettrica AT dell'utente, della lunghezza di circa 1 km;
    - demolizione del tratto di elettrodotto aereo a 220 kV dal sostegno 1/1 al sostegno 4/1, della lunghezza di circa 1,1 km;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere di cui all'INTERVENTO 1 sopra citato;
- la dichiarazione di urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere di cui all'INTERVENTO 2 sopra citato;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle opere di cui all'INTERVENTO 1 sopra citato, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il decreto n. 239/EL-368/257/2017 del 13 novembre 2017, con il quale questo Ministero ha approvato, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 13 novembre 2017, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTO, altresì, l'articolo 6 del suddetto decreto, con il quale, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è stata conferita delega alla Società Terna S.p.A. di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20220092833 del 21 ottobre 2022, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha chiesto, ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la proroga di due (2) anni del termine relativo all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità al fine di concludere le attività di asservimento di tutte le aree interessate dalle opere in questione;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che le opere in oggetto sono state completate e messe in esercizio e che l'elevato numero di Ditte per le quali si è reso necessario chiedere l'apertura dei depositi amministrativi presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine e il prolungarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID hanno rallentato le operazioni di contatto con i proprietari, le successive stipule degli atti notarili e le operazioni di apertura e costituzione deposito relativamente alla pratica di asservimento coattivo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in data 13 novembre 2022 scadono i termini relativi all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

CONSIDERATO che, ad oggi, le operazioni di asservimento non sono ancora concluse e non potranno esserlo entro la suddetta data di scadenza;

RITENUTO di dover procedere alla proroga del termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Articolo 1

Il termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità del collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse, nei comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Pozzuolo del Friuli, approvato con decreto n. decreto n. 239/EL-368/257/2017 del 13 novembre 2017, è prorogato di 2 (due) anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(*dott.ssa Marilena Barbaro*)

Firmato digitalmente da:Marilena Barbarc
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:04/11/2022 11:25:34

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
09.11.2022 17:27:48
GMT+00:00

239/EL-368/257/2017-PRPU

22_49_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 482 SOGGETTO ATTUATORE_017

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 482 del 28 novembre 2022. Decreto di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori: "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse (progr. km 106 + 150,00). Sublotto funzionale 2: progr. km 93+720,00 - progr. km 95+350,00. Anticipata esecuzione della rotatoria posta tra la SR n. 352, la SR UD n. 126 ed il casello autostradale di Palmanova". CUP I11B07000180005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, a seguito delle richieste avanzate dalle Amministrazioni comunali interessate dalla viabilità extra autostradale, il Soggetto Attuatore del Commissario delegato, con Decreto n. 456 del 30 settembre 2021, ha disposto di procedere con la realizzazione anticipata della rotatoria posta sull'intersezione tra la S.R. n. 352, la S.R. UD n. 126 ed il casello di Palmanova dell'autostrada A4 rispetto ai lavori di adeguamento con la terza corsia del Sublotto funzionale 2 del IV Lotto A4, nonché di estrarre dal progetto esecutivo del Sublotto 2 del IV Lotto A4, già di proprietà della Stazione Appaltante, il solo progetto esecutivo della succitata rotatoria, provvedendo al suo aggiornamento al fine di renderlo appaltabile separatamente;

che il Soggetto Attuatore del Commissario delegato, con Decreto n. 469 del 24 giugno 2022, ha approvato il Progetto esecutivo "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse

(progr. km 106 + 150,00). Sublotto funzionale 2: progr. km 93+720,00 - progr. km 95+350,00. Anticipata esecuzione della rotatoria posta tra la S.R. n. 352, la S.R. UD n. 126 ed il casello autostradale di Palmanova" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008;

che il Soggetto Attuatore del Commissario delegato, con il Decreto n. 471 del 6 luglio 2022, ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

che per la scelta della migliore offerta è stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

che il Soggetto Attuatore del Commissari odelegato, con il Decreto n. 471 del 6 luglio 2022, ha approvato la lettera di invito, corredata dai relativi allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 2.367.012,29 di cui (i) Euro 2.181.093,46, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 185.918,83, per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;

che l'avviso di avvio della procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 è stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacorsia.it) e sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (www.serviziocontrattipubblici.it) dal 14 luglio 2022 al 14 agosto 2022;

che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 7 settembre 2022, alle ore 12.00;

che entro il suddetto termine sono pervenute n. 3 offerte;

che il Soggetto Attuatore del Commissario delegato, con il Decreto n. 476 del 7 settembre 2022, ha nominato il Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura in oggetto, e la Commissione Giudicatrice di gara, per l'espletamento delle procedure finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione;

che, nella giornata del 9 settembre 2022, il Seggio di gara ha dato avvio all'apertura delle offerte ed alla verifica della relativa documentazione amministrativa;

che, nella giornata del 15 settembre 2022, la Commissione giudicatrice ha dato avvio all'apertura delle offerte tecniche;

che, a seguito delle attività di competenza, la Commissione giudicatrice, dopo aver verificato che sulla base di quanto stabilito dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nessuna delle offerte presentate è risultata anomala, ha approvato la graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione al concorrente risultato primo in graduatoria "Adriastrade S.r.l. in R.T.I. con Impresa Coletto S.r.l.";

che il Responsabile Unico del Procedimento, con Provvedimento acquisito al prot. Commissario EM U/0000048 del 24.11.2022, ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., comunicando di aver provveduto alla verifica, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in merito al rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto (rif. Commissario delegato prot. EM U/0000028 COM del 18 novembre 2022);

che il Responsabile Unico del Procedimento, con la Nota Interna prot. EM U/0000061 COM del 28 novembre 2022, per le motivazioni ivi richiamate, in conformità ai termini previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha proposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Adriastrade S.r.l. in R.T.I. con Impresa Coletto S.r.l.", per un importo complessivo pari ad € 2.286.609,41.- (duemilioniduecentoottantaseimila-seicentonove / 41) così composto:

1. per l'esecuzione dei lavori € 2.100.690,58 al netto del ribasso d'asta offerto pari al 3,68%;
2. per costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. € 185.918,83;

che la S.p.A. Autovie Venete, con la comunicazione acquisita al prot. Commissario E/3343 del 21 giugno 2022, ha confermato la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con il Decreto del Commissario delegato n. 480 del 31 ottobre 2022, è stato nominato il Vicepresidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed **IN VIRTÙ** delle funzioni attribuite con il Decreto n. 480 del 31 ottobre 2022, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse (progr. km 106 + 150,00). Sublotto funzionale 2: progr. km 93+720,00 - progr. km 95+350,00. Anticipata esecuzione della rotatoria posta tra la S.R. n. 352, la S.R. UD n. 126 ed il casello autostradale di Palmanova", ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Adriastrade S.r.l. in R.T.I. con Impresa Coletto S.r.l.", per un importo complessivo pari ad € 2.286.609,41.- (duemilioniduecentoottantaseimilaseicentonove / 41) così composto:
1. per l'esecuzione dei lavori € 2.100.690,58 al netto del ribasso d'asta offerto pari al 3,68%;
2. per costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. € 185.918,83;

di prevedere che l'aggiudicazione diventi efficace al positivo completamento delle verifiche dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla comunicazione dell'esito di procedura ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;

di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto dei suddetti lavori, ai sensi della normativa vigente;

di conferire delega al Responsabile del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 28 novembre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

22_49_3_CNC_AMM PERS GRAD 10 GUARDIA FORESTALE_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia

del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale", di cui al decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 4394/AAL dd. 18 dicembre 2019, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 40 del 30 dicembre 2019 al BUR n. 52 del 27/12/2019, come previsto dal proprio decreto n. 25757/GRFVG dd. 25 novembre 2022 di approvazione della graduatoria definitiva, tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allegano al presente Avviso:

- Allegato A): graduatoria definitiva del concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale;
- Allegato B): candidati vincitori del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso;
- Allegato C): candidati idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso.

La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della presente pubblicazione; l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti.

Trieste, 28 novembre 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

22_49_3_CNC_AMM PERS GRAD 10 GUARDIA FORESTALE_2_ALL1

Allegato A

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUCCESSIVO CORSO DI FORMAZIONE A N. 10 POSTI DI CATEGORIA FA DELL'AREA FORESTALE E DELLA VIGILANZA AMBIENTALE, POSIZIONE ECONOMICA FA1, PROFILO PROFESSIONALE GUARDIA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	RISERVA	PREFERENZA
1	DEL NEVO	LUCA	56,35		
2	PIERI	MARTA	55,45		
3	PASCOLO	ANDREA	54,40		
4	TONIZZO	ELENA	54,00		
5	NARDUZZI	NICOLA	53,60	Sì	
6	POLO	GIULIO	53,55		
7	DESIO	ANDREA	53,45		
8	LAVA	ANITA	52,50		
9	MARCORIN	IVANO	51,70		
10	DONADEL	MARCO	51,60		
11	MARTINUZZI	FABRIZIO	51,55		
12	TORRE	CRISTIAN	51,00		
13	DE ECCHER	STEFANO	50,90		
14	SEGANFREDDO	SAMANTA	50,85		
15	LESCHIUTTA	ENRI	50,80		
16	QUERIN	MIRKO	50,10	Sì	
17	CESCHIA	IRENE	50,00		
18	BRAIDOT	CHIARA	49,55		
19	VERARDO	JACOPO	49,50		
20	TREU	PAOLO	49,30		
21	CIMENTI	STEFANO	49,15		
22	REMONDINI	FEDERICO	49,10		
23	SCHENA	MICHEL	48,50		
24	CRUCIL	GIACOMO	48,00		
25	GARBINO	FRANCESCO	48,00		Sì
26	CONTE	RUDY	47,95		
27	MOLINO	FRANCESCO	47,70		Sì
28	PAVEGLIO	SANDY	47,70		
29	SULLI	MICHELE	47,60		
30	FANIN	YANNICK	47,50		
31	GALLIZIA	TOMMASO	47,50		Sì
32	AVANZO	GIORGIO ANDREA	46,60		
33	PIUZZO	RICCARDO	46,25		
34	VALDEVIT	FILIPPO	46,15		
35	CROCE	SARA	45,90		
36	ADAMI	ALICE	45,50		Sì
37	CICUTTINI	MARIANNA	45,50		
38	ZAMMATTIO	ARIANNA	45,50		Sì

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	RISERVA	PREFERENZA
39	TOMASI	NICOLETTA	45,35		
40	GOSGNACH	NICOLA	45,25		
41	BORTOLOTTO	ENRICO	45,00		
42	PASCOLO	DARYL	45,00		Sì
43	PERISSINOTTO	ANDREA	45,00	Sì	Sì
44	VENDRAMIN	ANDREA	44,90		
45	STELLA	SARA	44,80		
46	RONCEN	NICOLA	44,75		
47	VANONE	FILIPPO	44,75		Sì
48	BORGHESE	NIKO	44,50		Sì
49	GAIOLA	GIULIA	44,50		
50	OLIVIERI	ARRIGO	44,50		Sì
51	PICCO	SUAN	44,50		Sì
52	TOSSUT	LINDA	44,50		Sì
53	FAVOT	MARTINA	44,25		
54	DEL GOBBO	COSTANZA	44,20		
55	CAISSUTTI	NICOLA	44,00		
56	NAVARRIA	ENRICO	44,00		Sì
57	CASSAN	MATTEO	43,85		
58	MARTINI	ELIA	43,80		
59	GARDEL	LUDOVICA	43,75		
60	SCINTO	MATTIA	43,20		
61	ANDREUZZA	LAURA	43,00		Sì
62	FELICIAN	MARTINA	43,00		
63	VISINTIN	FEDERICA	43,00		Sì
64	ZANOTEL	MATTIA	43,00		Sì
65	LIVA	IRIS	42,85		
66	TODONE	CAMILLA	42,80		
67	DI TOMA	ANDREA	42,75		
68	MARTINI	MAURO	42,75		Sì
69	MOCELLIN	ELIA	42,60		Sì
70	TURLA	DEBORAH	42,60		
71	DALLA FRANCESCA	FABRIZIO	42,50		Sì
72	LESA	DAVIDE	42,50		Sì
73	LUPANO	JOY	42,50		
74	SAULE	MARCO	42,50		Sì
75	SCHMOLINER	ARIANNA	42,50		Sì
76	CINGANO	PAOLO	42,40		
77	SINUELLO	ANGELO	42,25		Sì
78	VISINTIN TAVIAN	NICOLAS	42,25		
79	BELLADONNA	RICCARDO	42,00		
80	CANTONE	SAMANTHA	42,00		Sì
81	CIANI	CAMILLA	42,00		Sì
82	DEGANUTTI	LUCA	42,00		Sì

Allegato B

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUCCESSIVO CORSO DI FORMAZIONE A N. 10 POSTI DI CATEGORIA FA DELL'AREA FORESTALE E DELLA VIGILANZA AMBIENTALE, POSIZIONE ECONOMICA FA1, PROFILO PROFESSIONALE GUARDIA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

CANDIDATI VINCITORI

N.	COGNOME	NOME
1	DEL NEVO	LUCA
2	PIERI	MARTA
3	PASCOLO	ANDREA
4	TONIZZO	ELENA
5	NARDUZZI	NICOLA
6	POLO	GIULIO
7	DESIO	ANDREA
8	LAVA	ANITA
9	QUERIN	MIRKO
10	PERISSINOTTO	ANDREA

Allegato C

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUCCESSIVO CORSO DI FORMAZIONE A N. 10 POSTI DI CATEGORIA FA DELL'AREA FORESTALE E DELLA VIGILANZA AMBIENTALE, POSIZIONE ECONOMICA FA1, PROFILO PROFESSIONALE GUARDIA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

CANDIDATI IDONEI

N.	COGNOME	NOME
1	MARCORIN	IVANO
2	DONADEL	MARCO
3	MARTINUZZI	FABRIZIO
4	TORRE	CRISTIAN
5	DE ECCHER	STEFANO
6	SEGANFREDDO	SAMANTA
7	LESCHIUTTA	ENRI
8	CESCHIA	IRENE
9	BRAIDOT	CHIARA
10	VERARDO	JACOPO
11	TREU	PAOLO
12	CIMENTI	STEFANO
13	REMONDINI	FEDERICO
14	SCHENA	MICHEL
15	GARBINO	FRANCESCO
16	CRUCIL	GIACOMO
17	CONTE	RUDY
18	MOLINO	FRANCESCO
19	PAVEGLIO	SANDY
20	SULLI	MICHELE
21	GALLIZIA	TOMMASO
22	FANIN	YANNICK
23	AVANZO	GIORGIO ANDREA
24	PIUZZO	RICCARDO
25	VALDEVIT	FILIPPO
26	CROCE	SARA
27	ADAMI	ALICE
28	ZAMMATTIO	ARIANNA
29	CICUTTINI	MARIANNA
30	TOMASI	NICOLETTA
31	GOSGNACH	NICOLA
32	PASCOLO	DARYL
33	BORTOLOTTO	ENRICO

N.	COGNOME	NOME
34	VENDRAMIN	ANDREA
35	STELLA	SARA
36	VANONE	FILIPPO
37	RONCEN	NICOLA
38	TOSSUT	LINDA
39	PICCO	SUAN
40	BORGHESE	NIKO
41	OLIVIERI	ARRIGO
42	GAIOLA	GIULIA
43	FAVOT	MARTINA
44	DEL GOBBO	COSTANZA
45	NAVARRIA	ENRICO
46	CAISSUTTI	NICOLA
47	CASSAN	MATTEO
48	MARTINI	ELIA
49	GARDEL	LUDOVICA
50	SCINTO	MATTIA
51	ANDREUZZA	LAURA
52	VISINTIN	FEDERICA
53	ZANOTEL	MATTIA
54	FELICIAN	MARTINA
55	LIVA	IRIS
56	TODONE	CAMILLA
57	MARTINI	MAURO
58	DI TOMA	ANDREA
59	MOCELLIN	ELIA
60	TURLA	DEBORAH
61	LESA	DAVIDE
62	DALLA FRANCESCA	FABRIZIO
63	SAULE	MARCO
64	SCHMOLINER	ARIANNA
65	LUPANO	JOY
66	CINGANO	PAOLO
67	SINUELLO	ANGELO
68	VISINTIN TAVIAN	NICOLAS
69	DEGANUTTI	LUCA
70	CANTONE	SAMANTHA
71	CIANI	CAMILLA
72	BELLADONNA	RICCARDO

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 4 AUDIOMETRISTA_0_INTESTAZIONE_006

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di tecnico audiometrista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 252 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico audiometrista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	1
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	2
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	1

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) laurea abilitante alla professione di tecnico audiometrista - professioni sanitarie tecniche – SNT/03 (DM 509/1999) e L/SNT3 (DM 270/2004),
   ovvero
   diploma universitario di tecnico audiometrista conseguito ai sensi del DM della Sanità n.667 del 14/09/1994,
   ovvero
   diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di cui sopra, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000),
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta

d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     - sussidi necessari,
     - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a audiometrista2023@arcs.sanita.fvg.it .

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15

b) titoli accademici, di studio punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova scritta:
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - su argomenti inerenti al ruolo, funzioni e competenze del profilo professionale a concorso cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14/09/1994, n.667 e s.m.i. con particolare riferimento alle materie di audiovestibologia, anatomia e fisiologia dell'audiovestibologia, anatomia e fisiologia del sistema uditivo e vestibolare, patologia uditiva e vestibolare, test di audiometria tonale, vocale, impedenzometria, test sopraliminari, test elettrofisiologici (ABR,

ENG/VNG, otoemissioni), audiometria infantile, audiometria protesica (pazienti con protesi tradizionale, impiantabile e semimpiantabile), argomenti di implantologia cocleare pertinenti alle mansioni del tecnico audiometrista, tecniche di riabilitazione vestibolare.

Prova pratica

Esecuzione/descrizione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale ricercata. Anche tale prova, relativamente alla risoluzione di casi clinici, potrà svolgersi con le modalità di cui alla prova scritta e simulazione di test di audiometria liminare e sopraliminare, audiometria vocale, impedenzometria, esami elettrofisiologi (ABR, ECoG, ENG/VNG, ecc), manovre di riabilitazione vestibolare.

Prova orale

Colloquio:

- su conoscenze generali sul sistema uditivo, test di audiometria tonale, vocale, impedenzometria, test elettrofisiologici, audiometria infantile, audiometria protesica, audiometria occupazionale e test idonei ad evidenziare la simulazione della sordità, vestibologia;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli

e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI TECNICO AUDIOMETRISTA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:
1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 6 DIETISTA_0_INTESTAZIONE_010

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dietista da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 251 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Dietista

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	1
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	3
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	2

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. <u>i cittadini italiani</u> possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. <u>i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica</u> possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Laurea in dietistica, abilitante alla professione sanitaria di Dietista - classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT3 di cui al D.M. 19.02.2009
   ovvero
   diploma Universitario di Dietista di cui al D.M. 14/09/1994, n.744;
   ovvero
   titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000, successivamente integrato con D.M. del 10/07/2002
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale:
https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:
- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.
Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
    − sussidi necessari,
    − tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a dietista2023@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA
L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15
   b) titoli accademici, di studio punti 5
   c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
   d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:
<u>Prova scritta</u>
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n.744 del 14/09/1994.
<u>Prova pratica</u>
Consistente nella descrizione di tecniche specifiche, nella risoluzione di casi clinici o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.
<u>Prova orale</u>
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica

- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE
L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI DIETISTA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 22 TECN PREV AMB LAV_0_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 248 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della prevenzione
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	3
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	11
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	8

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Diploma di laurea triennale in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ad una delle classi delle lauree SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/1999) e L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/2004);
   ovvero
   Diploma Universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi del DM del Ministro della Sanità 17/01/1997 n.58;
   ovvero
   diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000 così come modificato dal DM. 03/11/2011 e smi)
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la

richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale:
https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:
- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.
Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     - sussidi necessari,
     - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tpal2023@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA
L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici, di studio punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
<u>Prova scritta</u>
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;

- Organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;
- Legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diretto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione.

Prova pratica, vertente su:
Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del Tecnico della Prevenzione. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.
Prova orale:
Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI
La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..
Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.
Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a

seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.
Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo

al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 23 OSTETRICA_0_INTESTAZIONE_005

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 23 posti di ostetrica/o da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 250 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria ostetrica
Ostetrica/o

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	7
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	3
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	13

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Laurea triennale in ostetrica (L/SNT/1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche)
   ovvero
   diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.
   ovvero
   diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000)
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta

d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Non sarà preso in considerazione:
- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.
Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:

    – sussidi necessari,
    – tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ostetrica2023@arcs.sanita.fvg.it .
ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA
L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.
La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI
La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.
Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:
1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 30 punti per i titoli;
  b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;
  b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici, di studio punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova scritta
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

a) l’area delle discipline fondamentali relative all’ambito professionale delle ostetriche: ostetricia generale e clinica;
b) l’area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell’ostetrica;
c) l’area della legislazione sanitaria e dell’ordinamento professionale:
   - legislazione sanitaria: cenni,
   - norme e decreti sul profilo professionale;
d) l’area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
   - cenni sul T.U. n. 81/2008.

Prova pratica

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale, predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e descrizione e/o simulazioni di interventi clinici ostetrici.

La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

Prova orale

Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta con approfondimenti relativi a:
- modelli assistenziali e conseguente organizzazione dei piani di attività;
- gestione delle risorse umane e materiali riferite al processo assistenziale.

Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell’interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all’interno della sezione “Concorsi e avvisi” almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un’aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l’eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all’emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E’ escluso dalla graduatoria d’ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d’esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d’esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l’osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.
Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.
Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE
Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.
Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE
L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali

da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase

esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI OSTETRICA/O DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 26 ASSISTENTE SANITARIO_0_INTESTAZIONE_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di assistente sanitario da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 247 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione sanitaria della prevenzione
Assistente sanitario

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	2
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	19
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	4
D	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (*)	1

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione L/SNT4;
   ovvero
   diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e successive modificazioni;
   ovvero
   diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 Gazzetta Ufficiale n.195 del 22/08/2000);
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata

all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:
- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     – sussidi necessari,
     – tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a asanitario2023@arcs.sanita.fvg.it .

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15
   b) titoli accademici, di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
ll candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova scritta
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento – attinenti a:

a) L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale;
b) L'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario;
c) L'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - normativa in materia di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
   - norme e decreti sul profilo messo a concorso;
d) L'area del diritto amministrativo e del lavoro:

- normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
- normativa in materia di codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
- cenni in materia di D.L.vo n. 81 del 9.4.2008.

Prova pratica

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale prevista. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

Prova orale

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 4 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.
Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso,

o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".
Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:
- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" *così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI
Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.
Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
Dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI ASSISTENTE SANITARIO DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 253 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico sanitario di radiologia medica

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	6
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	21
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	5

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Laurea abilitante alla professione di tecnico sanitario di radiologia medica - professioni sanitarie tecniche – SNT/03 (DM 509/1999) e L/SNT3 (DM 270/2004-),
   ovvero
   diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi del DM della Sanità n.746 del 14/09/1994,
   ovvero
   diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di cui sopra, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000)
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta

d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     − sussidi necessari,
     − tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tsrm2023@arcs.sanita.fvg.it .

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15

b) titoli accademici, di studio punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
Prova scritta:
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:
- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (anatomia, fisiologia, patologia e tecniche professionali specifiche di diagnostica per immagini e radioterapia)
- l'area della responsabilità, etica e deontologia del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

- l’area del diritto amministrativo / legislazione sanitaria / ordinamento professionale generale e specifica del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale, tutela della privacy in ambito sanitario)

Prova pratica

Consisterà nella verifica, mediante la discussione di casi, delle conoscenze delle tecniche di esecuzione delle indagini di diagnostica per immagini e radioterapia ovvero degli aspetti tesi alla soluzione di casi e la simulazione di procedure.

La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta

Prova orale

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell’interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all’interno della sezione “Concorsi e avvisi” almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un’aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l’eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all’emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E’ escluso dalla graduatoria d’ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d’esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d’esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l’osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell’ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell’ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.
Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione

a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_ARCS BANDO 42 TECN LAB MED_0_INTESTAZIONE_008

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 42 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 249 del 23/11/2022 , esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ambito, come sotto riportato:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	13
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (*)	18
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	11

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.
Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA
Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:
- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata,
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..
Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 - , alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
   a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
   b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
   c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
   d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

   In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.L.vo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di un uno dei seguenti requisiti specifici – art.39 del DPR 220/2001-:

1) Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico - classe L/SNT3 – professioni sanitarie tecniche
   ovvero
   Diploma Universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, ai sensi del D.M. n.745 del 14/09/1994
   ovvero
   titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000, successivamente integrato con D.M. del 10/07/2002
   ovvero
   pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

   Informazioni relative al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale:

https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/schedeAmbitoRiconoscimentoQualifiche.jsp?idAmb=EQT

2) Iscrizione all'ordine professionale.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .
La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
Non sarà preso in considerazione:
- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.
Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),

b. eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:
- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
  a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
  b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
     − sussidi necessari,
     − tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tslb2023@arcs.sanita.fvg.it .

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" **di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.** Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera punti 15
   b) titoli accademici, di studio punti 5
   c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
   d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.
In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.
Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).
Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE
Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.
L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.
L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.
La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.
Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.
Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.
L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.
Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame consistono in:
<u>Prova scritta</u>
La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

A) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
B) area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica del tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
C) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - cenni di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
   - norme sul profilo di ruolo messo a concorso;
   - cenni organizzazione sanitaria riguardante la diagnostica di laboratorio;

D) area del diritto amministrativo e del lavoro:
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
- cenni sul testo unico 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Prova pratica

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito della diagnostica di laboratori. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

Prova orale

Colloquio:
- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i..

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle

valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 3 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.
Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.
Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.
Le graduatorie potranno essere utilizzata anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.
Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..
Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.
Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:
- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al

seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:
https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",*
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" così* come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",*
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "***Presentazione domanda on line***"
  L'accesso è consentito:
1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "***Selezioni***", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare**.**
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*"
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio".*
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"*Aggiungi allegato*"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "*Presentazione domanda on-line*") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"*Conferma ed invio*".**
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"*Richiedi assistenza*"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

22_49_3_CNC_AS FO GRAD 3 DM ORTOPEDIA_004

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 985 del 24.11.2022:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	GALLO MASSIMILIANO	p. 82,599/100
2	ESPOSITO GIULIANO	p. 81,147/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	TROIANO ELISA	p. 77,846/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

22_49_3_CNC_ASU FC BANDO 10 DM MEDICINA ACCETTAZIONE_0_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione al decreto n. 1266 del 18 novembre 2022, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 10
Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
   ovvero
   iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di

appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
  Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2023, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

a) la modulistica ivi indicata;

b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva

del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_49_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DIRIGENTE FISICO_013

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico (disciplina: fisica sanitaria) a tempo indeterminato (bando prot. 15572/2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 560 del 24.11.2022 sono state approvate le graduatorie dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico (disciplina: fisica sanitaria) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA SPECIALISTI dei candidati dichiarati idonei:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	AVIGO CINZIA	7,744	28,000	27,000	20,000	82,744
2	ANASTASIO GIUSEPPE	0,597	25,000	28,000	19,000	72,597
3	MIORI GLORIA	3,052	25,000	27,000	16,000	71,052

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai fisici in formazione specialistica:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	GUIDI CLARETTA	0,690	28,000	26,000	20,000	74,690

IL DIRETTORE SOC “LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE”:
dott.ssa Lorena Basso

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA